ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ediz. del lunedì L. 18.50, estero L. 37 ...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 8, I Amministrazione II, Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni - Trieste, Domenica 10 Marzo 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 474

Continua il concentramento della "Gavinana,, a Napoli

fra le affettuose entusiastiche accoglienze della popolazione ai baldi reparti

NAPOLI, 9

Continuano a giungere nella nostra città i reparti della gloriosa divisione «Gavinana» accolti da schiette ed entusiastiche manifestazioni della cittadinanza, la quale si sente ancora una volta fiera e orgogliosa di poter ospitare tanti baldi fanti, questa magnifica e balda gioventù nostra, fiera, atletica, disinvolta, che afferma l'orgoglio della Nazione e si intona stupendamente con lo spirito e il clima dell'Italia fascista.

Il succedersi dei treni

Il primo treno stamane è giunto poco dopo le ore 4 e recava un carico di materiali vari. Il treno è stato instradato insieme ad un altro giunto poco dopo sui binari dello scarico, per consentire l'agevole rimozione dei materiali che sono stati poi trasportati ai vari depositi della città.

Alle 9.15 è giunto nella nostra stazione il convoglio che ha trasportato gli uomini del secondo battaglione dell'84.o fanteria. Molti soldati si sporgono dai finestrini sventolando bandierine tricolori. La folla presente nella stazione prorompe in un caloroso applauso e grida: «Evviva il Re, evviva il Duce, evviva il nostro glorioso Esercito». I ferrovieri e i militi di servizio trattengono a stento la folla mentre il treno lentissimo va a sostare sotto la pensilina del 10.o binario.

Si fanno avanti gli ufficiali superiori del comando militare della stazione e quelli della Milizia ferroviaria, i quali vanno incontro al comando del battaglione. Poco dopo i soldati sono ammassati sotto la pensilina, ordinatissimi, freschi e pronti a raggiungere i posti di accantonamento. La truppa infatti, poco dopo fra le rinnovate acclamazioni della folla, esce per la porta di Stella Polare e si dirige per la Reggia di Portici a San Giovanni a Teduccio nei locali dell'ex molino Fantanella.

Con un altro treno è poi giunto il primo battaglione dello stesso glorioso reggimento costituito da 823 uomini e 25 ufficiali al comando del tenente colonnello Positano. All'ora dell'arrivo di questo treno si trovavano nella stazione oltre 150 giovani studenti giunti dalle città viciniori iscritti alle scuole medie napoletane. I giovani si sono ammassati presso la porta principale della stazione e al passaggio dei soldati hanno improvvisato una calda e vibrante dimostrazione di entusiasmo. Poco dopo sono giunti ancora due treni trasportanti del materiale vario e precisamente la terza sezione ferrovieri di esercizio e la 33.a Compagnia Ferrovieri Lavori. Si tratta di reparti appartenenti al Genio della divisione «Gavinana». Tutto il materiale è giunto a Napoli scortato da 4 ufficiali e 230 soldati.

La gloriosa bandiera dell'84.o

Anche il terzo battaglione mitraglieri, giunto verso le ore 11, viene accolto da vibranti applausi e si dirige agli accantonamenti. La folla però non lascia la stazione perchè apprende che è imminente l'arrivo della gloriosa bandiera dell'84.a fanteria e del comando della Brigata con a capo il Generale Nino Villanta. Incominciano infatti ad affluire alla stazione le principali autorità cittadine, civili, militari e fasciste. Si schierano anche in servizio d'onore i vigili del Comune e presta servizio la banda del 31.o fanteria, venuta dalla caserma dei Granili con una compagnia d'onore.

Alle 11.16 precise giunge il treno che era partito da Firenze alle 22.10 di ieri sera. Mentre la locomotiva si arresta sul 12.o binario, la banda del 31.o intona l'Inno Reale e subito dopo «Giovinezza».

L'entusiasmo e gli evviva raggiungono una potenza tale da coprire a volta le note della banda. Il gruppo delle autorità si avvicina al convoglio per salutare il Generale Villanta che discende da una delle prime vetture. Scambiati i saluti, mentre la truppa si schiera e presenta le armi, viene discesa da uno scompartimento di prima classe la bandiera dell'84.o. L'apparizione del glorioso vessillo decorato dalla medaglia d'oro per la guerra libica e da quella d'argento conquistata sulla Bainsizza durante la guerra, fa prorompere in nuove incontenibili acclamazioni la folla presente. Molti lanciano anche dei fiori sulla bandiera che, scortata dallo stato maggiore e seguita dal gruppo delle autorità, viene portata nella saletta reale, al cui ingresso prestano servizio d'onore carabinieri e vigili del Comune in tenuta di gala. La bandiera è rimasta nella saletta in attesa delle altre che giungeranno oggi e domani. Quindi con un grandioso corteo saranno accompagnate al porto. Negli uffici della Divisione militare e del Comando del Corpo d'Armata si è intanto tenuta una riunione per tracciare il programma della grande manifestazione popolare in onore della «Gavinana», che avrà luogo lunedì nel pomeriggio, con l'intervento del Principe di Piemonte.

L'«Abbazia» e il «Laguna» salpano

Da Messina sono partiti stamane per l'Africa orientale l'Abbazia, avente a bordo complessivamente 60 ufficiali, circa 500 uomini di truppa e 60 quadrupedi, e il «Laguna» (per Catania, dove completerà il carico). A Napoli ha iniziato il carico il piroscafo «Colombo». Su di esso, oltre a notevoli quantità di mezzi e di materiali vari, prenderanno imbarco una sezione ferrovieri di esercizio, una compagnia ferrovieri di lavoro e il personale di reparti automobilistici.

Il comandante la divisione lascia Firenze

Fervide dimostrazioni di CC. NN. e di popolo

FIRENZE, 9

Stamane ha lasciato Firenze per Napoli il comandante della Divisione «Gavinana», Pietro Maravigna, che è stato salutato alla stazione da S. E. il Maresciallo d'Italia conte Pecori Giraldi, da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà e da tutte le autorità e gerarchie cittadine, nonchè da una vibrantissima dimostrazione di CC. NN. e di popolo. Significative dimostrazioni sono state fatte al comandante della «Gavinana» da parte delle Giovani e Piccole Italiane. Stamane è pure partito un battaglione speciale di complemento dell'84.o fanteria cosicchè tutto il reggimento mobilitato è partito per Napoli. Anche queste truppe, come già quelle che sono partite nei giorni scorsi, sono state fatte segno al più vivo e affettuoso entusiasmo della popolazione tutta, che con l'offerta di doni, bandierine e fiori e con le più vibranti acclamazioni al Duce ha assistito alla partenza cantando con le truppe gli inni della Patria.

Le partenze da Arezzo e Pistoia

AREZZO, 9

Da stamane il 70.o Reggimento fanteria «Ancona» è in partenza e tutta la cittadinanza accompagna col cuore i fanti che sono destinati ai presidi dell'Africa orientale. La città presenta stamane l'aspetto delle grandi occasioni per l'animazione nelle strade e per le innumerevoli bandiere che garriscono al sole. La Federazione dei Fasci di Combattimento e il Municipio hanno pubblicato un manifesto di vibrante saluto al Reggimento che da oltre 25 anni risiede nella nostra città e che nell'ultima guerra scrisse chiare pagine di valore.

La partenza delle truppe è disposta per la giornata di oggi: tre scaglioni, il primo contingente costituito da una compagnia del primo battaglione fucilieri, ha lasciato la stazione in treno speciale alle 12.47. Alla stazione si trovavano le autorità, folte rappresentanze delle organizzazioni del Partito e delle associazioni mutilati, combattenti, volontari di arma e moltissima folla di ogni ceto che ha tributato alle truppe una dimostrazione piena di entusiasmo alla quale si sono uniti anche i viaggiatori di passaggio.

Grida di «evviva il Re, evviva il Duce, evviva l'Italia fascista» hanno coperto il rumore della stazione, mentre frutta, sigarette e bandierine erano distribuite da gentili signore. Questa sera tutto il popolo aretino in massa è convenuto alla stazione per la partenza, alle 17.36, del reparto cannoni, materiali e automezzi. Domani partirà il battaglione mitraglieri.

Pistoia prepara manifestazioni ai rappresentanti della Divisione «Gavinana» di residenza in quella città, che partirà per l'Africa orientale domani, domenica. Alle 19.55 partirà il Comando dell'83.o Fanteria con la bandiera, lunedì alle 15 le compagnie complementari e alle 21 il terzo battaglione.

Il Sindacato ingegneri per i camerati richiamati alle armi

ROMA, 9

Il Direttorio del Sindacato fascista ingegneri della Provincia di Roma, su proposta del segretario provinciale ing. Napoli, ha inviato un entusiastico saluto beneaugurante ai camerati recentemente richiamati alle armi per i supremi interessi della Nazione e per il sempre maggior prestigio della Patria. In pari tempo ha deliberato per acclamazione di mettersi a completa disposizione dei camerati suddetti per far proseguire i lavori da essi iniziati, in guisa da impedirne ogni interruzione e da evitare qualsiasi nocumento, sia agli utili professionali degli assenti, sia al normale incremento della loro clientela. Tale opera professionale sarà prestata gratuitamente a totale beneficio dei camerati richiamati a mezzo di ingegneri volontari designati dal Direttorio, ai quali sarà compenso l'intima coscienza di un altissimo dovere umanamente sentito e fascisticamente compiuto.

Due ufficiali distintisi a Ualual promossi per meriti straordinari

ROMA, 9

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra dà notizia di due avanzamenti straordinari per meriti eccezionali a valorosi ufficiali distintisi a Ualual.

Montanari Umberto, maggiore di fanteria, è promosso tenente colonnello, con le seguente motivazione:

«Comandante delle bande di confine nel settore di Ualual Uader, di fronte al contegno minaccioso di forze abissine triple alle nostre, con perizia e sangue freddo prontamente organizzò le nostre difese e poi la controffesa. Nell'azione intensa e sanguinosa che si svolse, esempio ai suoi «dubat» di sereno coraggio e di fede nelle nostre armi, respinse il vigoroso ed improvviso attacco dell'avversario che contrattaccò e costrinse a fuga ordinata».

Cimmaruta Roberto, capitano d'artiglieria R. C. C. Somalia, f. q. E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali, con la seguente motivazione:

«Ufficiale delle truppe coloniali, particolarmente esperto nelle delicate situazioni di confine. A Ualual attaccato di sorpresa da forze etiopiche molto superiori, dimostrava grande presenza di spirito, freddo coraggio, molta energia e spiccata perizia nell'impiego delle forze e dei mezzi cui disponeva, trascinando i dipendenti nell'azione ardita e vittoriosa. Ualual, 5-6 dicembre 1934-XIII».

Gli arruolamenti volontari ordinari nei corpi e parti dell'Esercito

ROMA, 9

Una circolare del Ministero della Guerra dispone l'apertura, dal 16 al 30 aprile p. v., degli arruolamenti volontari ordinari in tutti i corpi e reparti del R. Esercito, a eccezione del personale di governo, degli stabilimenti militari di pena e dei reparti di correzione. Le relative domande potranno essere presentate non più tardi del 15 p. v.

Il numero fissato

Il numero dei volontari ordinari da ammettersi all'arruolamento è così fissato: 10 per ogni Reggimento di granatieri, di fanteria di divisione e di alpini; 10 per ogni Battaglione di bersaglieri, 10 per ogni Gruppo di cavalleria; 10 per ogni Gruppo carri armati e carri veloci, 10 per ogni Reggimento del genio, eccettuati Battaglioni radiotelegrafisti e il Reggimento ferrovieri; 15 per ogni Battaglione radiotelegrafisti; 20 per il Battaglione misto della Sardegna, di cui 15 radiotelegrafisti; 140 per il Reggimento genio ferrovieri; 10 per ogni Reggimento di artiglieria di ogni specialità, eccettuati i Reggimenti di artiglieria di divisione celere; 30 per ogni Reggimento di artiglieria di divisione celere; 20 per il reparto chimico militare; 40 per ogni centro automobilistico; 17 per ogni compagnia di sanità; 80 per le Compagnie di sussistenza.

I Reggimenti di fanteria di divisione 1.a, 4.a, 33.a, 37.a, 53.a, 56.a, 63.a, 73.a, 9.a, 90.a, 91.a e 152.a potranno ammettere all'arruolamento fino a 30 volontari per ciascun Reggimento; i Reggimenti genio 1.o, 2.o, 5.o e 11.o fino a 50 volontari per ciascun Reggimento; i Reggimenti 4.o di artiglieria di divisione di fanteria, 6.o, 7.o e 1.o di artiglieria di armata fino a 10 volontari per ciascun Reggimento.

Gli arruolamenti volontari nell'arma dei CC. RR. e nel personale di Governo dei depositi cavalli stalloni, sono aperti senza limite di tempo. Per essi non è stabilito nemmeno alcun limite di numero; però l'arruolamento è subordinato alle effettive esigenze di servizio. Gli aspiranti all'arruolamento volontario nei corpi e reparti sopra accennati devono contrarre tutti indistintamente la ferma di 2 anni. Però gli arruolati volontari nei ferrovieri per genio (Sezioni esercizio, all'atto della promozione a caporale dovranno commutare la ferma di 2 anni in quella di 3 anni, compresa in questo periodo la ferma già compiuta.

Dai 18 ai 26 anni

Possono essere ammessi a contrarre l'arruolamento volontario i giovani che abbiano compiuto l'età di 18 anni all'atto dell'incorporazione e non siano stati ancora arruolati con la propria leva. Possono anche esservi ammessi, purchè non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età, quei giovani che, avendo già concorso alla leva, siano stati riformati o dichiarati rivedibili dai propri Consigli di leva, purchè sia cessata la causa che diede luogo alla riforma o alla dichiarazione di rivedibilità. Possono inoltre essere ammessi ad assumere servizio con ferma di due anni, con facoltà di scelta del corpo, i giovani arruolati con la leva sulla classe 1914, siano o no compresi nella chiamata alle armi di tale classe, e i giovani arruolati con classi precedenti, purchè non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età, i quali per essere stati assegnati ai servizi sedentari e a ferme inferiori a quella ordinaria, non siano stati ancora chiamati a compiere servizio militare, nonchè i militari di qualunque ferma che ne facciano domanda prima della loro incorporazione. L'ammissione alla ferma di due anni degli assegnati ai servizi sedentari è subordinata al riconoscimento della loro piena idoneità al servizio militare. Agli arruolamenti volontari non possono essere ammessi coloro che per il titolo di studio posseduto, hanno obbligo di frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento.

La chiamata alle armi per la classe del 1914

ROMA, 9

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la circolare del Sottosegretario di Stato alla Guerra, la quale stabilisce che il giorno 1.o aprile 1935 abbia inizio la chiamata alle armi delle reclute nate nel 1914 ed in anni precedenti arruolate con la classe 1914, idonee a incondizionato servizio con ferma ordinaria (18 mesi), con ferma minore di primo grado (12 mesi), con ferma minore di secondo grado (6 mesi). Le reclute arruolate con la classe 1914 con ferma minore di 2.o grado, per i titoli dall'8 al 13 dell'articolo 87 del T. U. delle leggi sul reclutamento e per il titolo 7 dell'art. stesso, limitatamente per quest'ultimo titolo a quello, nati dal 1.o aprile al 31 dicembre 1934, compiranno alle armi 12 mesi di servizio.

Sono pure chiamate alle armi le reclute idonee a incondizionato servizio: A) Sottoposte a chiamate alle armi negli anni decorsi e che furono ammesse al rinvio o al ritardo o alla dispensa dal servizio, per le quali sia venuto a cessare il titolo al ritardo e al rinvio e alla dispensa o che non facciano domanda di continuare a fruire di dette agevolazioni, nonchè quelle che per un altro motivo qualsiasi furono rimandate alla presente chiamata, ad eccezione dei giovani con ferma minore del 2.o grado, che avrebbero dovuto rispondere alla chiamata del settembre del 1934 e che per un motivo qualsiasi furono rimandati ad altra chiamata. B) Nelle condizioni di cui sopra che, trovandosi all'estero, non abbiano diritto alla dispensa dal presentarsi alle armi e quelli che pure avendo diritto a dispensa come residenti all'estero non intendono avvalersi di tale facoltà.

L'azione dell'Italia in Libia in una conferenza a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 9

Alla Società geografica, dinanzi ad un numeroso e scelto pubblico, il dott. Ettlo ha tenuto un'applaudita conferenza sulla colonizzazione in Africa. L'oratore ha rilevato, fra l'altro, che l'Italia ha in breve tempo dato enorme sviluppo culturale ed economico alla Libia. Attivi scavi di vaste proporzioni hanno portato alla luce tesori artistici di sommo valore, davanti ai quali le precedenti nozioni d'arte antica hanno dovuto capitolare. Sono state costruite grandi nuove vie di comunicazione che aprono alla civiltà nuove regioni di straordinaria bellezza naturale ed è stato dato il massimo incremento a tutto quello che favorisce il turismo.

Il prestigio dell'Italia negli S. U.

Le visite di S. E. Rosso alle nostre comunità

GALVESTON, 9

Dopo una breve visita ai due importanti centri di Dallas e di Sant'Antonio, dov'è stato accolto con manifestazioni di calda simpatia, tanto dalle autorità americane quanto dalle comunità italiano, S. E. l'Ambasciatore d'Italia Rosso ha trascorso la giornata di ieri a Houston. Ricevuto alla stazione dal Sindaco, dal Presidente della Camera di Commercio e da altre autorità si è recato subito dopo l'arrivo a visitare l'Università, il Museo d'arte e il bacino portuario. E' seguito un banchetto offerto in onore dell'Ambasciatore dalla Camera di commercio del Texas, con l'intervento di oltre 200 personalità.

Il Governatore dello Stato, appositamente venuto dalla capitale del Texas, ha pronunciato un vibrante discorso inneggiando all'Italia di Mussolini che — egli ha detto — ha acquistato uno dei primissimi posti tra le Potenze mondiali per la saldezza dell'organizzazione politico-sociale e militare. L'Ambasciatore Rosso ha risposto illustrando le caratteristiche dello Stato fascista e parlando dei rapporti commerciali particolarmente intensi tra l'Italia e lo Stato del Texas.

Nel pomeriggio di ieri l'Ambasciatore ha parlato alla radio in inglese ed in italiano. Il suo messaggio è stato commentato assai simpaticamente da tutti i giornali. Nella mattinata di oggi è stata tenuta una riunione di oltre 500 rappresentanti della Comunità italiana e delle Società italiane con la partecipazione del Sindaco e delle autorità.

L'Ambasciatore si è quindi recato a deporre una corona di alloro sulle tombe degli Eroi dell'indipendenza del Texas e ha poi proseguito per Galveston altro importante centro commerciale e marittimo, dove è stato ricevuto con gli onori militari. Un ricevimento offerto dalle autorità e dalla comunità italiana ha concluso la visita di S. E. Rosso nel Texas.

Le accoglienze entusiastiche fatte ovunque all'Ambasciatore italiano hanno messo in profonda evidenza la cordialità dei rapporti italo-americani e il prestigio dell'Italia fascista. L'Ambasciatore Rosso ha lasciato Galveston diretto a New York, onde iniziare la visita dello Stato della Luisiana.

Il Principe Ereditario a Genova per assistere alle regate internazionali

GENOVA, 9

E' qui giunto S. A. R. il Principe di Piemonte per assistere alle due ultime giornate di regate a vela internazionali.

Mutamenti nel "Giornale d'Italia,,

ROMA, 9

Un corsivo del *Giornale d'Italia* annuncia che il Consiglio d'amministrazione della Società editrice del *Giornale d'Italia* ha allo studio e in corso di attuazione una serie di iniziative intese a creare più ampie basi o più vivo interesse a ciascuno dei suoi giornali. Il redattore-capo del *Giornale d'Italia*, Giuseppe Rosati, lascia da lunedì 11 marzo questa carica per assumere quella superiore di direttore del *Piccolo Giornale d'Italia*. A redattore-capo del *Giornale d'Italia* è nominato Remigio Rispo. Nell'attuare questi provvedimenti, la famiglia intera del *Giornale d'Italia* ha rivolto i suoi devoti e fervidi saluti al Duce.

Commenti ungheresi ai messaggi del Duce e di Schuschnigg a Gömbös

BUDADEST, 9

Il *Budapesti Hirlap*, rilevando che i telegrammi di augurio e di amicizia inviati da Mussolini e Schuschnigg a Gömbös sono giunti alla vigilia del primo anniversario del patto tripartito del quale Gömbös è uno degli autori e realizzatori osserva che gli avvenimenti svoltisi dopo la conclusione del patto stesso permettono di supporre che i Capi dei Governi di Italia e di Austria hanno effettivamente posto una pietra fondamentale dell'edificio della politica nuova che potrà essere ancora sviluppata. Non è possibile, aggiunge il giornale, valutare abbastanza la possibilità offertaci dagli accordi di Roma: sentiamo tuttavia che i rapporti italo-ungheresi, che in essi hanno trovato efficace manifestazione, possono approfondirsi ulteriormente.

Il promemoria italiano a Berlino

Nessun passo analogo dalla Francia

PARIGI, 9

L'agenzia *Havas* pubblica:

In seguito alla consegna all'Ambasciata germanica a Roma del promemoria del Governo italiano che risponde alla domanda di informazioni formulate dal Reich relativamente al patto danubiano di non ingerenza, da fonte autorizzata si precisa che nessun passo analogo sarà fatto dal Governo francese, promotore di quel patto insieme al Gabinetto di Roma, dato che il testo della risposta italiana è stato stabilito in perfetto accordo con Parigi.

Convocazione del Senato per lunedì 18

ROMA, 9

Il Senato del Regno lunedì 18 corrente alle ore 16 in seduta. L'ordine del giorno reca la discussione di vari disegni di legge.

Come sarà celebrato in tutta Italia

il 16.o annuale di fondazione dei Fasci

Il labaro del P. N. F. a Palazzo Venezia - Inizio dei corsi di preparazione politica - I premi A. Mussolini e i brevetti della Marcia su Roma

ROMA, 9

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F. n. 364, in data odierna reca le seguenti disposizioni per la celebrazione per il 16.o annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, 23 marzo 1919-23 marzo XIII E. F.:

Alle ore 10.45 il gagliardetto del Direttorio Nazionale del P. N. F. muoverà dal Palazzo Littorio con la prescritta scorta d'onore e con reparti del Fascio di Combattimento e delle organizzazioni giovanili dell'Urbe (1000 uomini). In testa alla colonna marcerà un reparto di Sansepolcristi col gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano. Alle ore 11 il gagliardetto del Direttorio Nazionale sarà issato sul balcone di Palazzo Venezia, sarà ammainato alle ore 18 e rientrerà nel Palazzo del Littorio, scortato dalle stesse forze. I reparti di scorta si aduneranno nel Palazzo del Littorio alle ore 10.30 e alle 17.45. La colonna sarà agli ordini del Vicesegretario del P. N. F. on. Serena. Il gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano arriverà a Roma la mattina del 23 e ripartirà la sera dello stesso giorno. Durante la giornata sarà custodito nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione nel Palazzo Littorio. Il servizio di guardia sarà disimpegnato dai G. F. dell'Urbe. In tutta l'Italia, alle ore 11, avranno inizio i corsi di preparazione politica dei giovani. Le autorità dei capoluoghi, le gerarchie del P. N. F., i direttori dei G. U. F. e i comandanti dei F. G. di Combattimento assisteranno all'apertura dei corsi.

Alle ore 11.45, nel Palazzo del Littorio, il Segretario del Partito consegnerà i premi delle borse di studio «Arnaldo Mussolini». Nel pomeriggio, nella sede delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, i Segretari federali, alla presenza delle gerarchie del Partito del capoluogo, consegneranno i brevetti e le medaglie della Marcia su Roma ai fascisti che ne hanno avuto già riconosciuto il diritto. Alle ore 18, le campane delle civiche torri suoneranno a stormo. Dall'alba al tramonto, le sedi saranno imbandierate e rimarranno illuminate dal tramonto alla mezzanotte.

Nel pomeriggio e a sera, nelle piazze presteranno servizio i corpi musicali e i complessi corali dell'O. N. D. Durante la giornata, gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno la rispettiva uniforme con le decorazioni.

All'estero, la celebrazione sarà effettuata con adunate degli iscritti nel P. N. F. e nelle organizzazioni da esso dipendenti.

Le Commissioni giudicatrici nei concorsi per i Littoriali della cultura

ROMA, 9

Il Segretario del Partito ha nominato per i Littoriali della cultura e dell'arte, che avranno luogo a Roma nel prossimo aprile, le seguenti Commissioni giudicatrici:

Convegno di dottrina generale del Fascismo: Giuseppe Bottai, Annibale Carena, Carlo Costamagna, Gino Olivetti, Paolo Orano. *Convegno di studi corporativi:* Giuseppe Landi, Edoardo Malusardi, Edmondo Rossoni, Ugo Spirito. *Concorso per una monografia corporativa:* Carlo Alberto Biggini, Filippo Carli, Amintore Fanfani, Vincenzo Tecchio. *Convegno di politica estera e coloniale:* Jacopo di Caporiacco, Pier Franco Gaslini, Virgilio Gayda, Alfredo Signoretti, Paolo Vinassa de Regny. *Convegno di critica letteraria e concorsi per una composizione narrativa e per una composizione poetica:* Goffredo Bellonci, Massimo Bontempelli, Marcello Gallina, Arturo Marpicati, Valentino Piccoli. *Convegno di critica teatrale e concorso per una commedia:* Luigi Antonelli, Silvio d'Amico, Gherardo Gherardi, Ettore Lo Gatto, Corrado Pavolini, Enrico Rocca. *Convegno di critica cinematografica e concorso per un soggetto cinematografico:* Sandro De Feo, Enzo Ferrieri, Luigi Freddi, Francesco Pasinetti, Giorgio Vecchietti. *Convegno di critica musicale e concorso di composizione musicale:* Giuseppe Blanc, Mario Cremesini, Gino Marinuzzi, Gennaro Napoli, Bonaventura Somma, Riccardo Zandonai. *Convegno di critica artistica e concorso per tre illustrazioni di un libro:* Aniceto Del Massa, Michele Guerrisi, Gino Moro, Efisio Cipriano Oppo, Roberto Papini. *Convegno di scienze mediche e concorso per una monografia di medicina sociale:* Giuseppe Amantea, Filippo Bottazzi, Ugo Cassinis, Nicola Pende, Giocondo Protti. *Convegno di scienze fisiche:* Ugo Bordoni, Francesco Giordano, Carlo Mazzetti, Nicola Parravano, Adolfo Quilico. *Convegno di giornalismo:* Ermanno Amicucci, Ezio Camuncoli, Asvero Gravelli, Telesio Interlandi, Guido Pallotta, Giorgio M. San Giorgi. *Convegno di organizzazione politica:* Dino Gardini, Salvatore Gatto, Andrea Ippolito, Alessandro Pavolini, Agostino Podestà, Giovanni Poli. *Concorso per una monografia di politica demografica:* Luigi Amoroso, Marcello Boldrini, Paolo Fortunati, Franco Savorian. *Concorso per una monografia di studi militari:* Carlo Bellini, Luigi Biagini, Alfredo Giannuzzi Savelli, Giuseppe Stelingwuerf. *Concorso di architettura sociale:* Luciano Berti. *Concorso di architettura rurale:* Alberto Calza Bini. *Concorso di architettura sportiva:* Augusto Cavallari, Murat Raffaelo, Fagnoni Adalberto, Libera Ciro, Mattignoni Angelo, Domenico Picca. *Concorso per un affresco e concorso per un quadro:* Corrado Cagli, Primo Conti, Ferruccio Ferrazzi, Giovanni Forghieri, G. Trentini. *Concorso per un bassorilievo e concorso per una scultura a tutto pieno:* Renato Bertoccini, Antonio Maraini, Francesco Messina, Carlo Rivalta, Attilio Selva. *Concorso per un premio sportivo e concorso per un manifesto:* Giuseppe Angelini, Mario Sironi, Angelo Zanelli. *Concorso di scenografia:* Giulio Bragaglia, Luigi Piccinato, Giorgio Venturini. *Concorso di fotografia:* Oreste Bonomi, Roberto de Gasperis, Roberto Venturi Ginori. *Concorso di esecuzione corale e concorso di esecuzione di quartetto:* Giuseppe Blanc, Carlo Felice Cillario, Guido Farina, Giuseppe Mulè.

Manifestazioni di agricoltori al Duce durante la visita di S. E. Rossoni in Liguria

SAVONA, 9

Stamane a Finale Ligure, con una solenne cerimonia, alla presenza del Ministro per l'Agricoltura, è stata inaugurata la Mostra ortofrutticola, alla quale si sono affiancati un Convegno interprovinciale di tecnici agricoli, un Convegno di ortocultura e le onoranze al conte Giorgio Gallesio, il Congresso provinciale steleologico storico e archeologico e l'inaugurazione del Museo civico di Finale, oltre a una serie di visite alle più importanti tenute agricole e alle vestigia storiche e archeologiche dei dintorni.

S. E. Rossoni, al quale si erano uniti l'on. Tassinari, Sottosegretario alla Agricoltura, gli on. Muzzarini, presidente della Confederazione degli agricoltori, Angelini, presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, Gaetani, segretario del Sindacato nazionale dei tecnici agricoli e vari senatori e deputati, accompagnato dal Prefetto e dal Segretario federale che rappresentava S. E. Starace, ha visitato da prima la nuova sede della Cassa di Risparmio. La Cassa di Risparmio, a ricordare la visita del Ministro, ha deliberato una nuova offerta di lire 10 mila a favore dell'E. O. A., raggiungendo così quest'anno un contributo complessivo di lire 40.000. S. E. Rossoni ha vivamente ringraziato.

S. E. Rossoni, reso omaggio ai Caduti in guerra e festeggiato dalla popolazione è partito poi per Finale Marina, dove ha inaugurato una lapide al conte Giorgio Gallesio, agronomo del 1700 e ha presenziato un imponente raduno di rurali. Rispondendo ai vari discorsi di saluto, S. E. Rossoni ha assicurato gli agricoltori dell'interessamento del Governo e del Duce ai loro problemi.

Il discorso del Ministro Rossoni ha sollevato ondate di acclamazioni e di entusiasmo e calde e lunghe invocazioni al Duce. Quindi la folta massa degli agricoltori ha sfilato in colonne serrate rendendo gli onori al Ministro Rossoni e acclamando a gran voce al Duce.

La storia non si cancella

Ciò che avviene a Malta

in un commento di «Quadrivio»

ROMA, 9

Quadrivio pubblica:

«Abrogata la costituzione, polverizzata ogni libertà politica e spirituale dei maltesi, il Generale Campbell, Governatore in nome di S. M. Britannica dell'arcipelago e delle fortezze di Malta, regola le sorti dell'isola a colpi di ordinanze.

Un Generale arbitro dell'isola

Continuando la sua fredda, ben lungamente meditata politica snazionalizzatrice del civilissimo popolo di Malta, il Generale Cambell ha emanato di questi giorni un altro dei suoi «ukase» per incatenare ogni libertà del supremo ente culturale maltese, la secolare gloriosa Università di La Valletta, fondata dai Gran Maestri Giovanniti. L'Università, vanto, orgoglio, punto d'onore gelosissimamente maltese, era finora vissuta di vita propria, in piena libertà di azioni, di autodecisione. Ora invece gli organi accademici che ne reggevano le sorti sono stati aboliti e il suo governo è fatto dipendere direttamente ed esclusivamente dall'arbitrio del Generale padrone dell'isola. Inoltre il Governatore si è arrogato il diritto di nominare i professori dopo essersi consultato con il corpo accademico, dei cui consigli però non è obbligato a tenere alcun conto.

Questa disposizione tende ad escludere dall'Università gli insegnanti che venivano chiamati dal Regno a ricoprire le cattedre per lo studio di lingua e letteratura italiana e latina. La stessa ordinanza sopprime qualsiasi associazione studentesca e fa obbligo agli universitari di imparare e sostenere esami di «ortografia» del dialetto maltese che negli intendimenti imperiali dovrà, unitamente all'inglese, sostituire del tutto l'italiano in qualsiasi manifestazione della vita isolana. L'ordinanza governatoriale, sarebbe forse inutile rilevarlo, è da inquadrarsi nel piano concordato dalle autorità imperiali di Londra e di Malta al fine di sopprimere, cancellare ove fosse possibile, ogni traccia di italianità in Malta; e di tale italianità latina maltese, gli universitari maltesi sono stati fino ad oggi i difensori strenui, sostenitori fierissimi. L'Università era orgogliosa depositaria del patrimonio nobilissimo di cultura, di tradizioni che hanno fatto di Malta, anche spiritualmente, l'estrema propaggine d'Italia, l'antemurale della nostra civiltà a fronte delle coste d'Africa, a cavaliere dell'Oriente e dell'Occidente.

L'Università cessa di esistere

Le persistenti manifestazioni universitarie nettamente opposte alla politica antitaliana, antimaltese delle autorità imperiali, hanno certamente influito a decidere queste a togliersi di mezzo al più presto e una volta per sempre un ostacolo aspro e difficile a piegarsi o a superarsi. E lo hanno fatto secondo il metodo usuale alla liberalissima tradizione imperiale inglese, distruggendo l'ostacolo, cioè strozzando l'Università; chè, soppressa ogni autonomia di vita, ogni libertà di organizzazione, di determinazione, lasciata all'arbitrio di un Generale la nomina dei professori, vietato agli universitari di essere un corpo vivo e operante nella vita dell'isola, ridicolizzata l'istituzione con lo imporre agli studenti di sostenere l'esame di «ortografia» di un informe dialetto, la Università come tale ha cessato di esistere.

Noi non siamo fra quelli che abbiano mai ciecamente creduto alla tanto decantata civiltà britannica. Il preteso buon senso, la così detta liberalità della correttezza inglese ci hanno sempre trovato, per personale esperienza oltre che per insegnamento di storia, piuttosto scettici. Ma ciò che sta avvenendo a Malta, civilissima isola del mare siciliano, supera qualsiasi previsione, qualsiasi «decenza». Offende la cultura, la giustizia, la civiltà».

La funzione sociale della donna fascista

Maria di Piemonte e S. E. Starace ricevono le dirigenti delle artiste e laureate

ROMA, 9

Presso la Confederazione dei professionisti e degli artisti ha avuto luogo il Consiglio nazionale dell'Associazione fascista delle donne artiste e laureate. Sotto la presidenza della Commissaria nazionale sono stati ampiamente discussi importanti argomenti riguardanti le attività delle donne laureate e artiste, in rapporto alla funzione sociale affidata dal Regime alle donne italiane. Tra gli altri argomenti sono stati esaminati quelli riguardanti le cattedre per la musica dei bambini, la letteratura infantile e l'opportunità di orientare maggiormente le donne artiste verso l'arte applicata alla moda e alla casa. Sono state inoltre esaminate le possibilità di costituire corsi di esperte agricole, di guide artistiche per laureate in lettere e, infine, la costituzione di premi per le dottoresse che intendono specializzarsi in ostetricia e in malattie per bambini. Al fine di coordinare queste varie iniziative è stato deciso di costituire un centro nazionale di studi.

S. A. R. la Principessa di Piemonte ha ricevuto al Quirinale le Commissarie provinciali dell'Associazione nazionale donne artiste e laureate, accompagnate dall'on. Pavolini, Presidente della Confederazione fascista professionisti e artisti e dalla Commissaria nazionale. L'Augusta Principessa si è intrattenuta con ciascuna delle presenti.

Le dirigenti dell'Associazione, sempre accompagnate dall'on. Pavolini, si sono quindi recate a palazzo Littorio, dove, dopo aver sostato in raccoglimento davanti alla cappella votiva dei Fascisti Caduti, sono state ricevute da S. E. Starace, il quale ha approvato le loro direttive e, dopo avere trattenuto i compiti spirituali e culturali delle donne fasciste, ha impartito disposizioni per l'attività futura.

La riunione nazionale si è sciolta con il saluto al Duce.

LA GUERRA CIVILE IN GRECIA

Condilis preannunzia per oggi la battaglia decisiva

e Venizelos proclama l'indipendenza dell'isola di Creta

ATENE, 9

Nell'attesa che le condizioni atmosferiche migliorino e che lo stato del tempo permetta così al Generale Condilis di scatenare la sua offensiva contro i ribelli macedoni, la rivoluzione greca continua a svilupparsi a colpi di dichiarazioni, di manifesti e di smentite. Da queste smentite del resto, attraverso alla censura, gli ateniesi possono in mancanza di notizie precise farsi almeno un'idea di quanto all'estero si diffonde di inesatto sugli avvenimenti tragici che si svolgono nel loro Paese.

Atene non è stata bombardata

Così le due smentite successive diramate nel pomeriggio dall'agenzia ufficiale di Atene e cioè che la capitale greca non era mai stata bombardata e che il Governo di Tsaldaris non aveva mai dato le dimissioni, hanno permesso ai greci di apprendere che nel resto del mondo si era in un certo momento temuto per le sorti del Governo e creduto alla vittoria definitiva di Venizelos. In realtà la flotta ribelle non si è avvicinata alla coste presso la capitale e non ha sparato colpi sulla città e quanto al Governo di Tsaldaris esso è sempre al suo posto. Tsaldaris anzi questa sera ha fatto nuove dichiarazioni, annunciando come imminente l'inizio dell'offensiva, poichè per quanto il maltempo continui a regnare sulla Macedonia si spera in un miglioramento delle condizioni atmosferiche che permetta l'inizio definitivo delle operazioni.

Intanto in attesa di queste operazioni non restava stamane che esaminare la situazione sul fronte macedone attraverso i bollettini diffusi dal Generale Condilis. Un primo bollettino conosciuto nella capitale nelle prime ore del mattino diceva:

«Il cattivo tempo continua con vento di mezzogiorno e piogge torrenziali. La nostra aviazione tuttavia è riuscita a bombardare dei concentramenti di ribelli nei pressi di Xeres. La stazione di Xeres è stata di nuovo bombardata stamane da 15 aeroplani, che hanno fatto una ricognizione anche sulla pianura inondata. Ripetiamo che lottiamo molto di più contro il cattivo tempo che contro il miserevole gruppo di insorti, che non potrà impedirci di passare il fiume.»

Successivamente si davano notizie sulle ricognizioni effettuate dagli apparecchi. Gli aviatori avevano potuto constatare che la vallata dello Struma era inondata fino a Cato e Poroy. Il ponte sullo Struma sembra in buono stato, ma la ferrovia appariva distrutta per più di cento metri.

Un sanguinoso combattimento

Sull'azione compiuta dall'aviazione si davano pure alcuni particolari, dai quali risulta che 30 bombe sono state lanciate su una sezione di artiglieria che era piazzata nelle vicinanze della stazione di Palaix Lutra. Gli effetti del bombardamento sui rivoltosi sembrano essere stati demoralizzanti.

A queste informazioni altre ne seguivano nella giornata, secondo le quali i bombardamenti aerei nella zona dello Struma erano stati ripresi. Si segnalavano come bombardate le caserme e la stazione di Demirhissar. Quanto alle operazioni compiute dall'esercito nel pomeriggio giungevano notizie secondo le quali si potrebbe credere che la grande offensiva è ormai sul punto di scatenarsi.

Si annunciava intanto che un gruppo di forze regolari composto di circa 8500 uomini era riuscito ad oltrepassare lo Struma su imbarcazioni o su pontoni e a prendere contatto con gli insorti che occupano le alture della riva sinistra del fiume. In questo primo attacco gli insorti avrebbero avuto una cinquantina di morti e di feriti. Questo movimento di truppe può significare l'inizio della grande offensiva annunciata da Condilis e lo si poteva ritenere, del resto, anche da dichiarazioni fatte nel pomeriggio dal Presidente del Consiglio Tsaldaris.

In queste dichiarazioni Tsaldaris annunciava che, in base ad un comunicato del quartier generale delle truppe governative del fronte di Macedonia, le condizioni atmosferiche andavano migliorando, sicchè l'offensiva contro le truppe del Generale Kamenos è possibile. E nelle dichiarazioni Tsaldaris affermava che «l'offensiva generale contro i ribelli avrà luogo domani immancabilmente» ed aggiungeva che «l'attacco non incontrerà probabilmente nessuna resistenza, data l'intensa preparazione fatta quest'oggi dall'artiglieria e dall'aviazione». Il Comando delle truppe ribelli ha informato quest'oggi il Generale Condilis che, qualora le truppe governative fucilassero i prigionieri avversari come ribelli, il Comando dei rivoluzionari farebbe fucilare per ogni venizelista giustiziato due soldati governativi.

«Cargo» turco sequestrato dai ribelli

Quanto alla situazione della flotta ribelle ad Atene, oggi mancavano assolutamente notizie sicure. Le poche informazioni concernenti la flotta che si possedevano nella capitale continuavano ad essere infatti estremamente incerte. Secondo alcune di queste informazioni la flotta si troverebbe paralizzata per mancanza di combustibile. Ciò però non le aveva impedito di compiere alcune operazioni e fra l'altro il sequestro della nave da carico turca «Ikoniton», nave che l'«Averoff» avrebbe costretto a portarsi a Militilene allo scopo di sbarcare in quel porto a disposizione dei ribelli un carico di carbone portato dal piroscafo.

Il giornale Vratini comunica che due sottomarini dei rivoluzionari hanno subito così gravi avarie che si trovano in condizioni da non poter più partecipare a combattimenti. Le due unità sono ancorate nel golfo di Suda all'isola di Creta.

Quanto alle minacce della flotta sulla capitale di Atene, non ci si crede. Si ritiene infatti ad Atene, che qualsiasi azione od attacco della flotta rivoluzionaria contro la capitale e il porto del Falero sia da escludersi a causa della presenza delle navi da guerra straniere, il cui arrivo nelle acque greche è, secondo quanto si afferma in ambienti ufficiosi, considerato dal Governo di Atene come un contributo al mantenimento dell'ordine. Risulta intanto che la presenza di navi straniere da guerra nelle acque della Grecia è stata segnalata dal Governo di Tsaldaris ai prefetti delle provincie e delle isole ancora fedeli al Governo di Atene con uno speciale messaggio del Presidente del Consiglio. Oggi sono giunti al Pireo gli incrociatori francesi «Foch» e «Tronvel». Stasera si rimaneva ad Atene in attesa dello sviluppo della battaglia, che si ritiene, come si è detto più sopra, ormai imminente in Macedonia.

Intanto un Consiglio dei Ministri eccezionale si riuniva alle 14 ad Atene. Vi partecipavano, oltre al Presidente del Consiglio dei Ministri Tsaldaris, anche il Ministro senza Portafoglio Metaxas, che è incaricato della direzione del Ministero della Guerra in assenza del Generale Condilis, e l'Ammiraglio Dousmanis. Questo Consiglio eccezionale era naturalmente messo in rapporto con la situazione militare in Macedonia dove il Generale Condilis, secondo quanto si annunciava da Salonicco, si era recato in aeroplano sul fronte per dare le ultime disposizioni alle divisioni di fanteria poste sotto il suo comando. Il Generale Condilis dispone, come è noto, oltre che di artiglierie pesanti e di carri armati, anche di 60 aeroplani da bombardamento. Sotto il suo ordine si trovano tre Generali: il Generale Galistras, che comanda le truppe in vicinanza del fronte bulgaro, il Generale Joanides, che comanda le truppe del nord-ovest della Grecia e il Generale Panagiotakos, che comanda il gruppo delle truppe dislocate sulle rive dello Struma.

Dalla terra, dal mare e dall'aria

Quanto ai rivoltosi, che, come si sa, sono agli ordini del Generale Kamenos, secondo informazioni giunte da Belgrado e pubblicate dalla stampa di quella città, essi disporrebbero di circa 27 mila volontari, i quali si starebbero preparando ad una marcia su Salonicco. Inoltre Kamenos ha ordinato la mobilitazione generale, richiamando sotto le armi tutti gli uomini dai 20 ai 38 anni.

Sono stati invitati a presentarsi a disposizione delle autorità rivoluzionarie anche i giovani dai 16 ai 20 anni ed anche le donne, per essere impiegati nei servizi logistici e del retrofronte.

Gli insorti procederebbero a requisizioni di bestiame e di viveri. Il loro piano, oltre naturalmente all'opporsi all'avanzata delle truppe del Generale Condilis, consisterebbe nel tentare di infiltrarsi sul retrofronte delle forze governative nella regione di Larissa che, contrariamente a quanto è stato detto nei giorni scorsi, è tuttora sotto il controllo del Governo di Atene. L'occupazione di Larissa da parte degli insorti dovrebbe servire a tagliare definitivamente le comunicazioni fra Atene e Salonicco. Gli insorti avrebbero inoltre inviato emissari nell'Epiro per provocarvi dei disordini.

A quanto si sa, il piano di operazioni del Governo prevede tre direttrici di attacco: al nord una Divisione mirerà a raggiungere la frontiera con la Bulgaria, per impedire ai ribelli di riparare su quel territorio; al centro il grosso delle forze eseguirà un attacco frontale per raggiungere i maggiori centri di resistenza degli insorti, e al sud un'altra Divisione attaccherà e manovrerà in modo da staccare i ribelli dalla costa, da dove potrebbero ricevere aiuti dalla flotta rivoluzionaria. L'azione sarà simultanea nelle tre direzioni e le ali, con manovra aggirante, dovranno ricongiungersi, sì da stringere un solido cerchio di fuoco attorno ai ribelli ed esaurirli poi con attacchi concentrici se essi accenneranno ad ulteriore resistenza.

Gli avvenimenti a Creta

Questa battaglia decisiva si inizierà contemporaneamente per terra, per mare e in aria. La flotta governativa bombarderà le coste della Tracia e la aviazione governativa bombarderà non solo le posizioni dei ribelli, ma anche le città della Tracia, per seminare il panico fra la popolazione.

Nella capitale si è anche diffusa la notizia che a Creta sarebbero scoppiati moti antivenizelisti come reazione alle taglie e agli arruolamenti forzosi compiuti dagli insorti. Il Governo afferma di avere le prove che la signora Venizelos la quale, come è noto, è ricchissima, sarebbe stata la maggiore finanziatrice della rivoluzione.

Ma la più importante notizia doveva apprendersi in serata. Dei messaggi diffusi dalla stazione radiotelegrafica trasmittente dell'isola di Creta hanno affermato che Venizelos ha dichiarato Creta repubblica indipendente dal resto della Grecia.

Nel manifesto, Venizelos esorta la popolazione dell'isola a restare a fianco dei rivoluzionari, dei quali garantisce la vittoria finale. Gli stessi messaggi emessi dalla stazione radiotrasmittente di Creta e captati ad Atene informano che, secondo quanto dichiarano i messaggi, i rivoluzionari avrebbero il sopravento e che anche a Creta si dichiara che la lotta decisiva sta per cominciare in Macedonia.

Si dice che Venizelos abbia telegrafato a Politis, Ministro di Grecia a Varsavia, chiedendogli di incaricarsi degli interessi dei ribelli all'estero. Si ignora la risposta di Politis.

In serata si è diffusa la notizia che anche la casa di Venizelos a Canea è stata bombardata con aeroplani. Sull'isola di Creta sono stati anche lanciati manifestini per indurre i rivoluzionari a desistere dalla lotta e per comunicare alle popolazioni che tutte le proprietà degli insorti sono state confiscate.

I giornali informano che il Ministro delle Finanze insieme col governatore dell'Istituto di emissione e i direttori delle banche, ha adottato provvedimenti atti a limitare i mezzi finanziari agli insorti. Le banche e le casse pubbliche delle isole debbono distruggere i biglietti di banca in caso che i ribelli operassero degli sbarchi. Le scadenze degli effetti commerciali sono prorogate di 15 giorni.

I ribelli guadagnano terreno?

L'incrociatore «Averoff» a Cavalla

SOFIA, 9

Secondo notizie qui giunte dalla frontiera i ribelli guadagnerebbero terreno. Sei sottomarini e venti navi da carico si sono uniti ad essi e così pure la guarnigione di Gumulgina, nella Tracia. L'incrociatore «Averoff» è arrivato a Cavalla. La rivoluzione si estende a Larissa nella Tessaglia.

Un battaglione passa ai rivoltosi

SOFIA, 9

I posti di confine bulgari n. 1 e n. 12 lungo il confine della Grecia hanno osservato nel pomeriggio di oggi come un battaglione delle truppe governative sia passato ai rivoltosi. Secondo quanto si può osservare, la popolazione della Tracia, nei territori lungo il confine, cura come normalmente i propri affari. Il confine fra la Bulgaria e la Grecia è chiuso da parte greca completamente per gli stranieri che vorrebbero recarsi in territorio greco. I cittadini greci, invece, possono varcare il confine indisturbati.

Stamane presso il confine bulgaro, dove si incontrano i confini della Grecia, della Jugoslavia e della Bulgaria, si sono presentati dieci soldati governativi in pieno assetto di guerra, i quali hanno dichiarato di essere dei disertori e si sono lasciati disarmare.

Il "Despatch,, partito per l'Egeo

MALTA, 9

L'incrociatore «Despatch» ha ricevuto l'ordine di partire oggi per il Mediterraneo Orentale anzichè lunedì, come era stato prestabilito.

La vertenza turco-bulgara

è stata risolta

GINEVRA, 9

Il delegato bulgaro in seno alla Società delle Nazioni signor Antonoff ha dichiarato che la vertenza turco-bulgara è stata amichevolmente risolta.

Antonoff ha soggiunto che nel pomeriggio consegnerà al Segretario generale della Società delle Nazioni Avenol un memorandum sull'avvenuta composizione della vertenza.

«Le conversazioni da noi avute, ha detto tra l'altro Antonoff, ci autorizzano a ritenere che i preparativi militari alla frontiera turca non sono diretti contro la Bulgaria. *(United Press)*.

Nessun passo a Sofia

dell'Intesa balcanica

LONDRA, 9

La stampa inglese e di altri Paesi aveva raccolto la voce di un monito che la Jugoslavia avrebbe rivolto alla Bulgaria, a riguardo dei pretesi sconfinamenti di soldati bulgari in territorio greco. Secondo tali informazioni, il Governo di Belgrado avrebbe fatto osservare che, nel caso in cui un solo soldato bulgaro fosse entrato in territorio greco, si sarebbe immediatamente fatto ricorso alle misure previste dal patto balcanico da parte della Jugoslavia, della Turchia e della Romania, in aiuto della Grecia.

Ciò non è esatto. Il corrispondente dell'*United Press* a Belgrado ha avuto da fonte ufficiale jugoslava una netta smentita, nè la Jugoslavia, nè la Turchia, nè la Romania hanno rivolto nè separatamente nè collettivamente alcun monito del genere alla Bulgaria.

L'atteggiamento pacifico della Bulgaria

Dichiarazioni di Zlatef

SOFIA, 9

In relazione al passo della Bulgaria a Ginevra e alle dichiarazioni fatte dal Ministro di Turchia presso la Società delle Nazioni, il Presidente del Consiglio bulgaro Zlatef ha dichiarato che la Bulgaria si adopera per la pace e per un'intesa onesta con tutti i vicini. La Bulgaria non violerà in nessun caso la pace.

L'arrivo a Sofia

del nuovo Ministro d'Italia

SOFIA, 9

Oggi è arrivato il nuovo Ministro d'Italia Giuseppe Sapuppo, che è stato ricevuto alla stazione dall'incaricato di affari e dallo intero personale della Legazione, nonchè dal Direttorio del Fascio e dalla collettività italiana.

Gravissima situazione a Cuba

Il Governo chiederà l'intervento degli S. U.?

SANTIAGO DI CUBA, 9

La situazione generale in conseguenza degli scioperi è considerata come la più grave che si sia verificata da 50 anni a questa parte. Il Segretario al Tesoro ha detto che se gli scioperanti dovessero trionfare, il Governo chiederebbe l'intervento degli Stati Uniti.

Il colonnello Batista ha dichiarato che l'esercito è pronto a ristabilire l'ordine con tutti i mezzi. Parecchie altre bombe sono scoppiate. Un quartiere dell'Avana è privo di acqua e il resto della città è sotto la minaccia di venirne pure privato. Vengono operati arresti in massa. Il Governo sta organizzando milizie speciali con truppe fedeli.

L'incontro Hitler-Simon

prima della fine del mese?

LONDRA, 9

L'Agenzia *Reuter* ha da Berlino: Il Ministro degli Esteri von Neurath ha ricevuto l'Ambasciatore inglese e lo ha informato che il Cancelliere Hitler passerà una quindicina di giorni in Baviera per ristabilirsi del raffreddore. Si spera tuttavia che la visita di Sir John Simon a Berlino potrà avere luogo prima della fine del mese.

I compiti della letteratura germanica

BERLINO, 9

In un discorso sulla concezione della vita e della politica nello Stato nazionalsocialista, Rosenberg, parlando della letteratura, ha detto che il compito principale della letteratura è oggi di formare un nuovo tipo di tedesco e di conservarlo nella sua concezione della vita. L'ufficio del Reich, creato per l'incoraggiamento della letteratura, ha fatto molto a questo scopo. Per le mani di 500 lettori e di 30 lettori principali di questo ufficio, passano già i due terzi di tutti i libri pubblicati in Germania. Questi lettori non hanno la funzione di creare una specie di indice, ma d'incoraggiare tutti coloro che hanno un valore reale.

Nuove disposizioni stabiliscono che d'ora innanzi nessun giovane potrà più essere ammesso alle scuole superiori, se non avrà regolarmente compiuto il servizio nei campi di lavoro. Questo servizio avrà la durata di sei mesi.

Hitler ai funerali del Ministro Schön

BAYREUTH, 9

Si sono qui svolti stamane i solenni funerali del Ministro di Stato Schön, perito in seguito a un incidente aviatorio. Vi ha partecipato il Cancelliere Hitler giunto in aeroplano, il quale è intervenuto alla cerimonia funebre nella sala delle cerimonie in municipio, ma — informa il *D. N. B.* non ha potuto accompagnare la salma al cimitero a causa del suo raffreddore. Il discorso che avrebbe dovuto pronunciare Hitler è stato pronunciato dal Ministro Hess.

Il Ministro bavarese dell'Economia

partito per un lungo congedo

MONACO, 9

Il Ministro bavarese dell'Economia, Roman Esser, è partito oggi per un lungo congedo, secondo quanto è precisato nei circoli ufficiosi. - *(United Press)*.

Una ricostruzione di Mosca

progettata da Stalin

MOSCA, 9

Il Presidente del Soviet di Mosca Bulganin ha comunicato all'assemblea plenaria del Comitato moscovita del partito comunista della U.R.S.S. che, per iniziativa di Stalin, è stato elaborato, sotto la direzione immediata del Commissario del popolo alle vie di comunicazione Kaganovich, un progetto generale di ricostruzione della città di Mosca. Il progetto verrà sottoposto quanto prima all'esame del Comitato centrale del partito comunista e del Consiglio dei Commissari del popolo.

Emissione di Buoni del Tesoro in Francia

PARIGI, 9

Il Ministro delle Finanze ha deciso di procedere in conformità all'autorizzazione della legge 31 gennaio 1935 ad una operazione di tesoreria, il cui ammontare è fissato in 2 miliardi. L'emissione sarà effettuata sotto forma di buoni al 4 per cento a tre, sei o dodici anni. Il prezzo delle emissioni è di 980 franchi per ogni buono di 1000 franchi.

Il Portogallo costruirà

5 nuovi caccia e 3 sottomarini

LISBONA, 9

Il Portogallo ha deciso di costruire cinque nuovi cacciatorpediniere e tre sottomarini.

Problemi internazionali del lavoro

discussi dal Comitato corporativo

ROMA, 9

Sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Lantini si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni il Comitato per le questioni internazionali del lavoro, istituito in seno alla Commissione permanente per la legislazione del lavoro del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Sui vari argomenti hanno riferito il sen. De Michelis, rappresentante del Governo nel Consiglio dell'Ufficio internazionale del lavoro, e il Direttore generale del lavoro dott. Anselmi, rappresentante supplente nel Consiglio stesso e hanno interloquito il Gen. Ingianni l'on. Olivetti, l'on. Del Giudice, l'on. Lemmo, il prof. Balella e l'avv. Perosio.

Il Comitato ha innanzitutto esaminato i problemi posti all'ordine del giorno della Commissione paritaria marittima, convocata a Parigi per il 12 corr., esprimendo il suo avviso sulle direttive da seguirsi dai rappresentanti italiani. Il Comitato ha pure esaminato il problema della protezione contro gli infortuni addetti al carico e allo scarico delle navi, in relazione all'apposita convocazione internazionale. Hanno inoltre formato argomento di esame preliminare le modalità di esecuzione dell'accordo stipulato fra la Francia e l'Italia in materia di assicurazioni sociali e alcuni progetti di accordi con altri Stati per lo scambio di apprendisti. Sono state anche discusse varie questioni poste all'ordine del giorno della prossima sessione della Conferenza internazionale del lavoro. Il Comitato infine ha dato parere favorevole per ratifica della Convenzione concernente gli Uffici di collocamento.

Un accordo provvisorio

per gli scambi italo-cecoslovacchi

ROMA, 9

Sulla base dei provvedimenti adottati dal Governo per regolare l'importazione delle merci estere nel Regno, è stato concluso con la Cecoslovacchia un accordo che, con reciproca soddisfazione, stabilisce il trattamento da farsi ai prodotti cecoslovacchi all'importazione in Italia, in compenso del mantenimento dello statu quo nei riguardi dell'importazione delle merci italiane in Cecoslovacchia. L'accordo ha carattere provvisorio. Saranno prossimamente iniziate le trattative per una Convenzione intesa a regolare in via definitiva i reciproci rapporti di commercio.

Dal 21 corr. la Persia si chiamerà Iran

TEHERAN, 9

A partire dal 21 corr., la Persia riassumerà ufficialmente il suo antico nome di Iran. I cittadini prenderanno il nome di iraniani.

IL FREDDO

Parigi sotto il manto bianco

PARIGI, 9

Stamane Parigi si è svegliata sotto un manto di neve, cosa assai insolita nella capitale francese. Le autorità municipali hanno dovuto assoldare tempestivamente un esercito di disoccupati per spalare la neve dalle vie della città dove la circolazione dei veicoli è stata assai difficile durante le prime ore del mattino. La riunione ippica di Enghien non ha potuto aver luogo. Il freddo è intenso: nella mattinata si è registrata a Parigi una temperatura minima di —7 gradi e in talune regioni il termometro è sceso fino a —10 gradi.

Tempesta di neve in Inghilterra

LONDRA, 9

Un fortissimo vento di nord-est ha portato un tempo freddissimo sulle isole inglesi. Tempeste di neve si sono avute anzi in molte parti dell'Inghilterra orientale questa notte ed altre se ne attendono secondo gli uffici meteorologici.

Luci sulle relazioni di Rintelen

col fiduciario di Habicht in Austria

VIENNA, 9

La giornata odierna del processo Rintelen ha rivestito un interesse ed un valore particolare in rapporto all'atto di accusa, essendosi trattata la questione, assai grave per l'imputato, delle sue relazioni col dott. Weidenhammer, eminenza grigia del movimento nazista austriaco. All'inizio del dibattimento il Presidente legge vari interessanti rapporti di polizia sul dott. Rodolfo Weidenhammer, la «longa manus» di Habicht, il capo delle S. S. austriache, colui che diresse attraverso l'avv. Woechter il colpo di mano nazista del 25 luglio. Tutto ciò appare, sia dalle risultanze di un precedente processo, sia da informazioni delle autorità. Il Weidenhammer fu ispiratore e il finanziatore anche di quasi tutta la azione terrorista compiuta dai nazionalsocialisti contro l'Austria. Fu ancora lui che versò forti somme ai deputati del Landbund perchè non intervenissero alla seduta nella quale fu votata la nuova costituzione austriaca.

Un convegno all'Albergo Imperial?

Il Weidenhammer fu a Vienna nell'aprile 1934 con un passaporto falso inglese a nome Williams ed fine egli sarebbe stato a Roma più volte, dove avrebbe avuto contatti con Rintelen. Da altri rapporti letti al processo, risulta che il Weidenhammer arrivò in un albergo nei dintorni di Vienna, sotto il nome di Williams, il 24 luglio alle ore 4 del mattino, si recò poi in città, ritornando all'una di notte. Il 25 luglio lasciò l'albergo alle 7 del mattino e non fece più ritorno. Solo mesi dopo si fece inviare il bagaglio a Karlsbad. A domanda del Presidente, Rintelen dichiara di non conoscere il Weidenhammer e di non aver mai udito il suo nome prima del processo. L'accusato appare eccitato e confuso.

L'industriale e finanziere Reitlinger, citato dal Presidente in seguito alla deposizione del Ministro Stockinger, il quale dichiarò che il teste nel pomeriggio del 25 luglio gli riferì che Rintelen nel mattino di quello stesso giorno si era incontrato con il Weidenhammer, dice che conosce da anni Rintelen, ma ebbe con lui solo rapporti di affari. Egli scese all'Hotel Imperial nel pomeriggio del 24 luglio, non vide Rintelen ma seppe che egli era pure sceso in tale albergo. Il 25 luglio il teste, salendo le scale dell'albergo, si incontrò con il Weidenhammer che scendeva e scambiò con lui poche parole insignificanti. Il teste ignorava ancora gli avvenimenti. Aggiunge che sapeva che il Weidenhammer era a contatto con le massime autorità naziste in Germania. Il teste, quindi, fa l'impressione dell'uditorio, depone che il Weidenhammer era a contatto con le massime autorità naziste in Germania. Il teste quindi, fra l'impressione dell'uditorio, depone che il Weidenhammer proveniva in quell'istante dal corridoio sul quale davano tanto la camera del teste stesso, quanto quella di Rintelen. Il teste, dovendo poi recarsi da Dollfuss, telefonò a casa del Cancelliere, ma gli dissero che Dollfuss non era ancora in casa e che non si riusciva ad avere la comunicazione telefonica con la Cancelleria. Si recò allora colà ed apprese del «putsch». Preoccupandosi per la persona del Cancelliere e ricordandosi delle altre relazioni che Weidenhammer aveva con i nazionalsocialisti in Germania, tornò all'albergo per cercarlo ed allora venne a sapere che in quel corridoio vi era la camera di Rintelen e non, come aveva creduto prima, quella del Weidenhammer.

La scusa dell'amnesia

Si recò quindi dal Ministro Stockinger e parlò con lui fra le 15 e le 16. Chiese che cosa ne fosse di Dollfuss. Non si sapeva ancora nulla, ma Stockinger era tranquillo. Il teste disse allora al Ministro Stockinger che Weidenhammer gli sembrava l'uomo adatto per una mediazione e gli disse di averlo veduto poco prima nell'albergo dove alloggiava Rintelen stesso.

A questo punto il Procuratore di Stato fa dare lettura di una serie di atti dai quali risulta come il Weidenhammer fosse da molti mesi prima del luglio 1934 sospettato, pedinato e diffidato e domanda al teste se ne fosse al corrente. Il teste risponde affermativamente ed aggiunge che egli stesso aveva parlato a Dollfuss di Weidenhammer e che il Cancelliere lo aveva invitato a consigliare al Weidenhammer di lasciare l'Austria. Segue una serie di contestazioni all'accusato sulla questione dell'identità del personaggio indicato come sconosciuto nella lettera scritta da Rintelen prima del suo tentato suicidio e che diventa una persona che non si può nominare nella deposizione resa dallo stesso Rintelen pochi giorni dopo. Rintelen ammette che egli aveva dovuto conoscere la persona in questione, se aveva detto di non poterne fare il nome. Non sa però ora spiegarsi la differenza tra le due versioni, riparandosi dietro la scusa dell'amnesia.

Vengono lette poi altre lettere giunte alla Presidenza. In una di queste vi è una vaga accusa di contatti con nazi in una festa di austriaci a Roma. Rintelen a tal proposito riafferma che buona parte della colonia austriaca a Roma era composta di nazionalsocialisti. Il Presidente rileva dagli atti come risulti che varie volte Rintelen e Weidenhammer erano scesi all'Hotel Imperial presso a poco nello stesso giorno. Il Presidente dà quindi lettura di un telegramma pervenutogli in mattinata da Milano, nel quale una persona che prega di non fare il suo nome, di professione cameriere privato, comunica che è a sua diretta conoscenza che Weidenhammer, sotto il falso nome di Williams, fu ricevuto a Roma per cinque o sei volte di seguito da Rintelen, per lunghi colloqui nei quali i due si appartavano

Un cameriere

La difesa fa subito il nome di certo Riboldi, cameriere già dipendente di Camillo Costiglioni e poi passato da quest'ultimo al servizio di Rintelen. Si tratta infatti di costui, ora addetto all'Hotel Stresa a Milano. La comunicazione desta la più viva impressione. L'accusa e la difesa chiedono d'accordo che il Riboldi sia subito escusso. Quindi la Corte respinge una serie di testi proposti dalla difesa, riservandosi di esaminare solo la citazione della figlia di Rintelen, signora Raiakowitz, e del Borgomastro Kolmann. Decide inoltre di citare attraverso la polizia austriaca e quella italiana il cameriere Riboldi. Comunica in pari tempo che, da informazioni assunte presso la polizia italiana, non risulta che un Weidenhammer sia stato a Roma. Vengono quindi sentiti i due periti sanitari che depongono sullo stato di salute dell'imputato, specialmente in relazione alle sue amnesie. Essi affermano concordi l'indebolimento spirituale, l'incertezza mnemonica e la facilità di esaurirsi dell'imputato. Rintelen è completamente paralizzato alla mano sinistra e parzialmente alla gamba sinistra. In seguito alla embolia sopravvenuta cinque giorni dopo il suo tentato suicidio, Rintelen perdetto completamente la capacità di parola e uno dei periti si meraviglia che l'accusato abbia in questi giorni usato così bene della favella. Il dibattito è quindi sospeso e viene rimandato a lunedì per l'escussione del teste Riboldi.

Notiziario di Pola

POLA, 9

Le domande di arruolamento per l'Africa. Il Segretario federale console Bellini comunica: Molti fascisti si sono rivolti e continuano a rivolgersi agli Enti locali della nostra Provincia per avere precise notizie circa l'arruolamento nei reparti della M. V. S. N. e in quelli operai destinati alle Colonie dell'Africa orientale. Avverto che tutte le domande del genere dovranno essere indirizzate a questa Federazione dei Fasci di Combattimento, che provvederà per l'inoltro agli organi competenti».

Bollettino militare

ROMA, 3

Avanzamento straordinario per meriti eccezionali: Montanari, magg. fant., promosso ten. col.; Cimmaruta, cap. di art. R. C. T. C. Somalia, gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Corpo di Stato Maggiore: Franceschini, ten. col. addetto mil. R. Legazione Belgrado, viene accreditato anche per l'Aeronautica; Primieri, ten. col. Comando Divisione «Assietta», destinato Corpo d'Armata Bari e nominato sottocapo di S. M. Comando stesso; Tomaselli, Comando Corpo S. M., dispensato a domanda dal servizio e iscritto nei ruoli degli ufficiali di complemento.

Carabinieri Reali: Pilati, ten. col. Divisione Bologna esterna, Legione Bologna, è tramutato Legione Bologna.

Fanteria. Ruolo comando. Tenenti colonnelli: Piatti è collocato in ausiliaria a domanda; Ferraro, collocato in aspettativa per infermità temporanea; Ribaldi, Comando Distretto Trieste, destinato 151.o fant.; Piovani, 151.o fant., id. id. Comando Distretto Trieste; Tufano, 4.o fant., aiutante di campo 29.a Brigata fant., cessa dalla carica qui contro; Albano, 71.o fant., destinato Comando Distretto Venezia; Tiberi, 11.o fant., id. id. Rovigo. Ruolo mobilitazione: Cantalamessa, col. Distretto Catania, collocato in ausiliaria a domanda.

Cavalleria. Ruolo comando: Ubertalli, col. Ministero Guerra, collocato ausiliaria per età; Cirillo, ten. col. Comando Corpo Armata Verona, tramutato Divisione Monferrato.

Artiglieria. Ruolo comando: Meli, ten. col. Corpo Armata Alessandria, tramutato 2.o art. Armata.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.9	2	0	¾ coperto, agitato
Roma	767.8	10	—1	½ cop., legg. mosso
Torino	770.9	1	—3	coperto
Milano	771.3	5	—4	sereno
Genova	768.9	7	—1	¾ cop., legg. mosso
Venezia	769.4	4	—1	¼ coperto, mosso
Firenze	768.3	5	—1	¼ coperto
Ancona	767.5	6	1	coperto, agitato
Bologna	770.2	6	—2	¾ coperto
Napoli	767.5	10	—1	¼ cop., legg. mosso
Taranto	763.0	7	—1	cop., legg. mosso
Palermo	766.8	12	3	¼ cop., legg. mosso
Catania	766.8	16	2	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	765.8	13	1	sereno, mosso
Tripoli	766.7	15	11	sereno, mosso
Messina	767.3	13	5	½ coperto, calmo
Trento	772.7	4	—5	½ coperto
Fiume	767.2	4	1	½ cop., legg. mosso
Bari	768.3	7	—1	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	766.5	10	2	cop., legg. mosso
Bengasi	765.8	23	14	¾ coperto, agitato
Rodi	762.4	16	12	¼ coperto, agitato

(I dati si riferiscono al giorno 8 marzo 1935-XIII)

Probabilità: Sulle regioni settentrionali venti intorno greco moderati o quasi forti lungo l'arco alpino, deboli in pianura. Cielo vario con annuvolamenti più intensi sulle Venezie. Sul versante adriatico e jonico venti moderati o quasi forti a raffiche maestrali. Cielo prevalentemente nuvoloso, qualche precipitazione. Sul rimanente venti quasi forti orientali tendenti a ruotare a scirocco sulle isole maggiori. Cielo vario. Temperatura stazionaria. Mare: agitato l'Adriatico e l'Jonio; mosso o alquanto agitato il rimanente.

Göring sposerà l'attrice Sonemann

BERLINO, 9

Si annuncia che il Presidente del Consiglio prussiano Göring sposerà l'aprile l'attrice del Teatro Nazionale Emmy Sonemann.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Sofferente da due anni di sciatica, mi sento il dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo

dott. Giovanni Parovel

che con soli 20 giorni di cura speciale mi guarì dalla immobilità e deformazione.

MILLO LUIGI

La direzione della CASSA DI RISPARMIO E PRESTITI FRA GLI ASSOCIATI DELLA ASSOCIAZIONE MUTUA FRA IMPIEGATI, invita i Consortisti al Congresso generale ordinario che si terrà lunedì 25 marzo a ore 20 nella sala dell'Associazione Mutua fra Impiegati (via P. L. da Palestrina N. 3, I) col seguente

Ordine di pertrattazione

1) Verbale dell'anteriore congresso
2) Comunicazioni
3) Relazione pro 1934
4) Rapporto del Comitato di revisione e presentazione del Bilancio 1934
5) Elezione delle cariche consorziali a) di 9 direttori, b) di 5 revisori

Trieste, 10 marzo 1935 - XIII.

Gioventù fascista in gara negli stadi e nelle palestre

Gli Agonali dell'Anno XIII organizzati dal G. U. F.

per gli universitari e gli studenti medi giuliani

1) Secondo le disposizioni emanate da S. E. il Segretario del P.N.F., il Gruppo universitario fascista di Trieste, in collaborazione col Comitato provinciale dell'O. B. e col Comando federale dei FF. GG. organizza una competizione sportiva studentesca denominata «Agonali dello sport» per l'anno XIII.

2) In tale competizione vengono compresi i seguenti sports: atletica leggera, scherma, pallacorda, pallacanestro e tiro a segno.

3) La partecipazione agli Agonali è obbligatoria per tutti coloro che intendono partecipare ai Littoriali, in quanto che, secondo il nuovo regolamento, vengono esclusi dai Littoriali coloro che non si sono precedentemente classificati agli Agonali regionali.

Tutte le scuole medie giuliane

4) Agli Agonali possono partecipare le rappresentanze della R. Università di Trieste e di tutte le Scuole medie delle Provincie di Trieste, Fiume, Pola, Gorizia, Udine, con elementi che siano regolarmente iscritti ai singoli istituti per l'anno scolastico 1934-35, senza alcuna limitazione di categoria e di età, purchè iscritti al Guf ai F.G.C. o all'O. B.

5) Tutti i partecipanti devono essere regolarmente tesserati per le singole Federazioni sportive.

6) Alla preparazione ed allo svolgimento delle gare provvede un Direttorio sedente presso il Guf e del quale fanno parte un rappresentante dei FF. GG. ed uno dell'O. B. Per ogni singolo sport vengono formate delle Commissioni tecniche comprendenti un rappresentante della Federazione sportiva, sotto il cui controllo si svolge la competizione ed un rappresentante per ogni scuola. I singoli tornei o gare si svolgeranno sotto il diretto controllo dei direttori di zona delle singole Federazioni sportive, che cureranno l'organizzazione tecnica, gli arbitraggi, i cronometraggi, ecc.

7) Eventuali reclami di carattere organizzativo vanno indirizzati al suddetto Direttorio presso il Guf, via Rossini 4. I reclami di carattere tecnico devono, invece, essere presentati alla giuria competente entro mezz'ora dal termine della gara, accompagnati dalla quota di lire 20. In caso di accoglimento del reclamo la tassa viene restituita.

8) Per ogni gara individuale è fissata una quota d'iscrizione di lire 2 mentre per le gare a squadre la quota è di lire 10. Le tasse di partecipazione vanno versate al Direttorio all'atto dell'iscrizione. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 12 marzo 1935-XIII.

9) Tutti i partecipanti devono assoggettarsi alla visita medica che verrà fatta gratuitamente nell'ambulatorio medico-sportivo del Guf.

L'inaugurazione al 17 marzo

10) Gli Agonali verranno inaugurati il giorno 17 marzo 1935-XIII con la sfilata di tutti gli atleti allo Stadio del Littorio. Gli atleti dovranno sfilare inquadrati per scuola in perfetta tenuta sportiva.

11) In ogni gara i risultati sono stabiliti dalle singole giurie. I primi classificati di ogni gara, sia individuale che a squadre, vengono proclamati «Agonali» per l'Anno XIII.

12) Ai primi sei classificati nelle gare, sia individuali che di squadra, vengono assegnate delle medaglie. Fra tutti i classificati entro i primi tre posti vengono assegnati per sorteggio dei premi consistenti in crociere, viaggi, soggiorni alle settimane alpinistiche o marinare, ecc. durante i mesi delle vacanze estive. L'assegnazione di tali premi verrà fatta tenendo conto del profitto scolastico compilando una graduatoria in base alle percentuali delle votazioni riportate nello scrutinio finale.

Atletica leggera e scherma

Atletica leggera. Le gare comprese nel programma sono le seguenti: corse piane: m. 80, 300, 600, 1000, 3000; corse ad ostacoli: m. 80; salti: alto, lungo, triplo e astalanci: disco, peso e giavellotto; pentatlon, staffette 4x80 e 4x300, littoriale (m. 600, 400, 200, 200, 100).

Per ciascuna gara vi saranno 12 classificati. La classifica per istituti verrà compilata assegnando al primo classificato punti 12, al secondo punti 11 e così via sino al dodicesimo che avrà un punto per il pentatlon e le staffette 4x300 e 4x80 verrà computato un punteggio doppio mentre per quella Littoriale il punteggio sarà triplo.

Il pentatlon comprende le seguenti gare: salto in lungo, lancio del giavellotto, corsa piana m. 200, lancio del disco, corsa piana m. 1500. Le prove verranno disputate nell'ordine in cui sono riportate e secondo le norme del Regolamento tecnico della Fidal.

Le gare si svolgeranno allo Stadio del Littorio, nei giorni 16 e 17 marzo, secondo un orario che verrà tempestivamente comunicato. L'appello ai concorrenti verrà fatto mezz'ora prima dell'inizio di ogni singola prova, nel recinto scrupolosamente designato. I mancanti all'appello saranno senz'altro esclusi dalla gara. Per tutte le gare vige il Regolamento tecnico della Fidal.

Scherma: Le gare si svolgono secondo le norme del regolamento internazionale. Si effettueranno le gare individuali di fioretto, spada, sciabola e la gara a squadre di fioretto. Le gare individuali si svolgono con gironi all'italiana, cioè eliminatoria, semifinali e finali. La gara a squadre si svolge ad eliminazione diretta con teste di serie. Ogni Istituto può al massimo iscrivere una sola squadra al torneo di fioretto. Le squadre composte di tre tiratori ed un'eventuale riserva che non può essere cambiata per nessun motivo dopo iniziato il torneo. Tutte le gare si effettueranno a tre botte e le finali a cinque. Il punteggio viene così stabilito: 12 punti al primo classificato, 11 al secondo e così via sino al dodicesimo classificato per le gare individuali: 24 punti alla prima classificata, 22 alla seconda e così via sino alla dodicesima per la gara a squadre.

Pallacorda, pallacanestro e tiro a segno

Pallacorda: Le gare si svolgono secondo le norme del regolamento tecnico della F.I.T. Vengono disputati un singolare uomini e un doppio uomini. All'atto dell'iscrizione degli Agonali si devono indicare le formazioni di doppio che non possono essere più variate per nessuna ragione, dopo effettuata la compilazione del tabellone. Il torneo è disputato ad eliminazione diretta col sistema delle teste di serie in conformità della classifica federale. Coloro che non sono compresi nella classifica federale verranno classificati dal giudice arbitro del torneo.

Tutti gli incontri vengono decisi in due partite su tre, tranne le finali che sono di tre partite su cinque. Ogni partecipante può essere tenuto a giocare nella stessa giornata tre incontri, a due partite su tre, di cui due in singolare. Ogni giocatore è tenuto ad arbitrare gli incontri che il giudice arbitro indicherà sull'orario di gioco. Se l'arbitro non si presenterà in campo all'ora fissata, nella classifica generale verrà levato un punto all'Istituto a cui l'arbitro appartiene.

Il punteggio degli Agonali di pallacorda viene così distribuito: Singolare: al primo punti 12, al secondo 11 e così via sino al dodicesimo classificato; Doppio: alla prima coppia punti 24, alla seconda 22 e così via sino all'ottavo posto.

Pallacanestro: Il campionato per Scuole medie organizzato dall'O. B. vale per la classifica degli Agonali. La squadra vincente sosterrà un incontro con la squadra della R. Università.

Tiro a segno. Le gare si svolgono secondo le norme tecniche dell'Unione italiana tiro a segno alla quale i partecipanti devono essere affiliati. Ogni partecipante deve sparare tre caricatori nelle posizioni: disteso, in ginocchio ed in piedi. Al primo classificato verranno assegnati punti 24, al secondo 23 e così via sino al ventiquattresimo classificato.

G. U. F.

Pallacanestro

I seguenti giocatori di pallacanestro si trovino mercoledì 13 alle 20.45, nella palestra della Società Ginnastica Triestina per una partita di allenamento: Moradei, Zenchi, Ciani, Jurcev, Vicario, Tommasi, Visentin, Scarpa, Albanese.

Tornei per Giovani Italiane

Tennis da tavola: *nella seconda quindicina di marzo s'inizierà il torneo di tennis da tavola.* Tennis da campo: *a fine aprile incominceranno le gare per le Piccole Italiane di scuola media e per le Giovani Italiane.* Pattinaggio a rotelle: *pure a fine aprile avrà luogo un torneo di pattinaggio a rotelle per la scelta delle Giovani Italiane che parteciperanno al II concorso nazionale per Giovani Italiane a Roma il 24 maggio p. v.*

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi seguenti: Lavoro a mano (cucito, maglieria, merletti, ricamo, trapunti *ecc.): lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 18. Questo corso è particolarmente utile alle Giovani Italiane, alunne di scuola media e, più che ad altre, alle frequentanti il R. Istituto Magistrale.* Dattilografia: *a turni bisettimanali, sia la mattina che il pomeriggio.* Tennis: *pure a turni bisettimanali tanto la mattina che il pomeriggio. Le Giovani Italiane possono ricevere a prestito racchette e palle.* Pattinaggio a rotelle: *sono tutt'ora aperte le iscrizioni al corso di pattinaggio a rotelle. I pattini devono avere le rotelle di fibra; la Casa della Giovane Italiana dispone di parecchie paia di pattini per prestarli alle organizzate che non ne possiedono di propri.* Pianoforte: *si possono ammettere quattro allieve al corso pomeridiano.*

Per la conquista della Coppa d'oro dell'O. B.

Il campionato di calcio

Liceo Scientifico-Istituto Magistrale 1-1

(v.) Si è svolto ieri sul campo di Montebello alla presenza di una folla di studenti l'incontro di calcio valevole per la Coppa d'oro dell'Opera Balilla tra le squadre del R. Liceo Scientifico «G. Oberdan» e dell'Istituto Magistrale «Giosue Carducci», incontro conclusosi con un pareggio: 1 a 1.

Il calcio di inizio è dato dalle Magistrali che giocano in maglia bianco-azzurra, ma il Liceo prende subito le redini del gioco, assediando, per ben 20 minuti la rete di Massi. Dopo di che, i bianco azzurri passano all'attacco e riescono ad impegnare in facili parate il portiere Vianello. Si giunge così alla fine del primo tempo a reti inviolate.

Nella ripresa il gioco è molto movimentato e sono ora i rossi del Liceo che ottengono già al primo minuto un calcio di rigore per un fallo di un terzino. Cossi calcia direttamente fuori. E' già un'azione che viene sprecata. Non così al 3.o minuto, in cui il centro avanti rosso Todeschini, sfruttando un errore della difesa bianco-azzurra, riesce a segnare. Due minuti dopo, si registra l'unico calcio d'angolo della partita che si effettua contro il Liceo. Al 6.o minuto, su un contrattacco dei rossi, il portiere delle Magistrali esce a vuoto e un terzino para con le mani sul limite della porta. Il calcio di rigore conseguente è tirato alto da Faragona. Da qui nulla di importante fino a 5 minuti dalla fine. L'arbitro decreta un calcio di punizione da 20 metri. Il pallone, calciato da Tarlao con rara potenza e precisione entra in rete malgrado il disperato tuffo del portiere. Poco dopo la fine. I migliori giocatori in campo sono stati per i rossi: il centro sostegno Ragani e la coppia dei terzini, mentre l'attacco è sembrato privo di mordente. Per i bianco-azzurri il reparto migliore è stato l'attacco. Ottimo l'arbitraggio di Meola. Ci risulta che il Liceo Scientifico ha sporto reclamo.

Le squadre si sono allineate in questa formazione:

Liceo Scientifico: Vianello I; Faragona e Baici; de Goracuchi, Pagani e Giadrossi; Vianello II, Cossi, Todeschini, Gladi e Nobile.

Istituto Magistrale: Massi; Melon e Zet; Savini, Scapin e Rossi; Pierpaoli, Tarlao, Fantini, Zilliotto e Potarin.

Istituto Tecnico-Istituto Commerciale 1-0

Avvincente è la seconda partita della giornata che vede di fronte la squadra dei giallo-rossi dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» e quella degli azzurri dell'Istituto Commerciale. I giallo-rossi battono il calcio d'inizio e subito intrecciano pregevoli azioni, che li portano a contatto con gli estremi difensori azzurri, impegnandoli severamente. Poi, per il primo quarto d'ora, le azioni si alternano sui due campi con una prevalenza offensiva dei giallo-rossi, che al 16' costringono gli avversari in angolo, il quale però resta senza esito. La continua pressione del Tecnico nel minuto successivo si conclude con un'azione a fondo, che frutta loro il punto della vittoria per opera di Marega. Il successo conseguito sprona i giallo-rossi a dar battaglia per aumentare il bottino; una mischia sotto porta azzurra si conclude con un tiro alto di poco. Gli azzurri reagiscono con azioni un po' slegate, condotte dal centro attacco Beorchia che appare l'uomo più attivo in campo del Commerciale. Tuttavia la difesa del Tecnico libera con decisione e qualche pallone sfuggito ai terzini viene bloccato con sicura presa dal portiere. Quasi sul termine del primo tempo, gli azzurri sono ancora in angolo che rimane anche questa volta infruttuoso.

Al fischio di ripresa, sono nuovamente i ragazzi del Tecnico che attivamente attaccano l'area avversaria, snodando una bella azione, che termina sulla linea di fondo, a pochi metri dalla porta azzurra. Per altro gli azzurri reagiscono tenacemente alla ricerca del pareggio e impegnano severamente la difesa avversaria, che trova un valido aiuto nella decisione dei terzini e nelle parate applaudite del portiere. La pressione azzurra non dura a lungo e all'8' essi sono in angolo senza esito, poi sullo spostamento di fronte, Beorchia conduce una brillante azione, che costringe i giallo-rossi in angolo, anche questo rimasto infruttuoso. Con azioni alterne il gioco continua senza che vengano segnati ulteriori punti, la fine vede un'ennesima offensiva dei giallo-rossi e la vittoria di questi ultimi per 1-0.

Pubblico imponente, gioco vivacissimo, ottimi del Tecnico Marega, Serafini, il portiere Duriana; degli azzurri Beorchia.

La formazione del Tecnico era la seguente: Duriana; Colar e De Vivo; Giani, Marega, Caberica; Serafini, Causi, Zadro, Barison, Presselli.

Campionato provinciale di pallamano

Ieri alle 15 ha avuto inizio la partita di campionato per le squadre delle Legioni 640.a e 716.a sul campo della Casa Balilla «S. Filosa». Il primo tempo è equilibrato malgrado i rossi segnino prima per merito di Perizzi e poi di Bradossi. Il primo punto si può imputare alla difettosa parata del portiere.

Nel secondo tempo ottimo gioco per merito dei bianchi della Polonio che attaccano in prevalenza cercando, ma inutilmente la via del «goal». Il portiere Doneo ha effettuato alla fine della partita belle parate. Non avendo subito altri mutamenti la partita termina in favore dei rossi della 640.a Legione per 2 a 0. I migliori oltre agli autori dei punti, Devescovi per la 640.a Legione e Baldissera per la 716.a Legione. Arbitro Ranzatto Umberto.

Gara di marcia individuale

per Avanguardisti dell'O. B.

Come fissate dal calendario provinciale ginnico sportivo, ogni Comitato comunale indirà il 17 marzo una gara individuale di marcia per Avanguardisti distinta in tre categorie: marcia km. 8 per Avanguardisti dai 14 ai 16 anni di età; marcia km. 10 per Avanguardisti dai 16 ai 18 anni di età; marcia km. 12 per graduati sopra i 18 anni di età.

I concorrenti in divisa sportiva con scarpe da passeggio dovranno osservare durante il percorso la massima regolarità di marcia, pena la squalifica.

Dove la marcia si svolgerà su strada, una giuria di ciclisti controllerà la regolarità di marcia. I cinque Avanguardisti meglio classificati di ogni Comitato o di ogni Legione saranno ammessi alle esercitazioni di tiro a segno con il moschetto Mod. '91. Dove ciò non è possibile, le gare saranno fatte col fucile ad aria compressa.

Le gare di tiro a segno avranno luogo in ogni Comitato comunale il 31 marzo. I tre primi classificati nella gara di marcia e di tiro a segno parteciperanno il 22 aprile al Campionato provinciale per la selezione dei migliori che rappresenteranno il Comitato provinciale al raduno nazionale di Roma, 24 maggio XIII.

Nel capoluogo la gara di marcia si terrà alle ore 10 del 17 marzo sullo Stadio del Littorio. Le iscrizioni debbono pervenire al Comitato provinciale entro il 15 m. c. e contenere il nome e cognome, la paternità, la data di nascita, il numero della tessera dell'O. B. A. XIII e la Legione di appartenenza. Ai primi tre classificati di ogni categoria saranno assegnate medaglie dell'Opera Balilla. Alla Legione meglio classificata entro i primi 10 di ogni categoria sarà assegnato un diploma con medaglia.

Gara di marcia a squadre della I Centuria

Oggi alle 16, in via F. Severo si svolgeranno le gare di marcia a squadre della prima Centuria Mitraglieri «M. Tamplenizza», della 714.a Legione mista «G. Oberdan». Parteciperanno 9 patuglie con un totale di circa 50 Avanguardisti.

Le gare saranno svolte su di un percorso di 4 km. e avranno lo scopo di selezionare i giovani che parteciperanno domenica prossima 17 corrente alla gara provinciale di marcia dell'Opera Balilla. Questa manifestazione è stata preparata tecnicamente dagli ottimi graduati Girometta e Cuschiè, addetti all'Ufficio Sportivo della Centrale. Funzionerà un posto di pronto soccorso, giurie e giudici di percorso, verrà fatta la classifica per squadre e la classifica generale individuale. Alle prime tre pattuglie meglio classificate verranno assegnate medaglie dell'Opera Balilla.

La soppressione della ferrovia

Trieste-Parenzo

La notizia sulla decisa soppressione della linea ferroviaria a scartamento ridotto Trieste-Parenzo, per quanto già nota in alcuni circoli bene informati, nonchè attesa da tempo, ha naturalmente dato luogo a una certa sorpresa specie negli interessati alla soluzione del non semplice problema delle comunicazioni stradali dell'Istria interna.

A maggiore chiarimento, e dopo avere assunto informazioni a fonte competente dal punto di vista tecnico, siamo in grado di confermare la decisione presa dal Ministero delle Comunicazioni sulla eliminazione dell'esercizio di una linea secondaria come quella in discorso, stante la sua men che mediocre utilità nonchè il grave peso finanziario annuale che comportava. Possiamo in più assicurare che l'epoca della cessazione dell'esercizio era stata fissata in un primo tempo alla prossima primavera, senonchè, a quanto pare, tale limite potrebbe essere prolungato a causa della complessità delle questioni dipendenti e che naturalmente reclamano una adeguata e ponderata soluzione.

Occorrerebbe insomma sistemare anzitutto e dare attuazione pratica al programma stradale invocato da tempo dalla popolazione istriana in sostituzione della ferrovia, in quanto con la cessazione di questa, alcuni paesi dell'Istria interna rimarrebbero isolati, mancando essi di allacciamenti rotabili con i maggiori centri costieri. Si tratta, insomma della costruzione di tronchi stradali non numerosi certamente, ma necessari, costruzione che eviterebbe ogni ripercussione di carattere economico, nei riflessi della disoccupazione e degli scambi.

Questione di tempo quindi, il che non modifica in nulla quanto è stato, con ragione, deliberato dal Ministero, il quale per sostituire la ferrovia incaricherebbe l'Unione Trasporti della creazione di quel tale gruppo cui abbiamo fatto cenno ieri, gruppo che, pur restando alla dipendenza dell'amministrazione ferroviaria, godrebbe di una relativa autonomia. Naturalmente il Ministero dovrà fissare la sovvenzione da concedere al gruppo in discorso.

Per concludere: c'è una serie di particolari tecnici e finanziari che vogliono essere risolti, particolarmente nei confronti della Provincia di Pola la quale si assumerebbe un peso finanziario maggiore del passato per la manutenzione stradale, nonchè dei Comuni e delle attuali aziende esercenti le linee che verrebbero incluse nel gruppo di nuova formazione.

La soluzione di tali problemi dipendenti e di carattere secondario, non turba nè modifica la questione essenziale consistente nella deliberata soppressione della linea ferroviaria, soppressione che potrà ritardare di qualche mese o più, acciocchè gli interessi dei vari enti e in particolar modo di quella parte della popolazione dell'interno dell'Istria più aderente all'attuale percorso della ferrovia, non abbiano a risentire danno. A cose finite, insomma, l'Istria e in particolare la regione costiera insieme alla plaga retrostante, ne trarranno un notevole vantaggio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In occasione del varo della motonave «Auris», dalla Soc. Royal Dutch Schell lire 1000 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anita Tonelli, dal Circolo della Stampa lire 100 pro Fondo Guido Neri; da Etta e Giorgio Sponza lire 15 pro Guardia Medica; da Eutemia Sbisà lire 10 pro Patronato scarcerati; da Lydia e Umberto Pittani lire 10 pro O. Balilla; da Mario Grassi lire 10 pro Fondo Guido Neri.

Per onorare la memoria di Giulia Ciccolella, da Ita e Pino Cargnelli lire 15 pro O. Balilla; da Eleonora ved. de Gioia lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giacomo Misan, da Oscar Canarutto lire 10 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria dell'ing. Raimondo Danelutti, dalla moglie Clelia e figlia Lea Danelutti lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Livia Isandoro ved. Pavovich, dal dott. Attilio Batagel lire 25 pro erigenda Casa parrocchiale S. A. T.; dalla famiglia Avon lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pia Mognaz-Pirini, da Alma e Giovanni Parovel lire 50, da Eugenio ed Elettra Carlini lire 15 pro Congr. di Carità.

In occasione del 30.o anniversario della morte di Enrichetta Graf, dai figli lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Ospedale israelitico e lire 25 pro Fraternità israelitica di misericordia.

Per ricordare il compleanno (11 marzo) del suo caro papà, da Miranda Merlo-Machne lire 20 pro Asilo Speranza e lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del cav. uff. dott. Ennio Agabiti, da Agacci Riego lire 5 pro O. Balilla (fondo M. G. Puerari).

Dalla S. A. Giuliana Latte Alimentare lire 150 pro O. Balilla (ref. scol.); da Luigi Lasciac lire 100 pro O. Balilla.

Rileviamo, per amore di verità, che mons. Ugo Mioni, del quale abbiamo ricordato la morte, non fu mai missionario. S'ebbe tale titolo per le sue benemerenze a favore delle missioni. Fece, è vero, parecchi viaggi, ma mai si è avventurato nel Tibet.

I prossimi balli del C. C. «Saturnia». Mercoledì sarà ripreso il trattenimento danzante settimanale del C. C. «Saturnia». Sabato 16 si svolgerà il ballo sociale dalle 22 alle prime ore del mattino. Gli inviti per questa festa sono già stati diramati e coloro che ancora non li hanno ricevuti potranno richiederli mercoledì sera, durante il dopocena. Il Comitato prepara grandi sorprese.

Trattenimento danzante al Dopolavoro ferroviario. Oggi, dalle 17.30 alle 22, nella sala maggiore della sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario, trattenimento danzante. Suonerà la scelta orchestra del maestro De Colombani.

Il raduno del "Raci" a Sabaudia

La partecipazione triestina
I premi ai primi iscritti

Come è stato annunciato, un gran Raduno automobilistico nazionale avrà luogo a Sabaudia in occasione delle gare motonautiche che si svolgeranno sul lago di Paola il 21 aprile 1935-XIII, Natale di Roma.

Ad esso potranno partecipare come concorrenti e conduttori tutti i soci del «Raci», mentre la qualità di socio non è prescritta per i passeggeri. E' ammessa la partecipazione di automobili dei tipi sport e turismo con carrozzeria stabile e confortevole, rispondenti alle disposizioni del Codice della Strada.

L'iscrizione alla manifestazione non comporta nessuna tassa, ed oltre ai premi stabiliti dal Regolamento, numerosissime facilitazioni saranno praticate in favore di tutti i concorrenti, facilitazioni che verranno rese note in tempo utile. Le partenze potranno avvenire da qualsiasi località e dovranno risultare dagli appositi fogli di marcia che saranno forniti dalle Sedi o Sezioni di appartenenza; oltre al foglio ogni concorrente riceverà un cartello distintivo del Raduno, da applicare alla macchina sul cristallo anteriore, ed inoltre una targa in metallo.

Sul foglio dovranno risultare, oltre alla data ed ora di partenza, il nome del socio e la Sede di appartenenza, la Provincia e il numero di targa.

Ecco come avverrà il raggruppamento delle macchine partecipanti alla manifestazione: le vetture provenienti dal Piemonte, Lombardia, Veneto, Venezia Giulia, Venezia Tridentina, Liguria, Emilia, Toscana, Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, si raduneranno a Littoria (in località, giorno ed ora da destinarsi); quelle provenienti dalla Campania, Lucania, Calabria, Puglie, Sicilia e Sardegna, si raduneranno in Terracina (località, giorno ed ora da destinarsi).

Il 21 aprile avrà luogo la partenza da Littoria e da Terracina per Sabaudia delle vetture che saranno arrivate entro i termini stabiliti. L'itinerario che i partecipanti dovranno seguire dalla città di partenza fino ai punti di concentramento è libero, salvo le diverse disposizioni delle Sedi e Sezioni ai propri soci. Le iscrizioni dei singoli partecipanti dovranno essere dirette alle rispettive Sedi o Sezioni del «Raci» di appartenenza entro il giorno 8 aprile.

Tutti i concorrenti che saranno arrivati in Littoria e Terracina entro i limiti stabiliti, saranno classificati pari merito e a tutti i partecipanti verrà distribuita una targa-ricordo. Inoltre oggetti artistici verranno assegnati a tutte le vetture che avranno a bordo un equipaggio esclusivamente femminile.

La sede provinciale del «Raci» di Trieste offre ai venti soci primi iscritti entro l'8 aprile un buono per il prelevamento gratuito a Littoria di 50 litri di benzina, nonchè un distintivo in smalto per autovettura e un guidone sociale. La carovana triestina verrà anche scortata da un camioncino con meccanici e rifornimenti.

Siamo certi che la partecipazione degli automobilisti triestini a questo grande Raduno sarà numerosissima, date le notevoli facilitazioni concesse ed i premi in palio. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria sociale, via Machiavelli 1, tel. 43-77.

A proposito di furti di energia elettrica

La Direzione dell'«Acegat» comunica che a malgrado di ripetuti avvertimenti, nonchè contravvenzioni e processi con relative condanne dei colpevoli, i furti di energia elettrica continuano con danno, naturalmente, dell'azienda in primo luogo e in secondo degli utenti tutti che comprendono la intera cittadinanza o quasi.

Da ciò si rileva che c'è ancora chi considera i prodotti che le Aziende comunali forniscono ai privati siano da classificarsi fra i non valori, ovvero fra le cose di cui ciascuno può giovarsi senza compenso di sorta al fornitore.

L'errore di costoro vuol'essere corretto e punito severamente; e a quanto pare, i magistrati, da qualche tempo in qua, anzichè adottare delle pene talvolta miti nei riguardi dei disonesti sfruttatori di un bene pubblico, hanno, in recenti processi del genere, dimostrato di volere dare degli esempi tali da servire di monito a coloro che intendessero perseverare nella frode.

Recentemente, infatti, il Tribunale di Trieste, con sue sentenze del 25 u. s. nei processi tenuti contro i signori Quirino Z. e Stefano S. per furto continuato di energia elettrica ai danni della Azienda, hanno elevato notevolmente la misura delle pene comminando al signor Z. 9 mesi e 8 giorni di reclusione, lire 800 di multa, lire 350 spese del processo e lire 300 spese di parte civile, e al signor S. 9 mesi e 8 giorni di reclusione, 800 lire di multa, 350 lire spese del processo e 300 lire spese di parte civile.

Con che, il Tribunale di Trieste ha dato prova di avere, al pari dei Tribunali di Milano e di Torino, adottato la commisurazione alla pena sulla base di un criterio oltre che giuridico, altamente civile, per nulla differenziando il furto di energia elettrica da quello di qualsiasi altra cosa mobile. In altre parole i colpevoli sono stati e saranno d'ora in poi colpiti assai più severamente del passato.

«Dimm» Sezione alberghiera marittima. Oggi, dalle 21 in poi, trattenimento danzante, dedicato al personale alberghiero della motonave «Saturnia» e del piroscafo «Conte Verde». Le sale saranno addobbate. L'accesso è permesso soltanto ai possessori della tessera O.N.D. e tessera familiare.

Treno azzurro per Vienna

Per l'incontro di calcio ITALIA-AUSTRIA partirà il 23 marzo da Venezia il treno speciale a quote da L. 345 compreso il posto numerato in tribuna allo Stadio e passaporto collettivo. Chiedere il programma all'Agenzia Viaggi Bertoli & C., Viale Regina Elena 1, Trieste telefono 43-20.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il grande concerto sinfonico al Verdi

con il maestro Emilio Cooper

L'annuncio del primo programma sinfonico che avrà luogo martedì sera al Teatro Verdi ha profondamente soddisfatto il nostro pubblico musicale. Infatti, esso è stato immaginato con un criterio felice che concilia i gusti più diversi, pur mantenendosi nel campo della letteratura sinfonica moderna e modernissima. A interprete di questa musica l'Ente dei concerti sinfonici ha voluto un maestro che non esitiamo a qualificare ammirevole, ora che l'abbiamo potuto giudicare alle ultime intensificate prove del poderoso programma. Emilio Cooper è del resto uno dei più bei nomi di direttore d'orchestra che oggi si possa incontrare. Maturatosi in Russia, ove emerse come insigne direttore di spettacoli d'opera, il Cooper passò poi a dirigere nelle principali città d'Europa e d'America. Ricco di esperienze e di onori tributatigli dai pubblici più esigenti attraverso una lunga carriera, questo forte musicista quando è sul podio direttoriale conserva tutta la energia di un giovane, cui si aggiungono un grande sapere, una sensibilità provata alle ardue diversità stilistiche del Novecento, una forza di concentrazione quali solamente con l'età matura si possono manifestare nella loro pienezza.

Le sole opere del concerto respiranti l'atmosfera ottocentesca sono la Seconda sinfonia in si minore di Borodin e i «Quadri di un'esposizione» di Mussorgsky, ma entrambe hanno per il pubblico l'attrattiva di cose quasi nuove. La sinfonia infatti non è stata finora mai eseguita a Trieste, e i «Quadri» di Mussorgsky si presentano questa volta nella veste strumentale del Ravel, il grande contemporaneo di Debussy di cui sentiremo «Dafni e Cloe», ossia alcuni squarci sinfonici dell'omonimo balletto, che fu composto qualche hanno prima della guerra e parve allora concepito con una audacia spettacolosa. Anche oggi la partitura si presenta con tutto il suo prestigio di modernità. Di Mario Castelnuovo Tedesco verrà eseguito per la prima volta in un nostro concerto l'ouverture per la «Bisbetica domata» di Shakespeare, opera dettata da un terso e vigoroso ingegno, che oggi primeggia fra i compositori italiani e si è anche guadagnato le simpatie della critica e dei pubblici stranieri. Infine riascolteremo il «Till Eulenspiegel» straussiano, ben noto a tutti i frequentatori dei concerti, e sempre accetto come un'opera d'inarrivabile lepidezza e causticità di spirito.

Il concerto, atteso con vivissimo interesse, comincierà alle 21. I soci della Società dei Concerti hanno diritto al noto ribasso, e così pure gli abbonati dell'attuale stagione lirica. Continua al camerino del teatro la vendita dei posti.

L'odierno concerto Kessissoglù

in sala del Littorio

Oggi, alle 11, avrà luogo in sala del Littorio la sesta audizione musicale del Sindacato musicisti, sostenuta dal pianista Angelo Kessissoglù che svolgerà il seguente interessante programma:

1. Scarlatti: a) Studio in la magg.; b) Studio in do magg. 2. Beethoven: Op. 90: Sonata in mi min. - allegro moderato, tranquillo. 3. Brahms: a) Intermezzo in la magg.; b) Ballata in re min.; c) Rapsodia in sol min.. 4. Schumann: Novelletta in re min. 5. Liszt: a) Sogno d'amore; b) Armonie della sera. 6. Cesare Nordio: a) Impressione in re magg.; b) Impressione in la min.; c) Umoresca Kessiana (prima esecuzione a Trieste).

Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindato Musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Il violoncellista Enrico Mainardi

alla Società dei Concerti

Ricordiamo che domani sera la Società dei Concerti ospiterà in Sala del Littorio l'insigne violoncellista Enrico Mainardi che, accompagnato al pianoforte da Ada Mainardi Colleoni, eseguirà il magnifico programma da noi già pubblicato e che comprende, fra l'altro, la sonata antica in re di Locatelli, la celebre suite N. 2 di Bach per violoncello solo e musiche di Pizzetti, Debussy, Ravel, Granados e di altri noti autori. Trieste ricorda Enrico Mainardi, quindicenne, e già grande artista, l'anno che precedette la grande guerra ed ora si ripresenterà nella sua piena maturità, artista completo che tutta Europa ammira e festeggia.

Venerdì avrà luogo il quattordicesimo concerto sociale, esecutrice la ben nota soprano Madeleine Grey. La vendita dei posti a sedere ha luogo al camerino del teatro comunale «Giuseppe Verdi».

Cesare Barison a Radio Trieste

Domani alle 22 sarà trasmesso dal nostro auditorio radiofonico un concerto di Cesare Barison, che eseguirà un interessante programma nel quale primeggia il concerto in la minore di Pietro Nardini. La bellissima opera sarà accompagnata da un'orchestra d'archi e cembalo diretta dal maestro Mario Hnatyszyn.

Il concerto del Trio bolognese

al Circolo Artistico

Questa sera alle 21 avrà luogo al Circolo Artistico l'annunciato concerto del Trio Salviati-Campaiola-Oblach. I tre noti musicisti daranno un interessante programma composto del trio op. 1 di Beethoven, del famoso trio in la di Pizzetti con la rapsodia di settembre, e infine il trio op. 99 di Schubert.

Gli spettacoli alla Fenice

Oggi prende congedo dal nostro pubblico la Compagnia viennese spettacoli «Vienna Revue» diretta da Alf Gostin, con ultime repliche della pittoresca rivista «Un giorno a Vienna» che è piaciuta per la ricca messa in scena, le belle musiche e l'abilità degli interpreti fra i quali emergono la elegante e signorile Dolly Lorenz, la briosa Marietta Ellinger, il comico Andree Forst e le danzatrici Hellie Reingruber e Helene Zacher.

Per domani è annunciato il debutto della nuova formazione «Donne italo-polacche» capeggiata da Wanda Bielska, un'artista molto cara ai triestini, che avrà al suo fianco elementi di provato valore come Magda Dunroj, Marisa Zambonelli, Piana Tito, Carlo Rizzo, Rosita Finchel, Gallucci Mario, S. Peter, Miss Margot, Trio Sulicow, «8 Gipson Girls» e Trio Saulis. S' rappresenterà: «La danza dei colori», 12 quadri di Marchionni.

La compagnia degli spettacoli gialli

al Politeama Rossetti

La grande Compagnia degli spettacoli gialli, diretta da Romano Calò, inizierà le sue recite sabato prossimo con una novità, naturalmente gialla, di autore italiano: «I rapaci» di A. Giannini. Romano Calò che si è creata una specializzazione nel genere sensazionale, ha raccolto intorno a sè alcuni interpreti di bella riputazione, come la signora Olga Vittoria Gentilli, il giovane e valente Gino Cervi, la Solbelli ed altri artisti scelti appositamente per il repertorio. La scelta delle novità è così vasta e pittorescamente interessante e sensazionale che le dieci recite saranno tutte con lavori mai rappresentati a Trieste e già battezzati dal successo conseguito nelle maggiori città: «Ultime notizie» 3 atti di Ben Hecht e C. Mac Arthur; «La paura» 3 atti di V. Tieri; «Il mistero d'una doppia morte» 3 atti di Claude Aveline; «Serpente a sonagli» 3 atti di E. Anton; «L'anello luminoso» 3 atti di O. Davis; «Un delitto al castello» 3 atti di Matilde von Schönerwort; «L'ispettore Grey» 3 atti di Alfredo Cragnon; «Il signor Beverley» di Louis Verneuil e G. Beer; «Diamante azzurro» commedia in 3 atti di R. Lothar; «Clisenti calibro 9» 3 atti di G. Romualdi; «Atanaus» 3 atti di Giancapo.

Prenotazioni si possono far fin d'ora alla Biglietteria Centrale.

"L'ombra dietro la porta,, di de Stefani

Teatro del Dopolavoro

Giovedì prossimo, 14 corrente, la Filodrammatica del Dopolavoro provinciale rappresenterà in sala massima di via del Coroneo 15, il dramma giallo «L'ombra dietro la porta», di Alessandro de Stefani, nuovissimo per Trieste. Come è noto, allo scopo di incrementare e valorizzare maggiormente l'attività filodrammatica, il Dopolavoro provinciale è venuto nella determinazione di creare un complesso filodrammatico con lo scopo precipuo di sviluppare le tendenze artistiche degli associati ai sodalizi dopolavoristici — Dopolavoro Aziendale Assicurazioni Generali, Dopolavoro del Credito e Assicurazioni, Dopolavoro impiegati e professionisti, Dopolavoro interaziendale Marina mercantile, Dopolavoro aziendale Riunione Adriatica di Sicurtà — con l'organizzazione di rappresentazioni teatrali.

I posti a sedere per la bella rappresentazione filodrammatica sono già in vendita presso le segreterie dei singoli Dopolavoro e presso la cassa del Dopolavoro provinciale.

Una grande mattinata all'Excelsior

per la propaganda antigas

Domenica prossima, alle 10.30, avrà luogo al Teatro Excelsior, come abbiamo annunciato, una grande mattinata di propaganda antigas, indetta dall'Associazione nazionale del fante. Sarà proiettata un'interessante pellicola sulla guerra chimica, proiezione che sarà preceduta da una conferenza illustrativa da parte del capitano medico cav. Adami. La manifestazione, di tanto alto interesse civile e militare, sarà integrata da una completa mostra sulla difesa chimica allestita nell'atrio del Teatro dalla benemerita Croce Rossa Italiana.

Inoltre una compagnia di fanti si presenterà con le maschere contro i gas, delle quali saranno pure muniti i muli. La dimostrazione pratica, come la proiezione e la conferenza, interesseranno grandemente tutta la cittadinanza, che fin dal primo momento ha dimostrato tanta comprensione verso la necessità di conoscere tutte le misure atte a preservare la popolazione civile come quella combattente dall'insidia aerochimica.

Concerto liutistico dell' "Euterpe,,

alla Società Dalmatica

Martedì sera, alle 21 precise, avrà luogo, nella sede della Società Dalmatica, in via d'Annunzio 2, l'annunciato concerto sostenuto dal complesso liutistico «Euterpe» diretto dal maestro Salvatore Aleffi, col programma da noi pubblicato ieri mattina. Sono invitati, oltre ai soci della Dalmatica e della Canottieri Dalmazia, gli «Azzurri di Dalmazia» ed i simpatizzanti in possesso di invito permanente per l'anno XIII. Ingresso libero.

Recite di filodrammatici

Il successo di «Olimpiadi» al Dopolavoro Ferroviario

La filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, ha dato ieri sera, nel bel teatro di piazza Vittorio Veneto una assoluta novità: «Olimpiadi», la gustosa commedia di A. De Stefani, il fortunato autore di «Equatore». L'azione del lavoro che è una fine, spumeggiante satira dell'ambiente sportivo si svolge a Copenagnen e protagonisti sono dei giovani atleti italiani che si sono recati in terra di Danimarca per tenere alto l'onore sportivo del proprio Paese. In questo ambiente fiorisce un simpatico idillio fra due atleti della rappresentanza azzurra — un campione di scherma e una campionessa di nuoto — che mette in serio imbarazzo il comandante della squadra italiana. I personaggi sono disegnati magistralmente e rivelano nell'autore un conoscitore profondo delle esigenze del teatro e delle sue innumerevoli risorse. La recitazione è stata brillante e appropriata al lavoro, che ha avuto degli interpreti veramente ottimi. Bene il Soldati, nella parte di Giannetto Tadini, che insieme alla signorina Pia Gregori, deliziosa e appassionata Billy Gai, ha riscosso nutriti applausi dal molto pubblico. Soavemente perfida nel suo difficile ruolo di innamorata incompresa, la signorina Carletta Gregori, ottimo il Ferula nella sua non facile parte di comandante la rappresentativa italiana. A posto il Finiguerra nella perfetta recitazione francese. Molto apprezzata la mimica espressiva dello Zanier. Molto bene il Gambetti, il Picco e l'Abriani. Benissimo il De Luca che ha reso il suo personaggio con bella evidenza. Encomiabili le signorine U. Del l'Agnolo, M. Rosati e M. Abriani. Ricca la messa in scena ideata dal signor Ronchi e appropriati i costumi.

«Olimpiadi» di A. De Stefani nella sede di San Vito del Dopolavoro Ferroviario. Stasera alle 21 la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà nella sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario la bella commedia di A. De Stefani che tanto successo ha ottenuto ieri sera nella sede «Vittorio Veneto». Data l'assoluta novità del lavoro si prevede una grande affluenza di spettatori.

«Una commedia per la posta» al G. R. F. «Quis contra nos?». Martedì 12, la brava filodrammatica del Fascio Femminile, diretta da Edmondo Tamburlini, sarà ospite gradita del G. R. F. «Quis contra nos?» e reciterà una brillantissima commedia di Luigi Rossi: «Una commedia per la posta». Protagonista sarà lo stesso direttore della compagnia, signor Tamburlini, che avrà al suo fianco oltre al Pavanello tutti elementi giovani quali il Longhi, il Florio, il Carbone nonchè la signorina Adriana Carcassi, una «recluta», che si farà presto nome. Durante gli intervalli e dalle 20 in poi suonerà l'orchestra giazzo Excelsior.

"La bella dormente nel bosco,,

L'odierna mattinata dell'O. B. al Rossetti

Regna vivissima l'attesa per la mattinata che l'O. B. terrà oggi alle 10.15, al Politeama Rossetti, con l'operetta in 3 atti e 4 quadri «La bella dormente nel bosco» di Corona, lavoro che per bellezza di sceneggiatura, musicalità fluentissima e spumeggiante, sfarzo di costumi e messa in scena, sarà destinata senza dubbio al più vivo successo. L'operetta verrà eseguita dal complesso dei piccoli filodrammatici della Casa Balilla «G. Padovan», i quali si sono già fatti apprezzare in altre esecuzioni teatrali e nel teatrino dei Balilla di Radio Trieste. Una falange di graziosissime ballerine eseguirà le indovinatissime danze della primavera, delle lucciole, degli arlecchini e delle contadinelle.

Un'imponente e affiatata massa corale ed orchestrale accompagnerà con orecchiabilissima melodia la interessante azione scenica.

Prezzi d'ingresso: loggione lire 1, platea lire 2, poltrone A, compreso l'ingresso lire 4, poltrone B, compreso l'ingresso lire 3, palchi lire 20.

"La leggenda delle Parche,,

al Dopolavoro Marina mercantile

Seguendo il criterio educativo di dare un ottimo teatro per i bambini dei soci, grazie alla cortese concessione della Presidenza provinciale dell'Opera Balilla, per sabato prossimo 16 corrente, alle 17.30, è assicurato l'intervento del primo complesso lirico della Provincia con l'esecuzione integrale della deliziosa operetta in tre atti e prologo «La leggenda delle Parche» musicata dal maestro Capri su libretto in versi di C. Corsi.

L'assieme dei piccoli artisti della C. B. «G. Brunner» di Roiano, che con questa operetta ha avuto la magica virtù di far affollare per quattro volte consecutive il vasto Politeama Rossetti, sarà ammirato e festeggiato dai soci nelle suggestive scene che si susseguono con la lievità del verso e la carezza della melodiosa musica. In sede, presso la Segreteria, si è già iniziata la vendita dei posti.

La varietà al Corso. Oggi al Cineteatro del Corso debutta la Troupe Maxim Girls, formata da quattro artiste romene che si esibiranno in un programma quanto mai interessante e divertente. Questo «numero» che per la prima volta si presenta sulle scene triestine, presenta spettacoli improntati a brio, eleganza ed arte. Il debutto odierno è atteso con viva curiosità e interesse.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 marzo 1935-XIII

9.25: Spiegazione del Vangelo. (Trieste): Padre Petazzi. — 10: L'Ora dell'agricoltore. — 11 (Torino): Orazio Quaglia: «I moti del 1821» (dal Teatro Regio di Torino). — 11: Radiocronaca della Gara sciatoria militare per la «II Coppa del Duce» al Passo del Brennero. — 11.30: Musica religiosa. — 12: Padre Vittorino Facchinetti: «La moralità cattolica». — 12.30: Dischi. — 13: Eventuali comunicazioni dell'Eiar. - Dischi. — 13.10: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.40: Dischi di celebrità. — 15.30: Concerto mandolinistico del «Circolo Rinaldi» di Milano. — 16: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: «Norma», di Vincenzo Bellini. — Negli intervalli: Cronaca del «Premio Nazionale» a S. Siro. - Notizie del Campionato di calcio e degli altri avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi. — Dopo l'opera: Notiziario sportivo. — 19.15: Risultati sportivi - Dischi. — 19.50: Riassunto del Notiziario sportivo e notizie varie. — 20: Comandante Angelo Ginocchietti: «L'opera della Regia Marina nella conquista dell'Eritrea e della Somalia» - Dischi. — 20.20: Romano Calò: «Teatro giallo». — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Conversazione di S. E. F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale - Consigli ai francesi, estratti dal pensiero del Re di Francia e commentati da Gabriel Boissy». — 20.45: Brano sonoro del film «Una notte d'amore» del Consorzio cinematografico E. I. A. — 21: **Concerto variato:** 1) Rossini: «Un viaggio a Reims», sinfonia; 2) Bizet: «Giuochi di bimbi» (Marcia - Ninna nanna - Improvviso - Duettino - Galoppo); 3) Krenek: Fantasia dell'opera jazz: «Jonny guida la danza»; 4) Herbert: «Panamericana». Nell'intervallo: Notiziario cinematografico. — 21.45: Luigi Antonelli: «Vagabondaggio». — 22.15: **Musiche viennesi e ungheresi.**

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: Entusiastico successo di: «Il velo dipinto», dalla commedia di Somerset Maugham, M. G. M., con Greta Garbo, Herbert Marshall, Jean Hersholt, George Brent e Warner Oland. III posto L. 1.50.

Nazionale. 14: Succ.: «La donna dell'ombra», con Ann Harding, John Boles. Prezzi: Ridotti 1.50, Platea 2.50, Galleria 3.50. Imminente il più grande trionfo dell'annata: «Cleopatra», colosso Paramount.

Excelsior. 14: Grandioso successo: «Gli amori di Benvenuto Cellini», 20th Century, con Fredric March, Fay Wray, Costance Bennet e Frank Mogan.

Supercinema Eden. 14: Grande successo di «Serenata» di Franz Schubert, con Nils Asther. Il film che entusiasma le folle. Seguirà «Abissinia» e cartone animato.

Fenice. 14: Spett. d'addio Comp. Viennese con: «Un giorno a Vienna». Sullo schermo: «Stadio», film sportivo ed emozionante. Domani: Troupe donne, italo-polacche con Wanda Bielska.

Corso. 15: Eccezionale varietà: Troupe Mondiale Maxim Girls, novità. Sullo schermo: «Il mistero della Radio», capolavoro drammatico sentimentale.

Italia. 14: «Viva Villa!», il film record Metro, con il grande Wallace Beery. Medaglia d'oro.

Regina. 14: «Dopo quella notte», amori di una spia russa, con Constance Bennett. A colori: «La gallina e il porcellino».

Impero. 14, 16, 18, 20, 22: «Viva Villa!», la più superba interpretazione di Wallace Beery. Colosso Metro. Successo!

Reale. 13.30: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Trionfo colossale.

Garibaldi. 14: «Danza di Venere», con Joan Crawford e Clark Gable. Metro. Lire 1.

Novo Cine. 14: «Tarzan l'indomabile», con Buster Crabbe, il re della jungla. L. 1.

Massimo. 13.30: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ridere! L. 1.

Moderno. 14: «Tarzan e la compagna», con J. Weissmüller e M. O'Sullivan. Topolino a colori.

Armonia. 14.30: «Signora Paradiso», Benassi, De Giorgi. Varietà De Rosè-Grisi.

Odeon. 14: «Zampa di gatto», colosso Fox con Harold Lloyd. Topolino.

Royal. 14: «La casa dei Rothschild» (dal ghetto di Francoforte ai fastigi della Corte inglese), con George Arliss e Loretta Young.

Savoia. 14.30: «Fuggiaschi del Volga», con Kathe von Nagy. Film premiato a Venezia. Topolino.

Aurora. 14: «Le due strade», con Clark Gable e Myrna Loy. Varietà: Duo Carli.

Centrale. 14: «La terribile notte nuziale», con Benita Hume, e due Topolini.

Belvedere. 14: «Fra Diavolo», superproduzione Metro, con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Venezia. 14: «Verdetto della vita», colosso, e «Richiamo del West», avventure. Topolino. II posti L. 0.60.

Popolo. 14: «Melodie della vita», con Riccardo Cortez. Debutto Comp. Marcelli. Varietà.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Cronaca giudiziaria

Le vere vittime di un'incompatibilità

(Corte d'Appello) I coniugi S., dopo dieci anni di matrimonio e di convivenza coniugale, per sopravvenuta incompatibilità si separarono e siccome c'erano di mezzo tre bambini, si accordarono nell'affidarli alla nonna materna, la quale però, non ricevendo alcun sussidio da nessuno dei genitori, collocò i due nipotini all'ospizio di Buie. Ma anche qui, mancando il pagamento della retta e persino il ritiro dei bambini da parte dei familiari, la Direzione dell'ospizio fu costretta ad informare i carabinieri di Buie.

Sorse così la denuncia contro i coniugi S. per violazione agli obblighi di assistenza inerenti alla patria potestà ed il Tribunale di Capodistria condannò anche per tale reato l'S. assolvendo invece la moglie.

Contro questa assoluzione il P. M. presentò ricorso e la Corte d'Appello di Trieste esaminò il caso nelle ultime udienze. Il P. M. sostenne la responsabilità della S. perchè, quale madre, condivideva col marito l'obbligo della assistenza verso i figli minori e ne chiese la condanna ad 8 mesi di reclusione. La difesa sostenne invece che la patria potestà, finchè il padre vive o non ne è esonerato, è affidata esclusivamente al padre e quindi tanto i diritti come anche gli obblighi della patria potestà incombono soltanto al padre, per cui, nel caso della S., la madre non aveva il dovere legale di provvedere all'assistenza dei bambini e quindi neppure poteva commettere il reato di mancata assistenza familiare.

La Corte, accolta la richiesta del difensore avv. Berton, assolse nuovamente la S. perchè il fatto non costituiva reato.

Una moglie terribile

(Tribunale Penale) Il bracciante Luigi Ze è comparso, ieri, nell'aula della quarta sezione per avere battuto la propria moglie Caterina. Lo Ze, appena il Presidente lo ha invitato ad esporre le proprie ragioni, ha fatto questo racconto:

— Xe da vinti ani che fazzo sta vita.
— Quale vita?
— Vita de inferno!
— La causa?
— La causa xe de la mia signora. Se trata de una dona co' la quale no se pol mai andar d'acordo.
— Ci vuol pazienza, compatimento...
— Parole! Vinti ani de esperimento xe qualcossa! No se fa gnente. Fiato sprecato...

Lo Ze ha soggiunto poi che il giorno del fatto, finito di lavarsi, volle prendere un asciugamano; la moglie però glielo impedì dicendo che per lui era sufficiente uno straccio qualsiasi. Attaccarono lite e la donna, trasformatasi in una piccola belva, afferrata una scopa cominciò a batterlo di santa ragione.

— Co' la scova la me ga bastonà! No xe avilíente per un omo?
— E voi?
— Alora mi me son difeso...

La versione data dallo Ze, avendo trovato l'appoggio di alcune circostanze di contorno, è stata accolta dai giudici, i quali, quantunque il P. M. avesse chiesto 4 mesi di reclusione, hanno dichiarato non doversi procedere contro l'imputato per avere egli agito per legittima difesa.

Presidente cav. Nachich: giudici Ostoich e Zito; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Sadar; cancelliere Janni.

Il campanello d'allarme

(Tribunale Penale) Giovanni Gila e Rodolfo Pati decisero di recarsi a Divaccia per commettere un furto nel negozio di Giovanna Jancar. La notte del 27 gennaio u. s. fu ritenuta adatta per fare il colpo. Infatti, recatisi a Divaccia, si misero subito all'opera. Ma fu un lavoro duro perchè dovettero togliere alcune sbarre di ferro che erano state collocate attraverso la porta. Ma lavorando di lena, i due mariuoli riuscirono a superare anche questo ostacolo. Mentre con un ultimo sforzo, stavano per aprire la porta, questa nel girare mise in azione un campanello elettrico i cui trilli si ripercossero per tutta la casa. Spaventati, i due bricconi si affrettarono a darsela a gambe, mentre la Jancar, svegliatosi di soprassalto, scendeva subito nel negozio ove, constatato il tentativo di furto, dava subito avviso ai carabinieri. Questi, avendo rinvenuto sul posto un coltello e due ombrelli, riuscirono con questo mezzo, identificare i ladri.

Comparsi davanti ai giudici della quinta sezione, il Gila ed il Pati si sono protestati innocenti. Il Tribunale però, non ha creduto seguirli su questa via perchè ha condannato ciascuno ad un anno di reclusione nonchè a 700 lire di multa.

Presidente cav. Zetto; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Falconer; cancelliere dott. de Paoli.

La scenata del calzolaio

(Tribunale Penale) Il calzolaio Giuseppe P. incontrata per via la moglie Francesca e la figlia Giustina fece loro una scenata alla quale le due donne risposero con alte e vibrate proteste. Il P. non riuscendo a tener testa alle due donne, estratto un coltello, si avventò contro di esse ferendole. Ma dal trambusto il P. non uscì illeso poichè fu costretto a ricorrere, come le due donne, alle cure dell'ospedale.

La bella famigliuola, imputata di lesioni personali, ha dovuto comparire ora davanti ai giudici della quinta sezione. Il P. non ha osato negare il fatto. Invece le donne si sono scolpate sostenendo di essere state costrette ad usare le unghie a scopo di difesa.

— Del resto xe una bela diferenza tra el cortel del «sior» e le nostre onge...

Il Tribunale, in seguito a queste risultanze di causa, ha condannato il P. a sette mesi e 10 giorni di reclusione più 10 giorni di arresto il tutto sanato dal condono. Le due donne sono state invece assolte per insufficenza di prove.

Presidente cav. Zetto; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avvocati Falconer e Savo; cancelliere dott. de Paoli.

All'esattoria di Montona e Pinguente

(Tribunale di Capodistria) E' terminato ieri, dopo parecchie udienze, un grosso e grave processo per peculato, malversazioni e falso a carico di impiegati addetti all'esattoria di Montona e di Pinguente.

Angelo Zarini, Antonio Muscariello, Umberto Tripaldelli, Santo Paolini e Franco Buttignoni erano accusati di avere fatto abuso dei denari appartenenti all'esattoria prelevando anticipi irregolari e concedendo mutui a terze persone. Rosetta Ramondini e Corrado Campanella, che di tali mutui erano stati beneficiati, erano pure accusati di concorso nei reati di cui sopra. Siccome poi gli esattori fratelli Tossi, avuto sospetto delle malversazioni, avevano effettuato una diligente inchiesta, a siccome al momento della verifica e della chiusura di cassa lo Zanini e il Tripaldelli avrebbero, secondo l'accusa, operato false registrazioni per mascherare gli ammanchi, così i due suddetti vennero chiamati a rispondere anche del reato di falso in atto pubblico.

All'udienza sfilarono circa trenta testimoni e venne esaminato un vasto materiale contabile. Esaurita la lunga discussione, il Tribunale ha così sentenziato: Zarini, assolto dal falso e condannato per il peculato, a tre anni e cinque mesi di reclusione e 1600 lire di multa, accordata la diminuente della tenuità del danno; Muscariello a tre anni e due mesi di reclusione e 1600 lire di multa; ad entrambi accordato il beneficio dell'indulto di due anni; Buttignoni assolto per amnistia; Tripaldelli, Paolini, Ramondini e Colombo assolti con formule varie da ogni imputazione.

Le difese erano così costituite: Per lo Zarini avv. Hollaender del Foro di Fiume; per Tripaldelli avv. Crevatin e avv. Turola del Foro di Trieste; per Muscariello avv. Ponis; per Paolini avvocati Sardos e Grisetti; per Buttignoni avv. Crevatin; per Ramondini e Campanella avv. Neri di Trieste. La parte civile era rappresentata dall'avv. Fornasaro di Montona.

Presidente cav. uff. Riosa; giudici Damiani e Nardi; P. M. cav. uff. Alborghetti.

Convoglio tranviario

investito da un autocarro

Ieri, nel pomeriggio, verso le 15.30, in Riva Nazario Sauro, è avvenuto uno scontro fra un autocarro e una motrice tranviaria, fortunatamente senza danni alle persone. Il fatto è avvenuto nelle seguenti circostanze:

Un grosso autocarro, dopo aver caricato in Cittavecchia del materiale ricavato dalle case colà in demolizione, si dirigeva a forte velocità verso la marina, quando, percorsa piazza del Mercato Vecchio, sbucava sulla riva Nazario Sauro proprio nel momento in cui sopraggiungeva un convoglio tranviario della linea n. 3 diretto verso Campo Marzio. L'autista, nell'intento di evitare l'investimento, anzichè bloccare l'autocarro coi freni, preferiva sterzare a sinistra andando a investire, con violenza, la parte anteriore sinistra della motrice tranviaria. In seguito all'urto, il tram usciva completamente dalle rotaie, mentre la parte anteriore veniva quasi del tutto fracassata. E' stato vero miracolo se il frenatore e i passeggeri che gremivano il convoglio, abbiano potuto uscire illesi dall'infortunio.

Nell'urto, anche l'autocarro investitore riportava danni alla fanaleria, al motore e al cassone. L'autista, per buona fortuna, se l'è cavata senza riportare alcuna contusione.

L'auto che investe e scappa

Ieri mattina, verso le 8.30, certo Francesco Ivancich, abitante a Castelnuovo d'Istria, camminando a lato di un carro trainato da un cavallo, s'avviava verso casa. Qualche istante prima di raggiungere le case del paese, l'Ivancich veniva investito e atterrato da una velocissima automobile il cui conducente, senza preoccuparsi del vecchio, proseguiva la corsa, dirigendosi verso Fiume. L'Ivancich, che aveva riportato una vasta ferita lacero-contusa alla tempia sinistra e una forte contusione all'emitorace sinistro e la frattura di una costola, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

I carabinieri di Castelnuovo stanno facendo indagini per rintracciare l'auto investitrice.

Un ragazzino cade da una loggetta

e si rompe una gamba

Inviato dal dott. Rovati di Duttogliano, ieri mattina è stato trasportato con un'auto privata al nostro Ospedale Regina Elena il piccolo Edoardo Rauber, di 7 anni, abitante al n. 81 della località di Tomadio. Il ragazzo, al quale i medici riscontrarono la frattura della gamba sinistra, sporgendosi ieri sera da una loggetta della sua abitazione era caduto nella sottostante campagna, compiendo un volo di circa tre metri. Dovrà rimanere a letto non meno di sei settimane, trattandosi di frattura complicata.

Urtato da un'auto

Il quindicenne Mario Ludvig, abitante in via del Molino a Vento n. 138, passando ieri sera per la via delle Settefontane, fu urtato dal parafango di un'auto che lo gettò a terra. L'investimento avvenne all'altezza di piazza del Perugino e l'autista, che procedeva in discesa, proveniente da Montebello, nemmeno si accorse dell'accaduto.

Riportata una forte contusione al fianco sinistro, il Ludvig fu accompagnato all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in otto o dieci giorni. Medicato, potè rincasare.

Una battaglia in via Battaglia

Trovate questioni con una vicina di casa, conosciuta nel rione per «siora Vitoria de la scova», la venticinquenne Enrica de Gioia, abitante in via Battaglia n. 2, ieri sera si buscò due buoni colpi col manico di una granata che le produssero alcune contusioni alla faccia.

Le lesioni le furono medicate all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicata guaribile in una settimana.

L'arresto di un triestino a Udine. I carabinieri hanno tratto in arresto il triestino Ettore Paolini, di 43 anni, perchè colpito da mandato di cattura spiccato dal Tribunale Militare di Trieste.

Il cinematografo all'Oratorio Salesiano. Questa sera, alle 20, avrà luogo nel Teatro dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria 53, gentilmente concesso, una rappresentazione cinematografica a favore dell'Associazione «S. Giusto» fra i sordomuti. Verrà proiettato un interessante film storico in sette atti, dal titolo «Il Ponte dei Sospiri». In chiusa una brillante comica con Harold Lloyd.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, Piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, Corso V. E. 14; Serravallo, Piazza Cavana; dott. Signori, Piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano).

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Per l'E. O. A.

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Ente Opere Assistenziali. Rivendita N. 4 Stazione Centrale lire 2.50; Castro A. lire 25; Salto cav. Isidoro lire 200; «Alberon», Comm. Ind. Pitami, lire 20; Ara avv. Camillo (IV versamento) lire 600; Istituto Piccole Industrie e Artig. lire 200; personale Istituto Piccole Industrie e Artig. lire 50; personale de Il Popolo di Trieste lire 219.15; personale militare R. Capitaneria di Porto lire 96; Maggi Omero lire 20; Sindacato venditori ambulanti lire 3000; N. N. lire 20; Unione prov. fascista lavoratori del commercio (versamenti effettuati dalle aziende agricole per conto degli operai) lire 1928.80; Ufficio tecnico Genio Navale (personale militare e civile R. Marina Trieste) lire 290; sen. di gr. cr. Attilio Pozzo, per la Società Royal Dutch Shell, lire 1000.

Il Segretario federale ringrazia vivamente gli oblatori.

Tesseramento

I camerati che hanno versato il contributo per l'Anno XIII entro il 20 gennaio, sono invitati a ritirare la tessera presso la Segreteria amministrativa in piazza Verdi N. 1. Orario di ufficio: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

Rapporto ufficiali. *Tutti gli ufficiali residenti in sede sono invitati al rapporto che sarà tenuto domani, lunedì, alle 8, in Caserma di via Donadoni 25.*

G. U. F.

Borse di studio

Il Gruppo Universitario Fascista indice un concorso per dieci borse di studio da lire 300 ciascuna. Al concorso possono partecipare tutti i fascisti universitari, laureati esclusi, iscritti al «Guf» di Trieste che abbiano ritirato la tessera per l'Anno XIII. Gli aspiranti debbono presentare domanda scritta al Gruppo, allegando il certificato sulle condizioni di famiglia. Nella domanda dovranno inoltre, pena la esclusione del concorso, dichiarare se usufruiscono di altre borse di studio, assegni, sussidi o aiuti di qualsiasi specie, precisandone la natura e l'ammontare. Dovranno pure dichiarare se abbiano presentato domanda per altre borse di studio, sussidi ecc., di cui sia tuttora in corso l'assegnazione. Le domande dovranno pervenire alla Segreteria del Gruppo Universitario Fascista (via Rossini 4) entro il termine improrogabile del 16 corr. Della Commissione giudicatrice presieduta dal Segretario federale, fanno parte il Rettore della R. Università di Trieste, il comandante della Coorte Autonoma Universitaria della M. V. S. N. e il segretario del «Guf». L'assegnazione delle borse di studio avrà luogo entro il mese corrente.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Igiene professionale. *Venerdì sera il chiaro sanitario dott. Oreste Zumin tenne un'avvincente lezione dinanzi ad un folto pubblico di dopolavoristi dei corsi professionali, trattando un argomento di particolare importanza: «Casi speciali di morti improvvise». Attentamente ascoltato, l'oratore ha tenuto a spiegare come in alcune determinate malattie la morte possa sopravvenire imprevista ed inaspettata, specie quando la cura delle stesse non sia seguita dal paziente con la dovuta attenzione. Ha trattato quindi esaurientemente alcune di queste malattie, le più interessanti, rilevando che la profilassi di questi esiti infausti e precoci consiste nella cura oculata delle malattie stesse ed in modo particolare nella vigilanza di certi speciali sintomi. Concluse affermando che anche il profano ha il dovere di appoggiare l'opera profilattica della medicina moderna, tenendosi per lo meno al corrente di quelle nozioni elementari che possono essergli di aiuto al momento opportuno. Esposta con molta chiarezza e corredata di numerosi accenni ed esempi facilmente comprensibili, l'utilissima lezione venne rimeritata di caldi applausi.*

Cultura fascista. *Domani sera, alle 19.30, il camerata Giusto Fragiacomo parlerà dei «Rapporti tra capitale e lavoro» nel Regime corporativo. Sono tenuti a partecipare tutti gli iscritti ai corsi professionali.*

Corso di caldaie a vapore. *In previsione degli esami che come ogni anno vengono tenuti nel mese di maggio per conducenti di caldaie a vapore, il Dopolavoro provinciale apre le iscrizioni ad un corrispondente corso di preparazione presso la propria Scuola.*

OPERA BALILLA

Casa della Giovane Italiana

Recitazione. *Sono aperte le iscrizioni ad un corso di dizione e recitazione che si aprirà col 13 corr. Le lezioni si terranno mercoledì, dalle 16 alle 18. Insegnante la capogruppo dott. Elena Giuliozzi ved. Tedeschi. Le organizzate frequentanti questo corso comporranno la Sezione filodrammatica ed insieme alle frequentanti i corsi di ginnastica ritmica daranno nella stagione estiva alcune rappresentazioni nel parco della Casa della Giovane Italiana.*

Lezioni di pronto soccorso. *Il cent. dott. Peperle terrà oggi domenica, alle 11, la lezione di pronto soccorso alle allieve caposquadra e alle allieve capomanipolo.*

Il presidente provinciale al Comitato di Villa Opicina

Ieri sera, nella palestra della Casa Balilla di Villa Opicina, il presidente provinciale tenne, davanti ad un folto uditorio, l'annunciata conferenza sulle finalità e sui programmi educativi dell'Opera Balilla. La palestra era gremita di familiari, che seguirono attentamente la chiara ed efficace esposizione del dott. Puerari. La simpatica riunione si conchiuse col saluto al Duce.

Tesseramento

Si porta a conoscenza delle giovanette non studentesse, casalinghe, operaie od impiegate, che possono tesserarsi all'Opera Balilla, alla Casa della Giovane Italiana, alle Case Rionali Balilla e al Comitato provinciale dell'Opera Balilla, via d'Annunzio 1, I. Le giovani nate nel 1917 e le ritardatarie del 1916 sappiano che per essere ammesse al Gruppo Giovani Fasciste devono essere in possesso della tessera di Giovane Italiana per l'Anno XIII, per passare poi di leva il 24 maggio. p. v. Per informazioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, dalle 10-12 e dalle 16-18.

FASCIO FEMMINILE

Il F. F. di Trebiciano

Per iniziativa del Fascio Femminile, nel pomeriggio di sabato 2 marzo fu tenuta a Trebiciano una serata cinematografica, che fu accolta con grande entusiasmo dalla popolazione intervenuta numerosa. Alla fine della rappresentazione e dopo che i bimbi ebbero cantati gli inni della Patria, la Fiduciaria provinciale, con un discorso diretto alle numerose donne intervenute, spiegò gli scopi e le direttive del Fascio Femminile e dichiarò costituito ufficialmente il Fascio Femminile di Trebiciano, nominandone segretaria la camerata Angela Nicosia Cocuzzella.

Gruppo coltura

La conferenza del prof. Peisino, tenutasi ieri al Fascio Femminile, ebbe il più lusinghiero successo. Il numeroso uditorio seguì con molto interesse l'oratore nella «Crociera celeste», facendo la conoscenza degli astri maggiori e prima ancora dei meravigliosi apparecchi che permettono di fotografare i mondi lontani. Nitide proiezioni fecero vedere i crateri lunari, le spire delle nebulose, l'anello di Saturno e le facole solari. Il prof. Peisino parlò anche delle teorie del nostro Schiaparelli, di Einstein e di altri. Le convenute rimeritarono il chiaro prof. Peisino con molti applausi.

Corsi di taglio e cucito

Si comunica che domani, lunedì, si inizieranno le lezioni e si accetteranno ancora iscrizioni ai corsi di taglio, cucito e ricamo nella Scuola «S. Valerio» a S. Giacomo, e ai corsi di taglio e cucito nella Scuola «Vittorio Emanuele III» in via U. Polonio (via Giotto). Martedì 12 e venerdì 15, dalle 19.30, si ricevono le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito nelle Scuole «C. Stuparich» in via Foscolo e «C. Suvich» in via Kandler.

Comunicato

Nel comunicato del Fascio Femminile comparso ieri sul giornale sono stati per errore omessi i nomi delle seguenti signore: Klugmann, Milleri, Maineri, Matievich, Mattatia, Manzutto, alle quali va esteso il nostro ringraziamento per la collaborazione data alla buona riuscita del ballo dei bambini.

Seduta del Rettorato provinciale

Martedì 12 corrente, alle 10, avrà luogo nel palazzo della Provincia, la seconda seduta del Rettorato provinciale col seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Ratifiche di deliberazioni d'urgenza; 3) Cooperative Operaie.

Assemblea del Sindacato autoferrotranvieri

Tutti gli agenti addetti alle officine e depositi delle Tranvie Municipali sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo lunedì 11 corr. alla 19, nella sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, di via Coroneo n. 8.

Corso per laureati in agraria

Il Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli, in considerazione dell'enorme importanza che ai fini dell'agricoltura nazionale riveste tuttora il problema della razionale sistemazione dei terreni ha preso l'iniziativa di svolgere nel prossimo mese di aprile un corso di economia e tecnica della sistemazione dei terreni, per laureati in agraria, con particolare riguardo ai tecnici dipendenti dalle Cattedre ambulanti di agricoltura.

Il corso consterà di un breve ciclo di conferenze tenute a Roma e di un viaggio d'istruzione a Napoli, Firenze e Bologna. I dottori agronomi che desiderassero iscriversi al corso dovranno fare pervenire entro il 4 aprile al Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli, in Roma, Salita S. Nicolò da Tolentino 1 B, la relativa domanda accompagnata dalla quota di iscrizione di lire 100. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli, Trieste, via Cesare Battisti n. 22.

Il ballo di ieri al Savoia pro C. R. B. «Silvano Filosa»

Brillante successo ha arriso al ballo pro Casa Balilla «Silvano Filosa» svoltosi iersera all'Albergo Savoia. Le sale, sfolgoranti di luci e di colori, erano animate da foltissimo e pittoresco pubblico nel quale le eleganti toilettese delle signore contrastavano con la severità delle divise e degli sparati. Sono pure intervenute personalità dell'Esercito, della politica, del magistrato nonchè largo stuolo di ufficiali. Facevano gli onori di casa il Presidente del Patronato rionale sig. Luigi Herrmannstorfer. La brillante festa, indetta a cura delle signorine componenti il Patronato, si è protratta animatissima fino a tarda ora.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
9 marzo 1935 - XIII	
Nati vivi	17
maschi 7, femmine 10.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	16

Istruzione ufficiali in congedo

Oggi, domenica 10, l'istruzione applicativa degli ufficiali in congedo sarà svolta nelle seguenti località:

Fanteria: Caserma Duca d'Aosta (presso il 23.o Art.); adunata ore 9.

Celeri: Presso il Reggimento Cavalleria Alessandria a Palmanova; adunata e partenza da Piazza Oberdan alle ore 7.

Artiglieria: Caserma Vittorio Emanuele III; adunata ore 9.

Genio: Caserma 5.o Genio Banne; partenza in autobus da Piazza Oberdan ore 8.30.

Tutte le statue del monumento a Sauro giunte a Capodistria

CAPODISTRIA, 9

Questa sera con un apposito automezzo sono arrivate tutte le statue ancora mancanti, per il monumento a Sauro.

S. E. Selva ha così compiuto tutto il suo lavoro, che in questi giorni, sotto la sua personale direzione, sarà collocato nei posti stabiliti sul l'opera dell'arch. Del Debbio. La Vittoria compdetata del piede ch'era stato fracassato nel primo trasporto, sarà issata sulla torretta del «sommergibile emergente»; il marinaio appoggiato ad un timone, bozzetto riuscito in modo squisitissimo, verrà posto sulla parte anteriore del monumento, verso il mare; l'«incontro» fra madre e figlio, davanti ai giudici austriaci, nella parte posteriore nell'apposita nicchia. In questa tragica scena Nazario Sauro è riuscito magnificamente, somigliantissimo all'occhio di quanti lo conobbero.

Le riunioni all'Associazione medica

L'8 marzo o. a. fu tenuta la XX seduta scientifica dell'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici.

Il prof. E. Freund ha presentato un caso di porocheratosi-Mibelli, nel quale ha potuto mettere in evidenza al microscopio dei reperti finora mai descritti, i quali hanno una grande importanza per l'eziologia di questa rara dermatosi resa nota quasi esclusivamente per gli studi di autori italiani. Egli ha presentato interessanti preparati istologici e numerose diapositive. Il dott. G. Macchioro ha riferito sulle proprie ricerche cliniche effettuate nella tubercolosi polmonare nei riguardi della funzionalità del pancreas, prendendo inoltre in considerazione gli eventuali rapporti fra secrezione gastrica e quella pancreatica e fra secrezione esterna e interna della ghiandola. Infine ha illustrato i risultati delle ricerche sperimentali condotte su animali di laboratorio allo scopo di studiare la possibilità, per mezzo della organoterapia in genere e di quella pancreatica in particolare, di aumentare la bioresistenza contro l'infezione tubercolare.

Lavori ed opere pubbliche in esame

alla riunione della Consulta comunale

Iersera alle 18, nella sala maggiore del Palazzo di città, la Consulta municipale si raccolse a seduta sotto la presidenza del Podestà. Erano presenti il Vicepodestà comm. Cavani, il segretario generale cav. uff. dott. Rino Magnani, i consultori signori dott. Bruni, rag. Capurso, Cipriani, Colonna, ing. Crovetti, comm. dott. Di Bin, Di Drusco, cav. uff. avv. Frausin, comm. dott. Grandi, cav. Lessini, avv. Pagnini, Perotti, Pierandrei, cav. Pieri, cav. uff. ing. Scala, Welskowsky e alcuni funzionari comunali. Avevano scusata l'assenza i consultori dott. Garbassi-Negrini, Leonzini, gr. uff. Tripcovich.

Il nuovo organico comunale. Constatata la presenza del numero legale dei consultori e dopo approvato il verbale dell'ultima seduta il Podestà presenta e pone in discussione il nuovo regolamento organico degli uffici comunali.

Parlano sui vari articoli del regolamento i consultori signori avv. Pagnini, avv. Frausin, rag. Capurso, dott. Bruni, il Vicepodestà comm. Cavani, il segretario generale dott. Magnani e il Podestà, il quale assicura i consultori che sarà tenuto conto nel limite del possibile delle loro varie raccomandazioni. Dopo di che il nuovo regolamento ottiene il parere favorevole della Consulta ad unanimità.

Transazioni e permute

Quattro nuovi edifici in piazza Oberdan. La Consulta dà parere favorevole ad una equa transazione compensativa con l'arch. Nicolò Drioli, intorno alla cessione di m. q. 1510 d'area dell'ex Caserma Oberdan, per la costruzione di quattro nuovi edifici, condizionata a nuove disposizioni d'altezza, masse e materiali.

A Roiano. Dovendosi sistemare secondo il Piano regolatore la piazza tra i Rivi, che sta al lato sinistro della chiesa di S. Ermacora, era previsto l'acquisto di alcune frazioni di proprietà privata. A facilitare la soluzione di tale problema è venuta un'offerta del proprietario di parte dell'area in parola, il quale chiese al Comune di cedergli un'area comunale sull'angolo formato all'incrocio delle vie Montorsino e delle Ginestre, in cambio della cessione della sua proprietà all'angolo della via S. Ermacora e piazza tra i Rivi. Siccome l'area domandata ha l'estensione di circa m. q. 302.10 e quella offerta circa m. q. 180.82, l'offerente propose di pagare la differenza in ragione di lire 100 il m. q., assumendo a proprio carico tutte le tasse e spese contrattuali e di trasferimento. Sull'area ceduta sarà dal nuovo proprietario costruita una casa di civile abitazione. L'Ufficio tecnico comunale considera tale permuta favorevole per il Comune, e la Consulta si dichiara d'accordo.

Eliminazione di una vecchia casa in viale Sonnino. In seguito alla sistemazione del viale Sonnino, la casetta n. 26 della preesistente via della Tesa è rimasta parzialmente interrata, per cui appare opportuno demolirla anche perchè l'aspetto sordido di quella vecchia casetta deturpa la bellezza del nuovo viale. Il proprietario della casetta si è dichiarato disposto a cederla al Comune assieme al cortile sul quale vanta diritto d'usucapione (benchè non risulti inscritto quale proprietario tavolare) per il prezzo globale di lire 24.000. Una perizia dell'Ufficio tecnico comunale dà parere favorevole all'acquisto.

Giardini per case dell'«Icam». A tergo delle case dell'Istituto comunale per abitazioni minime («Icam») in via Giovanni Orlandini, esistono due frazioni di terreno di m. q. 475.19 e rispettivamente di m. q. 909.75, le quali hanno praticamente scarso valore per il Comune, e, non essendo recintate, presentano pericolo per l'incolumità pubblica. Invece l'«Icam» le unirebbe alle accennate sue case, trasformandole in giardini o cortili alberati. L'«Icam» provvederà alla sistemazione di quei terreni e alla loro recintazione, per la quale ultima chiede tuttavia il contributo di metà della spesa preventivata (lire 25.500). La Consulta è d'accordo.

La Stazione centrale delle autocorriere

Poichè la Stazione centrale delle autocorriere potrà essere aperta all'esercizio nel prossimo aprile, in base agli accordi precorsi fra il Comune e le imprese che gestiscono le varie linee di autocorriere e a quanto fu stabilito col Ministero delle Comunicazioni, sarà il Comune ad assumere l'esercizio della Stazione stessa. Ciò implicava la necessità di un regolamento amministrativo, di un regolamento di servizio, di norme sul movimento delle corriere, sul servizio bagagli e di una tabella organica e di uno schema di bilancio preventivo.

La Consulta, udita l'esposizione di vari particolari, dà parere favorevole.

L'allargamento delle vie Commerciale e Pauliana. Per l'esecuzione del Piano regolatore con riguardo all'angustia stradale nel tratto di via Commerciale fra le vie S. Anastasio e Paulinna, era necessario acquistare circa 207 m. q. di area di proprietà della fondazione Alimonda, amministrata dalla Congregazione di carità. Questa si dichiarò disposta a cedere quell'area al prezzo di lire 90 il m. q., fissato dalla perizia dell'Ufficio tecnico comunale. La Consulta approva.

Allo scopo di rettificare il confine di una sua tenuta, la signora Ludmilla Falceri ha chiesto di acquistare dal Comune una frazione di m. q. 254.85 dell'immobile n. tav. 85 e 95 di Chiarbola superiore, al prezzo concordato di lire 2038.80, più le spese e tasse di trasferimento a carico della compratrice. La Consulta dà pareer favorevole.

Il sig. Giovanni Schillani, per poter costruirsi una casetta sul proprio terreno in Chiarbola inferiore, via S. Marco, ha chiesto di permutare col Comune circa m. q. 27 del suo terreno con m. q. 73 d'area comunale, offrendosi di versare, per la differenza, circa lire 1840 al Comune. L'Ufficio tecnico comunale considera la permuta accettabile. La Consulta dà parere favorevole.

Lascito Sarah Davis e mercato coperto

Una gentildonna inglese, Sarah Davis, divenuta cittadina triestina per elezione ed affetti, morendo nel 1904, lasciava, fra l'altro, una fondazione destinata all'erezione di un mercato coperto. Questa fondazione, che attualmente ascende a lire 258.234, è gravata di alcuni vitalizi a favore di varie persone, per un importo annuo complessivo di lire 2500. Ora, poichè il Comune ha deliberata la costruzione d'un primo mercato coperto in via Carducci, con la spesa di lire 2.130.000, si verificano le condizioni perchè quella fondazione sia impiegata secondo le disposizioni d'ultima volontà della munifica testatrice.

Si propone perciò di erogare il capitale della fondazione Sarah Davis a copertura di una parte delle spese occorrenti per la costruzione del mercato, assumendo a carico del Comune l'onere del pagamento degli assegni vitalizi, fino alla dipartita delle persone beneficate. La consulta approva.

Una nuova costruzione sul corso V. E. III. La Consulta dà parere favorevole all'acquisto della casa Costi, tav. 657 del corso Vittorio Emanuele III (rispettivamente via Ribergo n. 45) una parte della quale è stata già venduta al Banco di Napoli. La parte rimasta invenduta (circa m. q. 418) è stata richiesta dal sig. Carlo Steiner, che erigerà in quel punto (fra il nuovo Banco di Napoli e la casa Kierschel) una casa di civile abitazione intonata per altezza, decorazione e impiego di materiali all'erigendo palazzo del Banco. La costruzione sarà iniziata entro il 1935. Tutte le spese e tasse di trasferimento andranno a carico del compratore.

Per il Piano regolatore

Senza discussione la Consulta dà inoltre parere favorevole ai seguenti acquisti di immobili in nesso col Piano regolatore: casa n. tav. 2127 di piazza della Borsa e via delle Beccherie (Libreria Minerva); casa n. tav. 31 di via dell'Altana; casa n. tav. 15 di via S. Filippo; immobili 347, 357, 364 di Rozzol e 2589 di città, necessari alla sistemazione stradale in relazione alla costruzione del viale Sonnino.

La manutenzione degli stabili comunali. Siccome lo stanziamento nel bilancio corrente per spese di ordinaria manutenzione degli stabili comunali, non è sufficiente a coprire tutte le esigenze di tale manutenzione, è necessario aumentarlo, prelevando dal fondo di riserva la somma di lire 100.000. La Consulta è d'accordo.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta viene levata.

Riduzioni ferroviarie

L'Ufficio Centrale Viaggi - C. I. T. comunica le seguenti riduzioni ferroviarie:

Bordighera, Ospedaletti, San Remo, 50 per cento dal 19 marzo all'8 aprile: validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Firenze,* 50 per cento fino al 30 giugno; validità come sopra. *Genova,* 50 per cento fino al 2 aprile; validità come sopra. *Roma,* 50 p. c. fino al 28 ottobre; come sopra. *Sicilia:* Palermo, Catania, Taormina, Siracusa, Agrigento, 50 per cento fino al 15 maggio; validità 30 giorni. *Verona,* 50 per cento fino al 19 marzo; validità 5 giorni fino a 200 km., 10 giorni oltre. *Varie,* 50 per cento a ricorrenza periodica ed eccezionale in occasione di fiere e mercati; solo nel giorno della fiera. *Località di sports invernali,* 50 per cento fino al 31 marzo; soggiorno minimo: 6 giorni, validità giorni 15.

Riduzioni ferroviarie estere.

Austria, 60 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 7 giorni a tutto 31 marzo 1935. *Germania,* 60 per cento andata e ritorno e viaggi circolari, a tutto 31 ottobre 1935, soggiorno minimo: 7 giorni. *Svizzera,* 30 per cento andata e ritorno e viaggi circolari, a tutto 30 aprile 1935, soggiorno minimo: 7 giorni. *Vienna,* 25-30 per cento andata e ritorno, Fiera primaverile, dal 10 al 17 marzo. *Lipsia,* 25-60 per cento andata e ritorno, Fiera dal 3 al 10 marzo. *Praga,* 25-30 per cento andata e ritorno, Fiera dal 10 al 17 marzo.

Concorsi magistrali. Il R. Provveditorato agli Studi comunica: Si rivolgono a questo ufficio frequenti richieste di informazioni in ordine della data in cui verranno banditi i concorsi magistrali per il biennio 1935-37. Si rende noto a tutti che i predetti concorsi saranno senz'altro banditi entro il 31 marzo corrente e che questo ufficio invierà a suo tempo copia del relativo bando a tutti i Comuni della regione, agli ispettori scolastici, e direttori didattici dipendenti, a tutti i Provveditori del Regno; e che dell'avvenuta pubblicazione darà notizia ai terzi a mezzo della stampa.

I buoni dell'O. N. Maternità e Infanzia. Il Comitato dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica a tutti gli interessati che la distribuzione dei buoni avverrà, verso presentazione del libretto di lavoro e quello di assistenza, nel seguente ordine:

A e B, 11 marzo; A e B, 12 marzo; C, 13 marzo; C, 14 marzo; D e E, 15 marzo; F, G e H, 16 marzo; I, K e L, 18 marzo; M, 20 marzo; N e O, 21 marzo; P, 22 marzo; P e Q, 25 marzo; R, 26 marzo; S, 27 marzo; S e T, 28 marzo; U, V, X, Y e Z, 29 marzo.

Ci non si presenta nel giorno indicato perde per il mese il rispettivo provvedimento.

Trattenimento danzante al Dopolavoro Cooperative. Questa sera, dalle 18.30 in poi, nella sede del Dopolavoro Cooperative Operaie, in via Tiziano Vecellio 4, si terrà il solito trattenimento di danza per soci, familiari e simpatizzanti. Suonerà un'ottima orchestra.

Il termine di chiusura per le iscrizioni ai campionati di mestiere

Si ricorda a tutti gli apprendisti tra i 14 e i 19 anni dipendenti da artigiani e appartenenti alle categorie professionali dei mobilieri, meccanici aggiustatori, lattonieri; fabbri edili, incisori di metalli, tappezzieri, pittori decoratori, che le iscrizioni ai Campionati nazionali di mestiere, indetti dalla Federazione nazionale fascista degli Artigiani, si ricevono sino a lunedì 11 corr., presso l'Istituto delle piccole industrie e dell'Artigianato in via A. Diaz 6-II.

Per l'adunata Alpina a Tripoli. Si comunica agli alpini che sono arrivate le tessere per l'adunata di Tripoli. Le stesse si possono ritirare presso il consocio Zandegiacomo verso presentazione della propria tessera sociale col canone dell'anno presente in regola.

Spettacolo cinematografico per bambini al Dopolavoro ferroviario. Questa mattina, alle 10, avrà luogo nella sala spettacoli della sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario, il domenicale spettacolo cinematografico per bambini. Verranno proiettati films documentari e istruttivi e molti cartoni animati.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Listino dei prezzi massimi

Il Comitato intersindacale, nella seduta del 7 marzo, ha stabilito i seguenti prezzi di minuta vendita per la Provincia di Trieste, che rimarranno in vigore sino alla pubblicazione del prossimo listino.

	al kg
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.35
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 1000 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-250 gr.	1.50
Pane di lusso (farine 0 e 00) in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.55
Farina di frumento tipo 1	1.45
Farina di granoturco gialla	0.90
Farina di granoturco bianca	0.95
Riso brillato I	1.45
Riso brillato II	1.35
Riso cimone comune	1.80
Fagiuoli borlotti	2.05
Fagiuoli verdoni	0.80
Pasta alimentare:	
comune	2.—
pura semola (sciolta 0)	2.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	4.
anteriore con giunta scelta	4.60
posteriore con giunta	5.60
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	6.80
Bue anteriore con giunta comune	4.40
anteriore con giunta scelta	5.40
posteriore con giunta	6.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.80
petto, sottoschiena	5.60
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.60
Carne suina fresca (stagionale):	
spalla e collo	6.30
carré e ombolo	7.30
coscetto senza osso	8.30

	al kg
Salame (Friuli originale)	16.—
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	3.40
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.10
Lardo nostrano salato II	6.50
Sugna fresca	5.40
Strutto nazionale	6.—
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Burro fresco naturale	10.50
Burro fino da tavola	11.50
Zucchero semolato	6.50
Zucchero cristallino	6.20
Caffè crudo Santos (buono)	23.60
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.20
Olio oliva II qualità	5.50
Olio semi (commestibile)	5.40
Latte (a negozio)	0.80

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce e i prezzi non superiori al presente listino.

Il Comitato ha inoltre notificato alla Unione provinciale fascista dei commercianti i nomi di esercenti contravvenuti ai prezzi del listino:

Ammonizione a Ptacek Luigia, proprietaria del negozio di frutta sito al n. 44 di via Orlandini; ammonizione e multa di lire 100 pro E. O. A. a Spangher Stanislao, proprietario del negozio di commestibili sito al n. 431 di Servola; ammonizione e multa di lire 100 pro E. O. A. a Colinassi Angelo, proprietario dell'esercizio di macelleria sito al n. 27 di via della Guardia.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato intersindacale
dott. Carlo Perusino

Il problema della mutualità scolastica trattato nel II Raduno plurregionale

Nei giorni 2 e 3 marzo, nel Salone del Circolo Fascista del Commercio, si è tenuto a Napoli il Raduno pluriregionale dell'Ente nazionale fascista della mutualità scolastica a cui sono convenuti 52 dirigenti le Federazioni provinciali dell'Italia centro-meridionale ed insulare. Nel convegno, presieduto dall'on. Agostino Lanzillo, giunto a Napoli insieme col Segretario generale comm. Guido Cortese sono stati esaminati argomenti riguardanti l'organizzazione, l'attività e la propaganda dell'Ente che nello scorso anno scolastico ha riunito 607.000 soci, ai quali ha largito provvidenze per una somma di lire 1.700.000, inviando alle Colonie i propri iscritti, sottoponendoli a cure ambulatorie, ad irradiazioni, a nebulizzazioni salsoiodiche ed elargendo sussidi agli infermi.

Il problema della propaganda mutualistica è stato largamente trattato. A tale proposito l'on. Lanzillo ha dichiarato che presso la sede centrale dell'Ente è in corso di studio un progetto di massima per premiare l'attività degli insegnanti maggiormente distintisi nella propaganda e nella pratica mutualistica. Si è prospettata anche la opportunità di avvalersi, per la propaganda, del potentissimo ausilio del cinematografo e di istituire altresì la «Giornata della Mutualità».

I vasto e complesso problema dell'assistenza sanitaria — profilattica e sanatoriale — ai soci, ha avuto ampio e conclusivo sviluppo. L'Istituzione infatti persevererà con più intenso e largo ritmo nell'assistenza agli alunni associati, sia con le cure climatiche, balneari e ambulatorie, sia con la somministrazione gratuita di medicinali ricostituenti. La discussione si è particolarmente diffusa sulla lotta contro la tubercolosi, l'adenoidismo e il tracoma.

Circa le forme di previdenza, oltre ad attuare in maniera completa quelle appoggiate all'I. N. F. P. S., quali l'assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia, la tubercolosi, la disoccupazione involontaria ecc., l'Ente nazionale fascista della mutualità scolastica concreterà, appena possibile, forme assicurative a termine breve a favore dei propri iscritti.

Guidati dal Presidente della Federazione di Napoli, R. Ispettore scolastico capo comm. Falciatore, i congressisti hanno visitato il magnifico poliambulatorio mutualistico apprestato sotto la sapiente direzione dell'Ispettore sanitario della Federazione napoletana prof. O. Nuzzi ed hanno ammirato specialmente l'accuratissima organizzazione del gabinetto radiologico, otorinolaringoiatrico e dell'altro oculistico.

Il Raduno mutualistico di Napoli, effettuatosi con fervido e convinto spirito di collaborazione da parte dei convenuti tutti, ha dato un prezioso contributo di idee e di proposte concrete le quali, oltre tutto hanno giovato a confermare una volta di più in quale alta e sincera stima sia tenuta la mutualità scolastica in Regime fascista.

Attività del Dopolavoro artigiano. Domani lunedì, alle 21, prove della Sezione filodrammatica. Si invitano tutti coloro che intendono iscriversi alle Sezioni filodrammatica e corale di presentarsi in Segreteria, tutti i giorni, dalle 20 in poi. Il Dopolavoro indice per domenica prossima una gita con automezzo alla volta di Aquileia, con visita al Cimitero di Redipuglia, Museo e sosta a Cervignano per il pranzo. Iscrizioni seralmente in sede; quota di partecipazione lire 8 indistintamente.

Congresso universale di esperanto a Roma

Il Dopolavoro esperantista comunica che dal 3 al 10 agosto si terrà a Roma il XXVII Congresso universale di esperanto, di cui, tra altre eminenti personalità, fa parte del patronato S. E. il Ministro di Stato sen. avv. Giuseppe marchese de Capitani d'Arzago. Il Congresso si svolgerà col seguente programma: Sabato 3 agosto a Firenze: inaugurazione dell'Università estiva di esperanto. Domenica 4: Messa con predica in esperanto e riunione preliminare del Comitato direttivo del Congresso. Lunedì 5 a Roma: solenne inaugurazione del Congresso; ricevimenti ufficiali e serata di trattenimento. Martedì 6: visita del Foro romano, conferenza dell'Università estiva nel Foro, serata letteraria. Mercoledì 7: seduta plenaria e riunioni dedicate a convegni professionali e di categorie speciali: alla sera ballo e concorso di costumi nazionali. Giovedì 8: riunioni varie e partenza per Napoli. Venerdì 9: escursione a Pompei e Capri; alla sera festa notturna sul mare. Sabato 10: chiusura del Congresso. Seguirà una crociera di sette giorni a Tripoli, toccando Siracusa e Malta con arrivo a Tripoli il 13; visita di Leptis Magna e di Gasr Garian. Il ritorno seguirà toccando Palermo e Portoferraio e terminerà il 17 a Genova.

Per discutere circa i mezzi migliori di intensificare la propaganda esperantista nella nostra città ed invogliare un gran numero di persone di partecipare al Congresso, al quale hanno già data la loro adesione parecchie centinaia di studiosi di tutti gli Stati europei, il Dopolavoro esperantista invita tutti gli esperantisti e simpatizzanti e in genere chiunque desiderasse di assistere al Congresso di partecipare ad una riunione che si terrà martedì 12 corr., alle 21 nella sede sociale, via Imbriani 6.

ASTERISCHI

Meno freddo, ma freddo

Migliorate condizioni di tempo nella giornata di ieri, continuando tuttavia un rigore della temperatura che è eccezionale per il mese di marzo. Il miglioramento riguardò soprattutto il vento, ridottosi fin dal mattino alle piccole velocità; il freddo da parte sua fece concessioni meno sensibili, e mentre nelle prime ore mattutine si stava a zero, nella maggior parte delle ore della giornata il termometro si tenne fra i due e i tre gradi sopra la linea. Temperatura che, con l'aria mossa, non può passare per piacevole. Nondimeno la tendenza al meglio fa sperare che questa settimana invernale tardiva trovi il suo confine nella domenica.

Al R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan»

Mediante un provvedimento approvato da un recente decreto, il prof. Enrico Rosamani, dopo quarant'anni di insegnamento, fu collocato nello stato di riposo; insieme con lui, nel corrente anno scolastico, cessarono di appartenere al R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» il capomanipolo prof. Carlo Dall'Oglio, trasferito ad altro Istituto, ed il dott. Attilio Degrassi, chiamato alla Soprintendenza di Roma con l'incarico, di speciale fiducia, di curare le pubblicazioni archeologiche per il bimillenario di Augusto. Ad esprimere, come disse il preside, il cordiale consenso e quindi la duratura amicizia che si forma tra coloro che lavorano nel sereno ambiente della scuola, l'altro giorno tutti i professori del Liceo si raccolsero a convegno con i colleghi che abbandonano la scuola e rimangono a Trieste, i professori Rosamani e Dall'Oglio, mentre al prof. Degrassi, trattenuto a Roma, fu inviato un affettuoso saluto. Del prof. Rosamani il preside ricordò le benemerenze per la scuola italiana e gli studi filologici e dialettali; del prof. Dall'Oglio la profonda competenza nell'educazione fisica, riconosciuta con alti premi, il fattivo addestramento degli alunni sempre vittoriosi nelle gare ginnico-sportive. Al convegno intervenne con squisita cortesia il R. Provveditore agli Studi, il quale si dichiarò lietissimo di trovarsi nel cordiale ambiente del Liceo, espresse il suo autorevole riconoscimento ai meriti dei festeggiati e diede alla conversazione uno speciale tono di simpatica affabilità.

Rancio di Fanti

Particolarmente festoso e animato il Rancio del Fante che ieri si è tenuto alla Birreria Tergesteo. Dava lustro alla brillante riunione la presenza di alcuni invitati d'eccezione, fra i quali in prima linea l'ing. comm. Gino Dall'Ara, presidente nazionale dell'Associazione del Fante col segretario nazionale avv. Romano Zanoni, i colonnelli D'Havet, Rizzo e Rovida, il col. Levi-Bianchini, il ten. col. Maestrelli, e un folto gruppo di «vecchi» e di giovani Fanti. Allegria, cameratismo, canti della Rivoluzione e della trincea. E, al levar delle mense, un caloroso saluto del solerte presidente cav. uff. Vecchiotti agli ospiti, e in particolare al comm. Dall'Ara, il quale ringraziò con schietta cordialità i Fanti di Trieste, promettendo di ritornare il 24 maggio tra noi alla testa di almeno ventimila altri Fanti d'Italia. E ancora applausi e canzoni di guerra, sino alla fine della riuscitissima serata.

Dieci giorni di vendita eccezionale

Una nuova grande occasione, della quale sarebbe imperdonabile non approfittare, viene offerta — le lettrici hanno già indovinato — dalla Ditta Tyrichter in via Mazzini, angolo via S. Spiridione, che si è veramente specializzata in queste magnifiche iniziative, senza confronti per qualità e prezzi. Si tratta di dieci giorni di vendite eccezionali, d'un assortimento sorprendente di articoli, che il nostro avviso a pagina 10 espone all'attenzione delle massaie triestine.

Arte e mondanità al Dopolavoro R. A. S.

Continuano le visite all'ultimo reparto rimasto ancora in vita, di quel magnifico e originale scenario veneziano creato nella sede di via S. Francesco del Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà, per le ultime grandi veglie di Carnevale, cioè l'esposizione parodistica di quadri e sculture. Con la grande veglia sportiva, svoltasi martedì notte, si è chiuso il ciclo delle sontuose feste carnevalesche che il Dopolavoro aziendale della R. A. S. ha voluto intonare quest'anno con un senso d'arte veramente eccezionale. La folla dei soci intervenuta in gran parte con magnifici e vivaci costumi, ebbe ad ammirare ancora nuove e appropriate decorazioni folcloristiche che completarono mirabilmente la suggestiva atmosfera della «Regina del Mare». Nella piazzetta San Marco, adorna di autentici e stupendi fanali e da un magnifico pozzo cinquecentesco — dal quale, alla mezzanotte, al richiamo di un misterioso e al tempo stesso... addomesticato campanello, sono usciti a profusione doni e pronostici elargiti a tutte le rappresentanti del sesso gentile — ha destato la più viva sorpresa e allegria. I bravi artisti Vittorio Bergagna e Romano Rossini furono assai festeggiati e il Direttorio del simpatico sodalizio, che può veramente esser lieto di questa sua riuscita fatica, s'ebbe le più calorose manifestazioni di compiacimento.

La Mostra di artisti goriziani alla Permanente

Ricordiamo che oggi alle 11.30 si riapre la sala della Permanente in via della Borsa N. 2 con l'inaugurazione di una Mostra di artisti goriziani. Esporranno lo scultore Sartori, tanto apprezzato alle nostre ultime Mostre sindacali, e i pittori Verzegnassi e Trevisan, e con loro uno degli artisti triestini che seppero emergere negli ultimi anni, Riccardo Bastianutto. La Mostra rimarrà aperta per una quindicina di giorni, con orario festivo dalle 11 alle 13, e con orari normali dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

L'odierno tè della S. T. C. "Adria,,

Oggi, alle 17, avrà luogo l'atteso tè danzante organizzato dalla Società triestina canottieri «Adria». Dopo il grande successo ottenuto dalla fiorente Società col veglione mascherato di sabato scorso, che ha costituito una delle maggiori e più riuscite attrattive del Carnevale triestino, è certo che anche il trattenimento di oggi raccoglierà nell'elegante sala massima di via Coroneo 15 la grande folla dei soci e degli affezionati alle belle e signorili manifestazioni mondane dell'«Adria».

Il primo viaggio del rinnovato "Palestina,, per Caifa

Un caloroso messaggio di Weizmann al Lloyd Triestino

Con la partenza del piroscafo «Palestina», completamente trasformato e rimodernato, avvenuta venerdì scorso, si è inaugurata la nuova linea Adriatico-Palestina, istituita dal Lloyd Triestino a complemento del servizio celere settimanale Adriatico-Cipro-Palestina, che tanta importanza ha assunto sia nel movimento del nostro porto, sia nella economia palestinese e nei rapporti di quel Paese con l'Italia e le altre Nazioni europee.

L'inaugurazione della linea sussidiaria, decisa dal Lloyd Triestino già dall'inizio di quest'anno, riveste particolarissima importanza non soltanto perchè costituisce un nuovo, notevole perfezionamento delle comunicazioni marittime di Trieste con il Levante e quindi un'alta prova di perfetta efficienza offerta dalla Marina mercantile dell'Italia fascista, ma anche per i benefici e duraturi effetti nei traffici fra i due Paesi.

Il «Palestina» è partito completo di passeggeri, fra i quali oltre trecento israeliti polacchi. La nave è stata visitata prima della partenza da numerose personalità israelite locali e polacche e dal Console di Polonia, che ha recato il suo saluto ai partenti. Gli illustri visitatori hanno espresso la loro vivissima ammirazione per la nuova magnifica attrezzatura della nave, che offre veramente le massime comodità ai passeggeri che affollano le navi del Lloyd Triestino in servizio celere per la Palestina. Le personalità cittadine e quelle straniere, visitando il «Palestina», hanno avuto non solo la sensazione di trovarsi sopra una nave nuova del tutto, ma si sono altresì resi conto della efficienza di essa e della sua capacità di soddisfare tutte le esigenze della vita moderna e più confortevole. Con l'entrata in linea del bellissimo piroscafo, il Lloyd Triestino riconferma le sue tradizioni e rinsalda il suo primato.

Alla Direzione del Lloyd Triestino è pervenuto il seguente nobilissimo e significativo messaggio del famoso scienziato dott. Chajm Weizmann, capo spirituale del Sionismo, della cui massima organizzazione, la «Jewish Agency», è stato per molti anni presidente:

«Sento con piacere che il Lloyd Triestino ha offerto la sua ben nota ospitalità ai Maccabi nel loro viaggio verso la Palestina. Mi dà grande gioia il poter dichiarare che io ho avuto molte occasioni di viaggiare sulle magnifiche navi del Lloyd Triestino per la Palestina e dalla Palestina, e di constatare come tutte le migliori provvidenze siano state prese tanto per i turisti che per gli emigranti. Io ho veduto che l'ospitalità e il trattamento riservato ai nostri passeggeri, come pure la grande cura e considerazione nella quale vengono accettati gli eventuali suggerimenti di miglioramenti del servizio, sono tali da non lasciare più nulla a desiderare. Come piccolo segno della mia gratitudine verso il Lloyd Triestino mando queste mie righe coi migliori auguri per la prosperità della Compagnia e per l'immutata collaborazione fra noi ed essa».

Questo autorevole riconoscimento dell'alta efficienza dei servizi del Lloyd Triestino acquista particolare importanza mentre sono in pieno svolgimento i preparativi per i Giochi olimpici di Tel Aviv, ai quali parteciperanno migliaia di atleti israeliti che affluiranno a Trieste da ogni parte d'Europa per imbarcarsi sulle nostre navi. Come è noto, il Lloyd Triestino ha predisposto uno speciale servizio, aumentando considerevolmente il numero delle partenze dal nostro porto. Un grandioso transatlantico di 33.000 tonnellate di stazza, il «Roma», si aggiungerà al servizio ordinario e a quello straordinario.

Saranno complessivamente 23 le partenze sulle due linee palestinesi del Lloyd Triestino nel breve periodo delle Olimpiadi di Tel Aviv e, nel caso che ciò si rendesse necessario, il servizio verrà ulteriormente intensificato. I provvedimenti presi dal Lloyd Triestino sono tali da permettere di far fronte nel modo più soddisfacente a tutte le esigenze che si potessero manifestare, anche per un traffico notevolmente superiore. La provvida opera del Lloyd Triestino, che assicura ai Giochi Maccabei di Tel Aviv la partecipazione di un numero imponente di atleti da tutto il mondo, ha suscitato il più vivo compiacimento e la gratitudine degli ebrei di Palestina e d'ogni altro Paese, dei quali si è reso autorevole interprete il dott. Chajm Weizmann.

"Le Madonne fiorentine,,
Pirro Rost al Fascio Femminile

Giovedì prossimo, 14 corrente, il chiaro collega Pirro Rost, tanto simpaticamente noto nella nostra città per le sue belle conferenze tenute presso enti e sodalizi vari, parlerà al Fascio Femminile, con quella squisita arte del porgere che gli è propria, sulle «Madonne fiorentine». La conferenza, che sarà certo fra le più attraenti e simpatiche, farà accorrere in sala del Littorio tutte le fasciste e quanti si interessano dell'argomento. Pirro Rost, giornalista e scrittore di vivido ingegno e conferenziere convincente, otterrà anche con questa sua nuova lezione il plauso ed il consenso più calorosi. La conferenza sarà illustrata da suggestive proiezioni.

Lo sbarco di Massaua
La conferenza Contento al Dop. Assicurazioni Generali

Per martedì 12, alle 20.45 è annunziata una conferenza del Segretario della Sezione provinciale di Trieste dell'Istituto coloniale fascista, camerata Aldo Contento, il quale nella sala del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali parlerà dello sbarco di Massaua, nel suo cinquantenario.

Nel corso dell'interessante trattazione verranno illustrate le fasi preparatorie dello sbarco, il quale doveva decidere delle sorti dell'Italia come potenza coloniale, e le susseguenti vicende che, nel novembre del 1896, portavano al pieno possesso della nostra colonia primogenita, l'Eritrea.

L'ingresso è libero ai soci del Dopolavoro Generali, alle persone munite di invito permanente e ai soci dell'Istituto Coloniale fascista.

La conferenza Tribelli sulla Venezia Giulia

Martedì alle 20.45 nella sala Duca d'Aosta, piazza Unità 6, Ario Tribelli terrà una conferenza, illustrata da proiezioni sul tema: «La Venezia Giulia: aspetti e vicende». Sarà una rapida e succosa sintesi delle vicende storiche, delle bellezze naturali e artistiche, dei caratteri peculiari della nostra regione, sintesi fatta da uno studioso serio e di fine sensibilità.

"Le chiese e i corpi santi di Zara,,
La conferenza di domani alla Dalmatica

Domani, alle 20.30, il chiaro prof. Gino Farolfi terrà nella sala maggiore della Società Dalmatica (via d'Annunzio 2) l'annunciata conferenza con proiezioni su «Le chiese e i corpi santi di Zara». L'interessante argomento che verrà trattato e la rara competenza del conferenziere faranno certamente accorrere numeroso pubblico. Ingresso libero per i soci della Dalmatica, della Canottieri Dalmazia, gli «Azzurri di Dalmazia» e tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Da Tripoli a Gadames
La conferenza Lucherini all'«Acegat»

Domani sera, alle 20.30, il chiaro conferenziere Federico Lucherini, già simpaticamente noto nell'ambiente dopolavoristico per le due serate sul folclore toscano e sul palio di Siena, parlerà su un argomento turistico coloniale attraentissimo: «Da Tripoli a Gadames» (La perla del Sahara). Alla conferenza, che avrà luogo nella sala maggiore della sede di via Battisti 10, possono intervenire soci e simpatizzanti. L'ingresso è libero.

La conferenza sugli aggressivi chimici al Dopolavoro impiegati e professionisti

Lunedì, alle 20.30, nella sede sociale via Imbriani 6, il chiarissimo dott. Mario Lovenati, tenente medico della C. R. I., terrà una conferenza sugli aggressivi chimici. Interverranno sottufficiali e militi della C. R. I. L'ingresso è libero anche ai non soci.

Conferenza nella chiesa metodista. Oggi, alle 18, nella cappella della chiesa metodista episcopale, Scala dei Giganti, sarà tenuta una conferenza sul tema: «Gesù e il popolo» (ricordando Giuseppe Mazzini). Oratore il pastore Emilio Razzini. Ingresso libero a tutti.

La conferenza Lucherini su Viareggio
all'Istituto fascista di cultura

Il signor Federico Lucherini ha pronunciato iersera nell'aula del R. Liceo Petrarca, alla presenza di molto uditorio, una piacevole conferenza su Viareggio, il grande centro balneare della costa tirrenica, facendone un vivido quadro storico-turistico. L'oratore ha dapprima parlato sulle origini di Viareggio, che risalgono all'epoca del conte Ugolino, quando sul Canale della Burlamacca venne costruita la torre che ancor oggi si ammira, pregevole testimonianza dell'architettura militare medioevale. Il primo stabilimento balneare risale al 1380, ma la spiaggia assunse un'importanza più particolare con Maria Luisa, che nel 1819, però, acquistò la famosa pineta, riscattata interamente solo dopo la vittoria. Oggi Viareggio gareggia con Cannes e Biarritz. Vi sono un centinaio di stabilimenti balneari, lungo una spiaggia sabbiosa che si prolunga per trenta chilometri. Centro mondano di primo ordine, ricco di alberghi e di ville, Viareggio ha fama anche per il suo Carnevale. Il conferenziere ha descritto tale spettacolo con efficacissima arte narativa, e dopo aver accennato alle opere del Regime per le colonie marine, anche in quella incantevole zona è stato calorosamente applaudito dall'uditorio.

"Con gli sci sulla Marmolada,,
Conferenza del dott. Timeus all'Alpina

Mercoledì, alle 20, il dott. Renato Timeus terrà all'Alpina una conferenza intitolata «Con gli sci sulla Marmolada». Non occorre mettere in rilievo le attrattive dell'argomento nè la valentia di chi è chiamato a svolgerlo. La Marmolada è la montagna più completa delle Dolomiti: per le sue capacità sciatorie oggi ben valorizzate, per la vastità del suo panorama, per l'arditezza delle sue pareti rocciose, l'ascensione in sci, specie se effettuata nella stagione primaverile, offre le più belle soddisfazioni all'alpinista-sciatore. L'oratore è ben conosciuto per il suo amore per la montagna e per le sue conferenze di soggetto alpino, dense di osservazioni originali, di descrizioni pittoresche e di arguzie sui piccoli avvenimenti delle escursioni. Verranno proiettate numerose diapositive.

La fisica e chimica della visione
alla Società adriatica di scienze naturali

Mercoledì 13 corr., alle 20.45, l'egregio dott. Corrado Pierguidi terrà una conferenza alla Società Adriatica di Scienze naturali sul tema: «La fisica e chimica della visione».

I progressi realizzati negli ultimi tempi nelle scienze fisiche, e specialmente nella fisico-chimica, hanno offerto nuovo argomento di studio anche alle ricerche sulla fisiologia dell'occhio. Questa può vantare oggi altre conquiste, utili alla medicina e in particolare alla oftalmologia. Il tema della conferenza, trattato con la particolare competenza dell'oftalmologo, presenta quindi un notevole interesse di attualità.

La seconda mattinata cinematografica dell'I. F. Oggi, alle 11 precise, nel Cinema Impero, in via Battisti 33, sarà offerta ai soci la seconda rappresentazione di pellicole scientifiche ed educative dell'Istituto «Luce». Il programma, ricco e bello, comincerà con la proiezione di un'eccezionale pellicola documentaria: «Un viaggio attraverso la Somalia», dalla quale apparirà nei suoi vari aspetti, ora selvaggi, ora culti grazie all'intensa opera del Governo nazionale. Seguirà una pellicola sonora, commemorativa di Vincenzo Bellini, indi lo spettacolo fastoso e pittoresco delle nozze dell'Infanta Beatrice di Borbone col Principe Alessandro Torlonia, e infine il giornale «Luce». Possono accedere anche i familiari minorenni dei soci.

Pagamento tassa concessione governativa per pubblici esercizi. L'Unione provinciale dei commercianti comunica che il Ministero delle Finanze ha consentito la riduzione al decimo delle penali dovute per il ritardato pagamento delle tasse di concessione, purchè le tasse e le penali sieno corrisposte entro venerdì 15 corrente. Tale termine è improrogabile.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Il pensionamento di Vittorio Valle

Vittorio Valle, il lodato e popolarissimo delegato distrettuale di Barcola, Gretta e Roiano, ha ottenuto in questi giorni il meritato riposo. Egli è un italianissimo della vecchia guardia. Nella sua prima gioventù il Valle intendeva dedicarsi alla carriera degli uffizi, ed era entrato come impiegato all'i. r. Tribunale: ma un bel giorno, dopo otto anni di servizio, aperto il suo cassetto, vi si trovò un ritratto di Re Umberto, e raccolte informazioni sulla sua vita, risultò che egli era irredentista e frequentava i circoli nazionali di colore più acceso. Il licenziamento dal Tribunale fu dunque immediato. Il Valle cercò di campare avviando una piccola industria; ma gli anni non erano propizi, l'industria non resse, e il giovane dovette chiedere un posto al Comune, dove già era impiegato il padre suo, e precisamente come capodistretto. Il posto gli fu accordato, avendo egli già dato indubitabili prove della sua fede nazionale e reso importanti servizi. Nei periodi elettorali egli era uno dei cosiddetti «moretti». In una delle elezioni intorno al 1900, i socialisti tennero d'occhio il suo lavorio presso una sede elettorale, lo acciuffarono e lo portarono in carrozza al vicino ispettorato di polizia come colpevole di broglio. Ma scendendo dalla vettura il Valle strinse la mano a un conoscente, e riuscì a mettervi i certificati di elettori assenti o morti che egli doveva rappresentare alle urne. Sparito il «corpus delicti», lo si dovette rilasciare. Le autorità autorità austriache non fiatarono finchè egli ebbe dal Comune soltanto occupazioni avventizie; ma quando, dopo la morte del padre, Domenico, che era stato capodistretto per 32 anni, si volle riconoscergli l'effettività, fu tratta fuori la storia del ritratto d'Umberto, e il Governo negò l'approvazione alla nomina. Allora Felice Venezian intervenne con energia a favore del Valle, e non solo ne volle confermata la nomina, ma gli fece assegnare posti di fiducia. L'ultimo fu quello di capodistretto di Barcola, dove, dopo la redenzione, egli divenne il primo delegato comunale. Il Valle rimase capo dell'ampio distretto suburbano per ben vent'anni.

E sempre si comportò da patriota. Furono da lui e dall'ing. Salvadori costituiti i primi Comitati per le celebrazioni patriottiche della redenzione a Barcola e a Roiano; e per l'opera sua come commissario degli alloggi militari, durante la presenza a Trieste della Terza Armata, egli ebbe speciali attestazioni di lode dai RR. Comandi militari. Fu il Valle a dirigere le prime distribuzioni dei viveri donati dal R. Esercito alla popolazione estenuata e delle legna da fuoco fornite dal R. Governo; fu lui a istituire un fondo scolastico per scolari italiani di Barcola; fu lui a curare il trasporto di pane, cotto nei forni militari, durante quel losco sciopero dei fornai che, all'inizio del 1919, costituì la prima manifestazione acuta di bolscevismo a Trieste. Egli operò senza posa a ringagliardire il sentimento patriottico e fascista del distretto. Indimenticabili rimarranno le luminarie e le dimostrazioni di Barcola e di Gretta per la visita del Re nel 1927, quando nel centro di quel distretto s'inaugurò il Faro della Vittoria. I barcolani gli dovevano riconoscenza anche per gli aiuti e i sussidi ottenuti, grazie al suo intervento, dopo la disastrosa alluvione del 1926. In una parola, Vittorio Valle seppe farsi amare dal suo distretto e farvi amare l'Italia, mostrandosi ben degno di essere stato colui che la sera del 3 novembre, dalla loggia del Palazzo del Governo, aveva sventolato il tricolore portato da Barcola e scortato dai barcolani per salutare l'arrivo delle truppe a Trieste. Quel tricolore fu poi custodito nella sua casa come il ricordo del più bel giorno della vita.

Auguriamo dunque lieti e sereni gli anni del riposo a quest'ottimo funzionario, a questo vecchio milite della causa italiana.

L'odierno trattenimento alla Dalmatica

Per aderire alle numerose richieste pervenute alla Direzione da parte di soci e invitati, i trattenimenti danzanti domenicali alla Società Dalmatica continueranno ancora tutte le domeniche, dalle 17.30 alle 21. Oltre ai soci, possono intervenire gli invitati in possesso di invito permanente per l'anno XIII.

Un festoso convegno danzante avrà luogo oggi, dalle 16.30 in poi, nella sala Ridotto del Politeama Rossetti, ove fra le tante attrattive, si avranno scherzi di società, sorprese e divertimenti vari. Il trattenimento promette di riuscire brillantissimo.

L'odierno tè danzante alla Ginnastica. Questa sera, dalle 18, si terrà nella palestra sociale l'annunciato tè danzante. Nel gaio ambiente familiare, che sarà rallegrato dall'orchestra sociale, accorrerà gran numero di soci.

I balli al D. A. Beltrame. Questa sera, dalle 19 alle 24, si terrà nella sede sociale il solito trattenimento danzante domenicale. Alla porta sarà richiesta la tessera O.N.D. per l'anno XIII.

Trattenimento danzante al Pubblico Impiego. Come annunciato, oggi nel pomeriggio avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci, familiari e invitati. Ingresso gratuito. Suonerà l'orchestrina sociale.

L'odierno tè danzante al «Dip». Come annunciato, oggi, dalle 18 alle 22, nelle sale della propria sede (via Imbriani 6) si terrà l'annunciato tè danzante di dame. Sono validi gli inviti permanenti e s'interviene in abito da passeggio. Suonerà la nota orchestrina Benes.

Nuovo contributo allo studio della psicologia umana

Edito dalla Casa editrice «Idea» (Istituto delle Edizioni Accademiche) di Udine, è uscito in questi giorni un nuovo lavoro del sacerdote prof. Tommaso Franca di Pomer di Pola.

«Nuovo contributo allo studio della psicologia umana» è il titolo di questa opera nella quale l'egregio autore, già noto nel campo scientifico e letterario, si rivolge in particolar modo ai giovani studiosi per parlar loro il linguaggio della fede e della scienza, in questioni che appassionano sempre coloro che ricercano le origini della vita e dei sentimenti umani.

L'argomento della nuova opera del prof. Franca è destinato a destare vivo e largo interesse, se solo si pensa che lo studio della psicologia umana ci apre la via della conoscenza dell'essere, anzi insiste sulla necessità che l'uomo conosca sè stesso perchè tale conoscenza possa procurargli degli indirizzi chiari e precisi nella visione della vita e nella valutazione dei suoi valori morali, tanto più che, secondo il pensiero aristotelico, devesi preferire lo studio di quella scienza, qual'è la psicologia umana, che primeggia sovra le altre per esattezza e per soggetto più eccellente e mirabile.

L'opera, a nostro avviso, dovrebbe essere degna di particolare attenzione, non solamente perchè si occupa di certe novità nel campo filosofico e scientifico, escogitate dallo stesso autore, ma perchè essa è originale nel suo contenuto, non constandoci che la materia trattata sia stata svolta da altri nel modo in cui è stata svolta dall'autore, ciò che dovrebbe stuzzicare per lo meno la curiosità degli studiosi di ricercarla e di leggerla, anche per poter manifestare il proprio giudizio sulla razionalità dei motivi esposti nella interpretazione dell'origine della psiche umana, della sua sostanza e immortalità come dell'essenza della vita, dei fenomeni psichici del sentire, pensare e volere, costituenti le variazioni dello stato di coscienza, del vero concetto dell'eredità biologica, le cui ricerche negli ultimi anni hanno dato dei risultati magnifici nello stabilimento del plasma germinativo nella trasmissibilità dei caratteri ereditari normali, patologici e criminali in seno alle generazioni.

Il sac. prof. Franca ha fatto omaggio del libro a S. M. il Re, che a mezzo del Suo gentiluomo di Corte, gli ha fatto oggi pervenire la seguente:

«E' giunto gradito a Sua Maestà il Re l'esemplare che Ella si è compiaciuto destinargli della sua recente pubblicazione, «Nuovo contributo allo studio della psicologia umana». Per incarico di Sua Maestà, molto la ringrazio dell'invio cortese e con piacere mi valgo della circostanza per pregarla di accogliere, reverendo signore, gli atti della mia più distinta considerazione».

Cronache degli avvenimenti sportivi

Triestina-Livorno allo Stadio

Due forti squadre lottano oggi

con obiettivi diversi ma uguale volontà di vittoria

Monza (Livorno)

Nella quarta giornata del girone d'andata del corrente campionato la Triestina si recò a Livorno. Reduce dalla più disastrosa partita che da molti anni registrasse il suo ruolino di marcia, la Triestina, sette giorni prima aveva conosciuto infatti l'amarezza di subire sette goals dagli attaccanti dell'Ambrosiana, nello stesso giorno in cui il Livorno conquistava a Palermo un significativo pareggio. In queste condizioni il viaggio che aveva per meta la città labronica non poteva certo apparire propizio. Ma d'altra parte la scelta del tempo non spetta nè alla Triestina nè a nessun'altra squadra: il calendario è inesorabile nella sua giustizia distributiva.

Quale non dovette essere la sorpresa della Triestina allorchè essa s'accorse che il diavolo non era poi tanto nero quanto lo si dipingeva. L'avversario che la Triestina aveva di fronte non era per niente irresistibile, i rosso alabardati compresero ben presto che con un po' d'attenzione, molta volontà e un pizzico di fortuna sarebbe stato possibile evitare quella sconfitta che tutti avevano pronosticato come immancabile. Il programma fu attuato in quella parte che spettava alla Triestina (attenzione e volontà) ma rimase incompleto nella più importante: la fortuna, essa si prese burla della Triestina che fu sconfitta.

Aveva ieri, rievocando le vicende di quella partita un dirigente del Livorno diceva: «E' stato l'unico risultato che abbia rubato» e aggiunge: «in compenso abbiamo perduto altre volte immeritatamente».

Il Livorno era partito quest'anno bene intenzionato a disputare un campionato coi fiocchi. La sua partenza in realtà era stata relativamente felice e tutto lasciava prevedere che gli amaranto potessero effettivamente giocare un gran ruolo nella compagnia delle vedette. Senonchè ben presto la squadra prendeva a declinare. Si è pensato a male passeggero, ma alla distanza si è visto che gli amaranto, certamente non favoriti dalla buona sorte, faticavano assai a riprendere quota. Si ricorderanno — per non citare che episodi saltuari — le sconfitte casalinghe contro la Fiorentina, contro il Milan e contro il Palermo; la prima subìta dopo che i locali eran partiti in vantaggio e dopochè essi non si erano complessivamente dimostrati inferiori agli ospiti; la seconda, sacrosanta di legittimità, ma subìta proprio nel periodo di particolarissima vena del Milan.

Più grave per il punteggio e per le conseguenze quella subìta ancora domenica scorsa ad opera del Palermo.

Parecchia disdetta, gli amaranto, non c'è che dire. Ma intanto la squadra naviga oggi in acque tutt'altro che tranquille, ed ha bisogno di una riscossa per quanto possibile energica per ricuperare almeno in parte il terreno prezioso, perduto.

Dati questi precedenti, e dato che la partita imminente si svolgerà sul campo della Triestina, si dovrebbe pensare senz'altro ad un facile compito degli alabardati, lanciati verso migliori conquiste.

Occorre tuttavia andar cauti nel pronosticare. La compagine livornese ha in sè indubbiamente elementi di classe tali da permetterle qualsiasi risultato, solo che giunga per lei la giornata di vena.

Veramente non si comprende come una squadra, che conta tanti nomi sfio[illegible] dall'ala della fama sportiva, sia sce[illegible] in basso nella classifica e nella considerazione delle folle. Verosimilmente qualcosa s'è guastato non solo [illegible] assetto tecnico, ma pure in quello [illegible]. Ma la compagine che conta sul [illegible]fico stoccatore Busoni, dallo scatto incomparabile, sul tecnico mediocentro Uslenghi, su un terzino come Monza, che Pozzo ha chiamato nella comitiva azzurra per Highbury, sull'elegante Ferrara, sul «motorino» Magnozzi, il piccolo, pugnace, tecnico mezzo sinistro di tante formazioni Nazoinali, una simile squadra non può non sperare in una prossima resurrezione.

La Triestina farà bene a prepararsi a una contesa difficile. La giornata di vena tanto auspicata dagli sportivi livornesi potrebbe essere quella odierna e allora guai alla Triestina se si offrisse al bersaglio. Fortunatamente oggi si potrà contare su tutti i titolari. L'allenatore Toth ha tratto un sospiro di sollievo quando ha saputo che lo stesso Simonetti sulla partecipazione del quale si nutriva qualche timore, sarebbe stato della partita. Comunque della comitiva che da ieri ha fissato il suo quartiere generale in un albergo cittadino, fa parte pure la riserva Busidoni.

I rosso-alabardati saranno dunque in campo al completo. Noi sappiamo quanto valga per la nostra squadra poter contare sugli uomini che da cinque mesi giocano insieme.

La Triestina, contando su una grande forza morale, oltre che sull'efficenza tecnica, può dunque affrontare il Livorno con fiducia, ma ciò non costituisce ancora sicurezza.

La gara odierna trarrà i suoi tipici elementi di emotività dalla rivalità fiera e cavalleresca che anima i due avversari in lizza. Ma in tali condizioni il valore strettamente tecnico degli undici opposti potrebbe anche avere importanza secondaria di fronte alla volontà di affermazione che certamente animerà entrambi gli avversari, e precipuamente gli amaranto.

La formazione delle squadre

U. S. TRIESTINA:
(maglia bianca fascia rossa)

Umer

Gaigherle — N'coli

Pasinati — Castello — Spangharo

Mian — Simonetti — Volk — Rocco — Colaussi

Magnozzi — Ferrara I — Busoni — Arcari IV — Neri

Arcari II — Uslenghi — Alberti

Monza — Parsia-

Borgioli

U. S. LIVORNO
(maglia amaranto)

Ecco lo specchietto delle gare fra le due antagoniste:

1929-930 - Triestina-Livorno: 3-0; Livorno-Triestina: 2-0.
1930-931 - Triestina-Livorno: 1-0; Livorno-Triestina: 3-2.
1933-934 - Triestina-Livorno: 0-1; Livorno-Triestina: 2-1.
1934-935 - Livorno-Triestina: 1-0.

Disposizioni per il pubblico

La gara si inizierà alle 15 precise e sarà preceduta da un incontro amichevole tra squadre minori.

I prezzi rimangono invariati rispetto alle altre partite. Unica innovazione, in accoglimento a numerose richieste pervenute, è la concessione anche ai dopolavoristi dei biglietti ridotti nelle tribune laterali.

Ecco del resto i prezzi: Tribuna centrale lire 20 (signore, mutilati, ragazzi, ufficiali in divisa, lire 14). Tribune laterali, lire 12 (ridotti come sopra ed in più O. N. D., lire 8). Gradinata centrale lire 7. Per signore, mutilati, ragazzi, militari di bassa forza, lire 6. Dopolavoro e Guf (limitati) lire 5.50. Gradinate laterali lire 5. Balilla muniti di tessera, militari di bassa forza, ragazzi tesserati (limitati) lire 2.

La Triestina, per dovere di ospitalità, vestirà la maglia bianca con striscia rossa.

Genova-Foto Radio

Stefano Toth
il maestro dei rosso-alabardati

Magnozzi (Livorno)

Le regate internazionali a Genova alla presenza del Principe di Piemonte

GENOVA, 9

Una giornata ventosa ha caratterizzato lo svolgimento delle gare veliche al Lido di Albaro alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte. Molta folla sulle rive e sulle imbarcazioni. Il francese «Ea» ha vinto la Coppa Rylard e «Vicky II», scafo italianissimo, si è aggiudicato la Coppa Unione. Tra le «stelle» ha vinto ancora «Artemis». Ecco i risultati.

Serie 8 metri stazza internazionale: 1) «Ea»; 2) «Germania»; 3) «Aria»; 4) «Orietta».

Serie 6 metri, stazza internazionale: 1) «Vicky II»; 2) «Twins IV»; 3) «Sabaudia».

La regata delle stelle» è stata appannaggio di «Artemis», seguito da «Pinn». «Ea» (Francia) ha vinto la Coppa Rylard e «Vicky II» (Italia) la Coppa Unione.

Campionato sollevamento pesi. Giovedì 14 corrente, nella propria sede di via Coroneo 15, il Dopolavoro del Pubblico Impiego — con l'autorizzazione della F.I.A.P. — farà svolgere il campionato di sollevamento pesi, aperto a tutte le categorie di atleti regolarmente federati. Le gare avranno inizio alle 21. Gli esercizi regolamentari obbligatori che gli atleti dovranno eseguire sono i seguenti: distensione a due braccia; strappo a due braccia; slancio a due braccia. Facoltativamente, potranno essere effettuati lo strappo destro o sinistro, i cui risultati non verranno calcolati per la classifica del campionato. Le iscrizioni sono gratuite e dovranno pervenire al Dopolavoro organizzatore entro le ore 20 del 14 corrente.

Freddo e bora a Grado

GRADO, 9

Siamo ricaduti improvvisamente nel più crudo inverno. Dopo alcune giornate di bel tempo, che sembravano preludere la primavera, è ricomparsa violentissima e gelida la bora. La temperatura ha subito un brusco tuffo, tanto che ieri e stamane il termometro è sceso sotto zero.

In conseguenza di questa inaspettata parentesi invernale, è accaduto che l'altro ieri, alcune popolane e qualche marinaio, approfittando della giornata calma e propizia per raccogliere cappelunghe, si spinsero con alcune barche in un banco sabbioso a ponente di Grado. Senonchè, appena giunti, incominciò a soffiare la bora con tale violenza, da rendere rischioso il ritorno, che potè effettuarsi parte nella notte, parte nella mattina seguente.

Le recenti mareggiate hanno danneggiato non poco gli argini perimetrali delle isolette, comprese nel comprensorio lagunare gradese, Vaierina, Morgo, Monterone e Francamella, presentando un serio pericolo per la coltivazione valliva e agricola di quelle località. Perciò, dopo gli opportuni rilievi, il Genio Civile di Trieste ha deliberato per le immediate riparazioni. Ieri, appunto, questi lavori sono stati appaltati alla ditta gradese Francesco Raugna, che provvederà già nella entrante settimana, occupando vari operai.

Avviso ai soci dell'Alpina. I soci della Sezione di Trieste del C.A.I., iscritti alla Società Alpina delle Giulie da oltre venticinque anni, sono vivamente pregati di voler passare negli uffici della Segreteria per comunicazioni.

Le condizioni di Giorgio Calza

in vista dell'incerto combattimento con Fischer

Apprendiamo che in questi giorni Giorgio Calza ha rinunciato a vantaggiose offerte di un impresario veneziano e di uno svizzero i quali proponevano al campione concittadino di combattere a Venezia e a Zurigo contro avversari che sarebbero stati fissati. Ma Giorgio Calza ha rifiutato come ha pure rinunciato alle offerte mossegli da Deglane, che a Parigi ha sviluppato un fortunato centro di lotta libera americana.

La risposta data a quest'ultimo deve essere stata anzi alquanto sibillina. Sembra che Calza abbia mostrato di gradire la proposta di un combattimento con l'ex campione del mondo ma egli avrebbe posta come condizione che la contesa debba svolgersi a Trieste, al che avrebbe risposto, anzi non avrebbe risposto, il silenzio di Deglane, il quale a Parigi, evidentemente, si sente alquanto più sicuro circa l'esito dei suoi incontri che non altrove.

Non si può non rilevare con vivo compiacimento che al vertice dei propositi di Giorgio Calza sta sempre l'intenzione di maggiormente sviluppare nella nostra città un centro lottistico di reale importanza europea, da qui la sua avversione per i trasferimenti su altro ring. A questo scopo propagandistico si ispira la esibizione che domani Giorgio Calza terrà a Monfalcone e in parte anche a ciò si deve s'egli ha accettato di combattere con il campione cecoslovacco Franz Fischer. La riunione di Monfalcone fa parte anzi della preparazione del campione per l'importante incontro di Venerdì 15 corrente al Politeama Rossetti. Non è senza una certa quale preoccupazione che noi pensiamo a questo combattimento, non perchè mancassimo di fiducia nei confronti di Giorgio Calza ma perchè sappiamo che lo strappo muscolare nella regione lombare di cui egli ancora lamenta i postumi potrebbe pregiudicare la sua effcenza. Basta riflettere a quale sforzo viene sottoposto il sistema muscolare del lottatore in un combattimento per comprendere quanto giustificata sia la preoccupazione. Perchè Calza deve convenire che, specialmente nel momento attuale, in cui egli è oggetto di velenosi strali di rivali delusi, i quali cercano di seminare dubbi sulla legittimità della sua fama mondiale, particolarmente in questo momento Giorgio Calza non può accettare un combattimento senza la certezza di vincere. Un eventuale risultato che non fosse di vittoria avrebbe una risonanza che varcherebbe l'Oceano e costituirebbe il pasto cui anelano i suoi nemici sportivi.

Franz Fischer è un colossale cecoslovacco del peso di oltre 105 chilogrammi, esperto di tutti i generi di atletica pesante, specializzatosi nella lotta libera americana, nella quale ha trovato ben pochi rivali in Europa.

La brillante riunione pugilistica al "Quis" Cottar e Cumar chiudono alla pari

Brillante esito ha avuto ieri sera la prima delle riunioni pugilistiche che il G. R. F. «Quis contra nos?» si propone organizzare ogni settimana, per il maggiore potenziamento dello sport triestino. Se questi avvenimenti cittadini potranno continuare a svolgersi in un ambiente di sì caldo interesse, come è stato quello della vasta palestra dell'attivo sodalizio di S. Giovanni; e se i pugili si presenteranno sempre a combattere animati da questo spiccato spirito agonistico e così ben preparati, la rinascita del pugilato triestino non si farà attendere a lungo.

I sette combattimenti disputati, e l'incontro accademico, hanno avuto certi motivi di interesse e sono stati tutti tirati velocemente, servendo a mettere in luce le buone disponibilità e la perfetta preparazione di molti pugilatori. L'organizzazione è stata perfetta, così che i combattimenti hanno potuto svolgersi con continuità, senza indispettire il pubblico con inutili riposi. Micheli, Sogaro, Malinarich, Dogani, Ernestini, Pellizzaro, Cottar e Cumar hanno fornite le prove migliori. Cottar e Cumar, finendo alla pari il loro incontro di rivincita, lasciano in sospeso la questione di superiorità. Il goriziano, subito dopo il combattimento, ha sfidato nuovamente il suo antagonista; il prossimo confronto avrà luogo a Gorizia.

I medi Ernestini e Pellizzaro hanno senza dubbio fatto il più bel combattimento della serata. Più potente, Ernestini è stato imbrigliato dal miglior allungo dell'apitino, il quale si è rivelato elemento di certo valore; sempre in linea e dotato di ottime cognizioni scientifiche. Emotivi tutti gli altri combattimenti, che per ristrettezza di spazio non possiamo mettere in giusto rilievo.

Hanno assistito alla riunione il cav. Colonello, rettore del G. R. F. «Quis contra nos?», il cav. Camillo Cardo, commissario giuliano della F. P. I. Fungeva da medico federale il dott. Vlach. Arbitro e unico giudice il sig. Gatti. L'incontro Cumar-Cottar è stato giudicato dal cav. Cardo e dal sig. Galavrotti.

Ecco il dettaglio tecnico della bella riunione:

Pesi mosca: Malinarich (Fiume) batte Deola (Ivancich) ai punti.

Pesi gallo: Micheli (A. P. T.) e Sogaro (Fiume) incontro pari.

Pesi piuma: Dogani («Quis») batte Tasserkraut (libero) ai punti.

Pesi leggeri: Sisto («Quis») e Grison (Trevisan) incontro pari.

Pesi medio-leggeri: Bornetti («Quis») batte Venanzi (Fiume) ai punti.

Pesi medi: Pellizzaro (A. P. T.) e Ernestini («Quis») incontro pari: Cottar («Quis») e Cumar (Gorizia) incontro pari.

Prima dell'incontro Cottar-Cumar, i due pesi medio-leggeri del «Quis», De Belli e Sartoro, hanno sostenuto un brillante ed applaudito incontro accademico di due riprese.

La riunione di lotta a Monfalcone

MONFALCONE, 9

Come è noto, domani, al Teatro «Azzurro» di Monfalcone avrà luogo l'attesissima riunione di lotta libera promossa dal G. R. F. «Mario Trevisan» Alla riunione, che avrà inizio alle 20 precise, prenderanno pare il noto campione mondiale Giorgio Calza e i migliori atleti del Gruppo organizzatore, vale a dire Fidel Giusto, Tancer Adalberto, Vidotto Vittorio e Castereggio Carlo che saranno opposti rispettivamente a Vidali Albino, Gurtner Marino, Hermann Marcello e Mersini Pietro. Interessantissima si annuncia l'esibizione di Giorgio Calza, il quale sta compiendo in questi giorni una severa preparazione per il confronto internazionale che dovrà sostenere prossimamente al Politeama Rossetti contro il forte campione di Cecoslovacchia Franz Fischer.

Dato lo scopo puramente propagandistico della manifestazione e nell'intento di favorire un largo concorso di pubblico, il «Mario Trevisan» ha fissato ridottissimi prezzi di ingresso.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Livorno. Allo Stadio del Littorio, con inizio alle 15, avrà luogo questo atteso incontro del massimo torneo calcistico. Precederà, alle 13, la gara amichevole Triestina B-Fortitudo.

Corsa campestre femminile. Si svolgerà alle 9.30, percorso metri 1000, allo Stadio del Littorio. Adunata delle concorrenti alle 9. Organizzazione commissariato Fidal.

Ponziana-Fortitudo. Partita amichevole di calcio sul campo di Sant'Andrea, con inizio alle 10.

Assicurazioni Generali-Dimm C. Incontro amichevole di calcio sul campo di Montebello, con inizio alle 10.

Partite di pallacanestro. Prima divisione: campo Fip: Acegat-Crda Monfalcone, ore 15; P. Impiego-S. G. T., ore 16. Seconda divisione: campo Fip: Beltrame-S. G. T., ore 14; Chimici-Orena, ore 17.

Torneo d'apertura di pallavolo. La Direzione tecnica provinciale comunica ai Dopolavoro interessati che il comunicato ufficiale n. 14 è stato pubblicato nel *Piccolo della Sera* del 9 corr., e che contiene le partite in programma per la settimana entrante.

Gita sciatoria del Dopolavoro «Pietro Lucchini». La Sezione escursionisti organizza per il 17, 18 e 19 marzo una gita sciatoria con automezzo attrezzato alla volta di S. Martino di Castrozza con salita facoltativa al Passo Rolle. Prezzo lire 85. I biglietti sono in vendita in sede. La partenza seguirà sabato 16, alle 21.30.

Ginnastica Triestina a Milano per l'incontro di palla canestro con l'O. S. A.

MILANO, 9

(V. de M.) La Ginnastica Triestina, capolista nel girone «B» del campionato nazionale di pallacanestro, si appresta a disputare l'incontro di ritorno con l'agguerrita compagine dell'O. S. A. di Milano.

La squadra triestina è arrivata nella capitale lombarda questa sera alle 19, forte di tutti i suoi elementi e ben decisa a conquistare la vittoria, che è la più agognata dai nostri giocatori, data la grande rivalità esistente fra le due squadre e dato che i campioni nazionali non hanno ancora mai vinto sul terreno dell'O. S. A.

A quanto ci consta, la squadra lombarda, che negli ultimi incontri di campionato non è stata all'altezza della sua fama, a causa di dissensi interni fra dirigenti e giocatori, si prepara a sostenere il difficile urto con il possente complesso triestino in condizioni morali perfette, dopo aver superato completamente e brillantemente la crisi che l'ha travagliata.

Lo "slalom gigante,, sulla Marmolada Per S. Giuseppe con lo S. C. "Monte Tricorno,,

Vivo interessamento ha suscitato nell'ambiente sciistico l'annuncio della gita organizzata dallo Sci Club Monte Tricorno dal 16 al 19 corrente, onde assistere alla interessante competizione dello «Slalom gigante» che si svolgerà sulla Marmolada con l'intervento dei più noti assi dello sci nazionale ed estero. I pochi posti ancora disponibili si possono prenotare entro domani sera, alle ore 20, in sede sociale, via Mazzini 30, aperta dalle 18 alle 20, dove è pure esposto il programma dettagliato della gita.

Contemporaneamente verrà organizzata una gita con autocorriera a San Martino-Passo Rolle, con partenza sabato 16 corr., alle ore 14.30 e ritorno martedì 19 corr., in serata. Pernottamento a San Martino negli Alberghi Jolanda e Regina, tre escursioni con autocorriera al Passo di Rollo. Le iscrizioni per questa gita si chiudono definitivamente mercoledì 13 corrente. Il programma è pure esposto in sede.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì marzo 4	Martedì marzo 5	Mercol. marzo 6	Giovedì marzo 7	Venerdì marzo 8	Sabato marzo 9
Rend. 3½%	79.—	79.—	79.30	79.20	79.60	79.50
Pr. Redim.	77.10	77.60	77.25	77.75	77.40	77.50
Obbl. Ven.	88.25	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—
B.T.n. 1940	101.—	103.—	102.25	102.50	102.25	102.20
B.T.n. 1941	101.—	103.25	102.50	102.75	102.50	102.40
B.T.n. 1943	94.50	96.—	95.25	96.50	96.35	96.40
I. R. I.	472.—	474.—	475.—	478.—	480.—	480.—
Elett. F.S.	476.—	478.—	480.—	481.—	483.—	483.—
Dan.-Sava	162.—	160.—	156.—	157.—	157.—	157.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	490.—	490.—	490.—	485.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	94.95	94.95	94.95	94.95
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50
Istria 1900	50.—	50.—	50.—	50.—	50.—	50.—
Generali	4040.-	4065.-	4070.-	4080.-	4080.-	4080.
Ass. Ital.	542.50	550.—	550.—	550.—	551.—	551.—
Infortuni	2025.-	2045.-	2045.-	2055.-	2055.-	2060.-
Riun. A	1880.-	1890.-	1900.-	1900.-	1910.-	1910.-
Riun. B	1835.-	1850.-	1850.-	1850.-	1850.-	1850.-
Sigorta	116.—	116.—	116.—	116.—	116.—	116.—
Adria	30.—	31.—	33.—	32.50	33.—	33.—
Cosulich	21.50	34.—	25.50	23.50	23.50	23.25
Gerolim.	31.—	39.—	34.50	26.—	25.—	25.—
Libera Tr.	55.25	56.—	54.50	53.—	52.—	52.—
Istria-Tr.	223.—	223.—	224.—	225.—	230.—	230.—
Lloyd Tr.	82.—	85.—	93.—	95.—	95.—	95.—
Lussino	126.—	128.—	128.—	130.—	130.—	130.—
Martinol.	78.—	79.—	80.—	80.—	80.—	80.—
Meridion.	605.—	608.—	613.—	608.—	607.—	609.—
Premuda	210.—	212.—	215.—	220.—	220.—	220.—
Picc. Ferr.	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—
Tripcov.	89.—	100.—	105.—	100.—	94.—	93.—
Tram	202.—	202.—	202.—	202.—	202.—	202.—
Ampelea	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—
Arrigoni	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—
Cant. R.	62.—	64.—	64.—	60.—	60.—	60.—
Cem. Ison.	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—
Cem. Spal.	40.—	40.—	40.—	40.—	40.—	40.—
Istr. Cem.	90.—	90.—	90.—	90.—	90.—	90.—
S. I. P.	43.50	43.50	42.50	43.—	42.50	44.—
SELVEG	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—
STEG	56.—	56.—	56.—	56.—	56.—	56.—
Edison or.	708.—	711.—	708.—	705.—	707.—	708.—
Edison p.	490.—	500.—	500.—	520.—	520.—	520.—
Jutificio	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—
Lav. Tr.	262.—	262.—	262.—	262.—	262.—	262.—
Pastificio	190.—	190.—	190.—	190.—	190.—	190.—
Terni	218.—	217.—	215.—	215.—	213.—	217.—
CAMBI						
Londra	56.60	56.10	56.75	56.50	56.50	57.75
New York	11.78	11.8.	11.85	11.8.	11.87	11.87
Parigi	78.--	78.—	78.50	78.5	78.45	78.65
Svizzera	381.—	383.50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Mercato calmo poco attivo. Fondi pubblici sostenuti su prezzi circa invariati. Anche gli altri reparti non segnano spostamenti di rilievo.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-3-35
I. E. I. s. S.T.E.T. 4%	523.—	523.—
Opere Pubbliche 5%	496.50	495.50
Cassa R. Milano 4%	495.—	495.—
Monte Paschi 4%	483.—	483.—
Cr. Fond Roma 4%	474.—	473.50
Pubblica Utilità 6%	496.25	496.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.—	497.—
Credito Navale 6.50%	498.—	498.—
Edison em. 1931 6%	502.50	504.—
Emiliana 6%	500.—	500.—
Merid. Elettric. 6%	499.—	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.—	495.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 10 marzo: Vittorio, Gaio.

11 marzo: Candido, Fermo, Benedetto.

NASCITE (9 marzo 1935): Legittimi: Gregori Luciana; Traversa Sergio; Segalla Silva; Lussi Giovanna; Millich Silvio; Celegon Bruno; Mordax Rita; Viezzoli Sergio. Illegittimi: maschi 3, femmine 6.

DECESSI: Ruzzier ved. Zorn Bortola a. 69; Lanfrit Luigi a. 69; Vecchioni Armando a. 19; Traversa Sergio ore 1; Nicolassi Angelo a. 22; Delvise in Calzavara Luigia a. 75.

MATRIMONI TRASCRITTI: Del Re Marino, vetrinista e Cebochin Lidia, casalinga; Senesi Adamo, fattorino e Del Cesco Dosolina, casalinga; Leve Giorgio, ingrassatore marittimo e Coinz Anna, casalinga; Pellarin Eusebio, ragioniere e Clemente Pia, casalinga; Bertoch Giuseppe, calderaio e Pribetich Caterina, domestica; Righi Francesco, brigadiere RR. CC. e Righi Elena, casalinga; Poboni Ferdinando, bracciante e Nesi Maria, casalinga; Spangher Giovanni, falegname e Delmonaco Maria, casalinga; Pasian Emilio, banconiere e Zergol Elvira, casalinga; Pockar Mario, cocchiere e Cok Andreina, casalinga; Simonit Vladimiro, commesso e Carli Marcella, casalinga; Dalfovo Attilio, meccanico e Milazzi Gisella, casalinga; Carli Carlo, stradino e Carli Vittoria, casalinga; Mihalic Carlo, calzolaio e Milic Antonia, casalinga; Rauber Umberto, calderaio e Metlika Paola, casalinga; Zerial Giovanni, milite confinario e Rustja Danica, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ciuk Vincenzo, manovale e Milkovic Michela, casalinga; Tiso Egidio, bracciante e Zamparo Irma, casalinga; Budai Giuseppe, bracciante e Vidali Vittoria, casalinga; Scaggiante Egidio, meccanico e Tacco Jolanda, casalinga; Stefanutti Mario, impiegato e Tomasi Maria, casalinga; Vesca Virgilio, cantiniere e Peruzzo Maria, casalinga; Flaver Guglielmo, bracciante e Tonon Giulia, casalinga; Bradaschia Silvio, amministratore di stabili e Minigutti Nerina, casalinga; Cano Nicolò, maresciallo R. E. e Falcone Ada, casalinga; Alessio Riccardo, tecnico dentista e Sterle Laura, sarta; Miani Marcello, cocchiere e Mauri Libera, casalinga; Trevisan Francesco, elettrotecnico e Baretto Bernarda, sarta; Monteverdi Pietro, impiegato e Brusini Carmela, casalinga; Zvanic Erminio, parrucchiere e Poglio Clelia, casalinga; Perini Luigi, infermiere e Zannette Angela, casalinga; Mrconi Antonio, sergente maggiore R. E. e Smania Argia, casalinga; di Bartolo Francesco, appuntato RR. CC. e Latone Giuseppa, casalinga; Horn Bezalel detto Alfredo, privato e Gentilli Elena, casalinga; Romano Marcellino, sarto e Rizzatto Ada, sarta; Robba Edoardo, radiotelegrafista e Macchi Garisenda, casalinga; Cerqueni Bernardo, vigile urbano e Bearzot Ida, commessa; Piani Rodolfo, impiegato e Seifert Albina, casalinga; Slobez Armando, pittore e Peschiani Ludmilla, sarta; Furlan Ermanno, panettiere e Lorenzon Jolanda, casalinga; Bevilacqua Annibale, fonditore e Rautnik Bianca, casalinga; Pianecki Roberto, sergente maggiore R. E. e Bembo Maria, casalinga; Peverà Alfredo, fabbro meccanico e Saxida Caterina detta Rina, casalinga; Vecchi Angelo, cementista e Carli Giovanna, casalinga; Konic Libero, meccanico e Gulic Eleonora, casalinga; Forato Caterino, barbiere e Kermolj Maria, casalinga; Castelli Albino, muratore e Bone Maria, domestica; Rolli Riccardo, fabbro e Svetina Paola, casalinga; Pozar Mario, carpentiere e Pucci Maria, giornaliera; Rizzatto Vittorio, giornaliero e Puntin Angelica, casalinga; Sivini Ernesto, cameriere e Brizzi Faustina, casalinga; Coretti Giovanni, bracciante e Drozina Giuseppina, casalinga; Zupar Antonio, capitano marittimo e Kortan Amidie, casalinga.

Sepolture decennali del Cimitero di Sant'Anna, scadute. Prossimamente verrà preparata a nuove sepolture, parte del campo IV del Cimitero comunale di Sant'Anna e precisamente i fondi di sepoltura a concessione temporanea (decennali) scaduti nell'anno 1934 ed ove giacciono i resti mortali dei decessi dal 20 aprile al 9 settembre 1924 (file 4 e 5). Sino al 30 aprile 1935 gli aventi diritto potranno ritirare dal Cimitero le lapidi e gli altri segni funerari collocati su dette sepolture, verso presentazione alla Custodia del Cimitero di un permesso che sarà rilasciato dalla Sezione amministrativa dell'Ufficio tecnico comunale — reparto Cimiteri — a chi potrà legittimare con documenti il proprio titolo di possesso. Col giorno 1.o maggio 1935, le lapidi non potranno venir ritirate, ma rimarranno a libera disposizione del Comune.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 175 preziosi assunti inclusivo il n. 7793 e rinnovati inclusivo il n. 113406; i non preziosi assunti inclusivo il n. 9480 e rinnovati inclusivo il n. 106723.

Estrazioni del Lotto

del 9 marzo 1935

BARI	16	51	32	83	76
FIRENZE	48	38	69	80	30
MILANO	86	14	55	73	52
NAPOLI	66	38	84	46	80
PALERMO	82	18	90	18	55
ROMA	81	79	10	75	85
TORINO	1	45	89	64	81
VENEZIA	59	51	64	21	6

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi dalle 18, tè danzante soci e figli. Verranno richieste tessere sociali.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì, ore 20, seduta direzione; mercoledì ore 20.15 conferenza relatore dott. Timeus su: «Con gli sci sulla Marmolada», con proiezioni.

Società Operaia Triestina. Questa sera trattenimento danzante dalle 18 in poi. Domani preatletica femminile dalle 20 alle 21.

Circolo Ippico Triestino. Oggi alle 10.30 Paper-hunt. Appuntamento: Villa Rinascita (Montebello).

G. R. F. «Quis contra nos?». Questa sera dalle 18 trattenimento danzante. Martedì recita e ballo.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 18 alle 22 grande tè di dame. Domani alle 20.30 conferenza «Aggressivi chimici». Ingresso libero, anche per non soci.

Dopolavoro Chimici. Domani, lunedì, dalle 14.30 alle 16 scuola canto femminile; 19.30-22 atletica pesante, 20-21.30 pallavolo e pallacanestro, 18-20 scuola di pianoforte, 20.30-23 scuola mandolino; 19-20 scuola chimica, 20.30-23 filodrammatica.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 9.30 corso saldatori elettrici. Alle 17 varietà per bambini. Domani 17-19 atletica in palestra; 19-21 allenamento pugilato. In sede dalle 17 alle 18 lezioni ginnastica bambini; 18-19.30 lezioni ballo bambini; 18-20 biblioteca; alle 20 prove filodrammatica e sezione liutistica.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Oggi sezione escursionisti e corale gita a Prosecco. Martedì ore 21 seduta direzione. Rinnovazione tessere O. N. D. anno 1935-XIII.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi trattenimento di danza. Martedì allenamento sezione marciatori.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Oggi, 14.30, ritrovo sede. Martedì solito ballo sociale.

Dopolavoro del Gruppo R. F. «Aldo Ivancich». Questa sera dalle 16.30 trattenimento danzante, Boccaccio 33.

D. S. «Monte Nero». Questa sera alle 18 sala Banelli Servola, solito trattenimento danza. Alle 14 allenamento femminile pallavolo a Servola.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 15 pallavolisti per allenamento, via Istria 3. Domani alle 20.15 pallavolisti campo Lanterna per partita Dopolavoro Olympia.

Notiziario commerciale

Domande per importazione in deroga ai divieti. Continuano a pervenire al Ministero delle Finanze in numero sempre maggiore domande per importazione di merci considerate nel Decreto Ministeriale 16 febbraio scorso, entrato in vigore il 19 stesso mese, concernenti importazioni da effettuare in eccedenza alle percentuali consentite per il periodo fino al 31 corrente mese per ciascuna posizione della tariffa, ovvero partite da importare da ditte che nessuna importazione di merce corrispondente hanno effettuato nel periodo dal 16 febbraio al 31 marzo 1934. Poichè non è possibile derogare dalle norme stabilite per le importazioni da effettuare fino al 31 corrente, il predetto Ministero porta a conoscenza del ceto commerciale che alle domande di cui trattasi non può essere dato esito alcuno, percui resta inutile l'invio di solleciti al riguardo. Del pari, non essendo ancora stabilite le norme per regolare le importazioni delle merci di cui al sopraricordato decreto per il periodo dal 1.o aprile p. v. in poi, le domande pervenute fin qui al Ministero delle Finanze e quelle che dovessero pervenire saranno ritenute come non presentate. Il Ministero fa riserva di ulteriori comunicazioni non appena saranno fissate le modalità da seguire per le importazioni da effettuare dopo il 31 corrente.

Posti in concorso

Insegnanti medi a Rimini. E' aperto un concorso a cinque cattedre d'insegnamento del Liceo classico comunale di Rimini, in corso di pareggiamento. Il manifesto è affisso all'albo del R. Provveditorato agli

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le segenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (tocc Ospizio) 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 20 (diretto); da Capodistria alle ore 6.10 (diretto), 9 (diretto) 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio, indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A). 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A, 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D), 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie)

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Campidoglio» noleggiato; m.n. «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Carignano» in linea per Genova; «Carnaro» in arsenale a Trieste; «Conte Rosso» partito il 7 corr. da Hong-Kong per Sciangai; «Conte Verde» a Trieste; «Cilicia» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» arrivata l'8 corr. a Bombay; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Helouan» in linea celere d'Istanbul Tur. A; m.n. «Himalaya» a Trieste; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Italia» in linea straordinaria della Palestina; «Merano» a Trieste; «Moncalieri» partito il 6 corr. da Singapore per Massana; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Pilsna» in linea celere d'Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 5 corr. da Brindisi per Port Said; pir. «Tevere» in linea celere d'Istanbul Tur. B; «Urania» in arsenale a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; «Vienna» in linea celere d'Istanbul Tur. B; m.n. «Tergestea» partita il 4 corr. da Colombo per Penang; «Hilda» partita il 4 corr. da Singapore per Belaven Dely; pir. «Clara Camus» partito l'8 corr. da Kobe per Osaka; m.n. «Monte Piana» partita il 23 u. s. da Suez per Bahrein.

COSULICH. Pir. «Roma» partito il 9 corr. da New York per Trieste via scali; m.n. «Saturnia» arrivata il 7 corr. a Trieste; «Vulcania» noleggiata al Ministero della Marina; pir. «Belvedere» noleggiato al Ministero della Marina; m.n. «Neptunia» partita il 2 corr. da Recife per Gibilterra; «Oceania» partita l'8 corr. da Santos per Rio Grande; pir. «Burma» a Genova; «Alberta» arrivato l'8 corr. a Trieste; m.c. «Bonzo» partita il 18 u. s. da Le Havre per Aruba; pir. «Clara» arrivato il 7 corr. a New York; p.c. «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» partita il 27 u. s. da Trieste per New York e Filadelfia via scali; pir. «Ida» partito il 26 u. s. da Palermo per New York e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 18 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste, m.n. «Maria» partita il 4 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Manly» partita il 7 corr. da New Orleans per Galveston; pir. «Anna C.» arrivato l'8 corr. a Trieste; «Atlanta» a Trieste; «Laura C.» partito il 21 u. s. da Algeri per Montevideo; «Teresa» partito l'8 corr. da Buenos Aires per Montevideo.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Piave» arrivato l'8 corr. a Venezia da Port Said; «Duchessa d'Aosta» partito il 7 corr. da Lourenco Marques per Beira; «Timavo» partito il 4 corr. da Las Palmas per Walvis Bay; m.n. «Leme» arrivata il 9 corr. a Venezia da Trieste; pir. «Maiella» partito il 4 corr. da Dakar per Barcellona; «Perla» arrivato il 6 corr. a Durban da Lourenco Marques; «Sabbia» partito il 6 corr. da Messina per Port Said; «Sistiana» a Trieste; «Livenza» a Monfalcone; «Anfora» partito il 5 corr. da Port Bouet per Takoradi; «Carnia» partito il 5 corr. da Milazzo per Bari; «Cherca» partito il 4 corr. da Port Harcourt per Calabar; «Isonzo» partito il 6 corr. da Conakry per Dakar; «Savoia» partito il 2 corr. da Cape Town per Durban; «Tagliamento» partito il 6 corr. da Genova per Marsiglia; «Rosandra» partito il 4 corr. da Los Angeles per San Josè Guatemala; m.n. «Fella» arriva oggi a Marsiglia da Las Palmas; «Rialto» partita il 27 u. s. da Las Palmas per Colon; «Cellina» partita il 27 u. s. da da Las Palmas per Port Columbia; «Feltre» partita il 9 corr. da Trieste per Venezia; pir. «Recca» arrivato il 7 corr. a Valencia da Barcellona; «Arsa» partito il 7 corr. da Veracruz per Tampico; «Istria» arriverà il 12 corr. a Teneriffe dall'Avana; «Isarco» arrivato il 5 corr. a Genova da New York; «Carso» passato il 25 u. s. le Azzorre diretto a New York; «Edda» partito il 17 u. s. da Portland per Liverpool; «California», «Aussa», «Laguna», «Brenta» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» partito l'8 corr. da Bassein per Port Said; «Laconia» passato il 7 corr. Brunnsbuttelkoog diretto a Livorno; «Numidia» passato il 4 corr. Port Said diretto a Marsiglia; «Fanny Brunner» partito il 9 corr. da Napoli per Catania; «Alicantino» partito l'8 corr. da Cartagena per Alicante; «Silvia Tripcovich» arrivato il 9 corr. ad Alicante; «Giovinezza» arrivato il 9 corr. a Palermo; «Etruria» partirà il 13 corr. da Trieste; «Saraceno» partito il 9 corr. da Lipari per Trieste; «Algerino» arrivato il 7 corr. a Bengasi; «Tunisino» partito il 9 corr. da Fiume per Catania; «Marocchino» partito il 9 corr. da Catania per Trieste; «Sivigliano» arrivato l'8 corr. ad Orano; «Davide Bianchi» partito il 7 corr. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato l'8 corr. a Genova; «Le Tre Marie» proseguito l'8 corr. da Rabat per Malaga.

ADRIA. M.n. «Catalani» partita da Valencia per Marsiglia; «Donizetti» carica a Napoli; «Paganini» a Fiume; «Puccini» partita da Catania per Bari; «Rossini» a Catania; «Verdi» carica a Livorno; pir. «Albachiara» carica a Porto Empedocle; «Alfieri» carica a Trieste; «Tiziano» a Napoli; «Seb. Bianchi» carica a Reggio Calabria; «C. Martinolich» carica a Monopoli; «Carmen» carica a Genova; «Ariosto» carica in Sicilia; «Leopardi» carica ad Ancona; «Manzoni» scarica a Londra; «Pascoli» partito il 7 corr. da Siracusa per Bari; «Petrarca» carica ad Anversa; «Ugo Bassi» partito il 2 corr. da Rotterdam per Bari; «Alfredo Oriani» carica ad Anversa; «Boccaccio» partito il 3 corr. da Palermo per Londra; «Carducci» partito il 5 corr. da Orano per Napoli; «Foscolo» scarica a Civitavecchia.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» partito il 6 corr. da Tsingtao per Chefoo; «Generale Petitti» passato il 3 corr. Algeri diretto a Rotterdam; «Monte Bianco» partito il 6 corr. da Trieste per Gdynia; «Clara Camus» partito l'8 corr. da Kobe per Osaka; m.n. «Col di Lana» partita il 2 corr. da Bombay per Batavia; «Monte Piana» partita il 23 u. s. da Suez per Bahrein.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguito il 7 corr. da Las Palmas per Brindisi; m.n. «Tergestea» partita il 4 corr. da Colombo per Penang.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 10 marzo (A. XIII):

Turno Generale: Marinai 26, 19, 27, 28 29 bis; giovani coperta 15, 13, 16, 17, 17 bis; mozzi coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 26, 34, 43, 45; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20 21, 23, 24, 25.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 198, 201, 203, 204, 206; giovani coperta in I 107, 117, 120, 121, 122; giovani coperta in II 49, 44, 50, 51, 52; mozzi coperta 96, —, —, —, —; fuochisti 291, 284, 292, 293, 294; carbonai 61, 62, 64, 65, 66; mozzi camera 13, 14, 22, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 104, 88, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 61; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 51, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 55, 56; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 11.; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 55, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa Marinai 113, 115, 116 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24 85, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 20, 21, 23, 25, 26; fuochisti 21, 22, 23, 24, 25; carbonai 12, 5, 14, 15, 17; mozzi coperta 4, 6, 8, 9, 10; giovani coperta 4, 8, 7, 10, 11; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

CORRISPONDENZA APERTA

Fed. M. La legge 22 giugno 1934, N. 115, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» del 12 febbraio 1934, N. 34, stabilisce all'articolo 1): «Può essere concesso un sussidio, a titolo di soccorso giornaliero, ai congiunti dei militari di truppa e sottufficiali (fino al grado, compreso, di sergente maggiore e corrispondente), appartenenti al R. Esercito, alla R. Marina e alla R. Aeronautica, trattenuti o chiamati alle armi, sia per eventualità del tempo di pace, sia in caso di mobilitazione, purchè risulti che i congiunti stessi si trovino in condizione di bisogno e che, essendo totalmente a carico del militare, siano rimasti privi dei necessari mezzi di sussistenza». I congiunti che possono beneficiare del soccorso di cui sopra sono i seguenti: a) la moglie, anche se separata legalmente, purchè con diritto agli alimenti; b) i figli (legittimi, legittimati, naturali legalmente riconosciuti — o nelle condizioni di cui all'articolo 193 del codice civile — adottivi) e figliastri, purchè minori degli anni 14 o anche in età superiore, se inabili al lavoro; c) i genitori (legittimi, o adottivi, padre e madre di figlio legalmente riconosciuto), padrigno e matrigna, purchè abbiano compiuto 64 anni di età ovvero siano inabili al lavoro; d) fratelli e sorelle, orfani di entrambi i genitori, qualora siano minori degli anni 14, o anche di età superiore se inabili al lavoro; e) avo e ava, purchè vedova, che abbiano compiuto i 64 anni di età ovvero siano inabili al lavoro e non abbiano figli maschi od altri nipoti maschi, di età superiore ai 18 anni, i quali non prestino servizio militare e non siano inabili al lavoro. In tempo di mobilitazione la misura del soccorso giornaliero è stabilita al momento della mobilitazione stessa con decreto dei Ministri competenti, di concerto con quello per le Finanze. Il soccorso non sarà corrisposto ai congiunti indicati nelle lettere c), d), e) e f) quando il militare sia ammogliato o vedovo e al soccorso siano stati ammessi la moglie o i figli di lui. Gli avi e le ave non possono godere del soccorso stesso quando ad esso sia stato ammesso anche uno dei congiunti del militare indicati alle lettere a), b) c), d), e) e f).

K. L. Se è sicura del fatto suo e non ha nulla da rimproverarsi, può stare calma e tranquilla, poichè non ha nulla da temere. — *Celibe disperatissimo.* Può far domanda motivata e circostanziata all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, piazza Chiesa Evangelica N. 2, allegando i documenti atti a comprovare le sue asserzioni.

Will. 1) L'altezza può variare molto, com'è naturale, da individuo a individuo. Il peso normale è in stretta relazione coll'altezza, e si trova moltiplicando l'altezza per un coefficente fisso: 430 per gli uomini e 390 per le donne. 2) Fino a 25 anni.

Assiduo lettore del «Piccolo». 1) La data di nascita è proprio 1880. 2) Attualmente la Compagnia di Moissi recita al teatro di San Remo. — *Giuseppe R.* Basta indirizzare alla «Corrispondenza Aperta» del «Piccolo», firmando con un pseudonimo. Le risposte sono del tutto gratuite.

Fatma. 1) Può esser fatto anche subito. 2) Direttamente al magistrato. 3) La domanda è poco chiara; si spieghi meglio.

Plenilunio. 1) Anche tra fratelli e sorelle c'è l'obbligo reciproco agli alimenti. Il codice precisa però che quest'obbligo si restringe agli alimenti strettamente necessari e quando, per cause non imputabili a loro colpa, fratelli o sorelle non se li possano procacciare. Si pone qui un'eccezione al principio che non si debba risalire ad indagare la causa dell'indigenza dei parenti. La misura e la prestazione degli alimenti deve essere in relazione al bisogno di chi li domanda e alle sostanze di chi deve somministrarli. 2) Rivolgendosi direttamente al Comune presso il quale lei ha il domicilio di soccorso. 3) Riguardo al plenilunio e novilunio le abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 5 marzo.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLET[TIVI]

AVVERTENZE PER IL PU[BBLICO]

Questi avvisi possono essere ord[inati] alle 20 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIAN[A] Piazza Carlo Goldoni N. 1, pia[no] *o inviati a mezzo posta col relativ[o] allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare [l'] indirizzo nell'avviso, possono ... il recapito delle offerte, dello ... tutte nei nostri uffici, verso ... della quota di abbonamento, ch[e] per cinque giorni, di lire 2 ... lire 8 per quindici giorni. Questi ... gono accettati dalle 9 alle 12 e da[lle] 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo ...

L'indirizzo per le offerte d... nostre caselle deve contenere ... di controllo e la sigla della ru[brica] ... figurano nell'indirizzo dell'avviso ... stro Ufficio (UNIONE PUBBLICI[TÀ ITA]LIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di ... sere affrancate (con affrancatura ... e non per raccomandata od espres[so] ... atte per posta. Possono essere ... pitate a mano, purchè siano ... presentate all'Ufficio postale e que[sto] annullato i francobolli con reg... bratura.

Agli importi degli avvisi devesi ... la tassa governativa (comprensiva ... sa bollo di quietanza) in ragione ... per cento del costo dell'inserzione ... nimo di centesimi 25 per ogni ins...

Per comodità del pubblico, gli ... lettivi per il Piccolo si accetta[no] ... i giorni, compresi i festivi, anche ... glietteria Centrale, in via D'Annu[nzio] ... alla succursale di via Gatteri 6, ... alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'acc[ettazione] degli avvisi collettivi per il Picco[lo] ... i chioschi di vendita giornali di ... vana e piazza Garibaldi angolo ... fontane.

Per la rimessa degli importi re[lativi] ... ordinazioni inviate a mezzo postal[e] ... comanda al pubblico di servirsi ... vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai d[ocumenti] originali (per i quali l'U. P. I. ... assumere alcuna responsabilità). ... tanto una copia.

Offerte di personale di ser[vizio]

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo ... (Interm.) cent. 30 la parola. Min ...

A. A. A. A. A. A. A. A. A. DOME[STICHE] prestaservizi, cuoche, bambinaie ... goriziane, istriane, ecc.) offriamo ... tese. Ginnastica 15, tel. 5049

CAMERIERA cuoca capacissime, ... ghi attestati, offronsi. Ghega 3, p...

CUOCA cameriera fine, con marito ... meccanico domestico, passaporto ... guida sicura, lunghe serie referenze ... si. Cassetta 12694 A, Unione Pubbl[icità]

CUOCA capace offresi. Indirizzo ...

CUOCA capace offresi. Indirizzo ...

DONNA friulana, tutto fare, occup... tutto giorno, ore da combinarsi, ... trattoria. Rivolgersi portinaia ...

FRIULANA 17enne, principiante, ... tese, offresi. Cunicoli 9-III destra.

PRESTASERVIZI offresi donna, ... cire. Portinaio, Slataper 12.

PRESTASERVIZI capace, seria, ... referenze, offresi mattina presso ... distinta. Telefonare mattinata 67...

RAGAZZA bella presenza, brava ... re, offresi prestaservizi. Torricell[i] porta di mezzo.

RAGAZZA 22enne friulana, onesta, ... ti, offresi stabile o prestaservizi. ... 19. Foschian.

RAGAZZA onesta, tutto fare, off... cola famiglia. Padovan 9-II.

RAGAZZA offresi prestaservizi ... giorno. Via Giulia n. 19.

RAGAZZA pratica tutti lavori ... trattoria. Conoscenza tedesco, slov... nastica 21-IV sinistra.

RAGAZZA con buone referenze ... famiglia. Molinovento 41-I, presso ...

RAGAZZA friulana con buoni atte[stati] ... casi. Corso Garibaldi 27-V.

RAGAZZA prestaservizi offresi ... giorno. Via Crispi 9, portiere.

RAGAZZA media età offresi cucina[re] ... lavori piccola famiglia. Piazza S. ... ni 4, portiere.

RAGAZZA piccola famiglia offresi, ... testati, brava, onesta, fiducia ... Madonnina 3-I. Garmor, dalle 9 ...

RAGAZZA onesta, pulita, capace ... re e tutti lavori casa, offresi ... prestaservizi. Via Toro 16-III.

RAGAZZA lunghi attestati offre[si] ... Commerciale 13.

RAGAZZA slovena prestaservizi tut[to] ... no, capace cucina, con buoni attest[ati] ... fresi. Via Galleria 6, portinaio.

35ENNE seria, bella presenza, capac[e cuci]nare e tutti lavori, lunghi attestati ... si presso persona sola, disposta ... anche fuori Trieste. Cassetta 12675 ... ne Pubblicità.

Richieste di personale di ser[vizio]

cent. 30 la parola Minimo L ...

A. A. A. A. A. PER Trieste, tutta ... Colonie, cercansi urgentemente dom[estiche] ... cameriere, cuoche, prestaservizi, ... vernanti, direttrici, vicemadri, sign... gnorine fiducia. Ginnastica 15.

A. A. BAMBINAIE, domestiche, ca[meriere] ... cuoche, governanti, guardarobiere, ... personale cercansi prontamente, ... tutta Italia, Colonie, estero. Pre[sentarsi] ... Torrebianca 24 (informazioni gratu[ite])

A. A. CAMERIERA-domestica cerc[asi] ... piccola famiglia, buone condizioni, ... zo Piccolo.

CAMERIERA, domestica, prestaserv[izi] ... gnore, signorine, mansioni speciali, ... si. Corso Garibaldi 39, secondo.

CUOCA cucina tedesca, una camerie[ra] ... ghi certificati, ottime referenze ... Inutile presentarsi se non veramente ... ti cani. Indirizzo al Piccolo.

DISTINTA media età (o giovane) ... fidatissima, tutto fare, assumereb[be] ... servizio, conoscenza perfetta lingua ... na necessaria. Indirizzare offerte ... doro Kastelic, Posta Matteria, ... Fiume.

DOMESTICA tutto fare, attestati, ... cucinare cercano coniugi, 60 mensili ... notti 5, porta 8.

DOMESTICA giovane, onesta, per ... cercasi. Via Valdirivo 19.

DOMESTICA capacissima, buoni ... presentarsi dalle 10 alle 12. Via S. ... presentarsi portineria.

DOMESTICA con attestati cercasi. ... stinelli 3, Sacher.

DOMESTICA brava che sappia ben[e cuci]nare cercasi. Gretta di sotto 181, ...

DOMESTICA tuttofare presentarsi ... nata Marchi, via Crispi 8.

GIOVANE domestica cercasi, bella ... za. Commerciale 7, dalle 5 alle 7 ... diane.

PERSONA fiducia, media età, esper[ta] ... saia, cercano distinti coniugi soli ... to giorno. Referenze. Se distinta, ... mento familiare. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI solo per mattina[ta] ... famiglia tedesca. Rivolgersi Birre[ria] ... Mazzini 37.

PRESTASERVIZI capace, cercasi ... giorno. Indirizzo Piccolo.

PRESTASERVIZI mattina e pome[riggio] ... ore da stabilirsi, cercasi. Via Pra... villa.

RAGAZZA bravissima cucinare cerc[asi] ... vali 8 porta 15, dopo ore 9.

RAGAZZA mezzo servizio cercasi. ... tarsi: Tonti, via Fabio Severo 10...

RAGAZZA giovane, miti pretese, ... quale bambinaia. Piazza Evangelica ... tineria.

RAGAZZA cercasi per piccola ... Presentarsi dalle 8 alle 9. Giglio ... 13, porta 2.

RAGAZZA sana, seria, onesta, ... sa, svelta, amante massima pulizia, ... cucinare stirare, con attestati, cerca[si] ... tile presentarsi se non veramente ... Presentarsi dalle 18-19. Via Commer[ciale] ... porta 13.

RAGAZZETTA cercasi prontamente ... stabile piccola famiglia, disposta ... fuori Trieste. Slataper 10 porta 1...

... collettivi continuano in IX pag...